

IO TURISTA

ANNO 12 - SETTEMBRE 2022

L U X U R Y

I L U X U R Y T O U R I S T

ARABIA SAUDITA
Habitas Al-Ula,
l'ospitalità immersiva
in un'antica oasi araba.

CAGLIARI
Un crocevia di arte, storia,
cultura e bellezze naturali.

OMAN
5 indirizzi ai piedi
dei monti Hajar.

IRAN
Tafresh,
viaggio nell'Iran
meno conosciuto.

EMIRATI ARABI UNITI
Ras Al Khaimah
tra deserto e montagne.



STAR CLIPPERS
Unique Sailing Adventures



Dedicato a chi ama vivere il mare e la navigazione nella più antica tradizione velica.
La flotta Star Clippers regala un'esperienza unica a bordo dei suoi velieri che rievocano i leggendari
Clipper di un secolo e mezzo fa. Il perfetto connubio tra la tradizione della navigazione a vela,
il comfort e la modernità di una nave da crociera e l'intimità di un grande yacht.

CARAIBI • CENTRO AMERICA • MEDITERRANEO • TRAVERSATE OCEANICHE • CANALE DI PANAMA

www.starclippers.com



Tenuta dell'Annunziata

STAFF

THE TEAM

HEADQUARTERS PUBLISHER

Varisco Editore
Legal Head Office
P.zza Castello 26
20122 Milan

EDITORIAL DIRECTOR

Anna Varisco
director@iluxurytourist.com

MARKETING EXECUTIVE

Roberto De Sensi

COLLABORATORS

Francesca Wolfram
Victoria Gamper
Marco Gemelli
Manuel Garcia
Nicolas Kaggis
Thomas Klaus

GRAPHIC DESIGNER

Livia Diegoli
Marco Pesci

ADVERTISING-EDITORIAL STAFF

Varisco Communication
Via Carlo Cattaneo, 62
23900 Lecco
varicom@iluxurytourist.com
Tel. +393331101493
Fax 02700537495

DISTRIBUTION

Italy - UK - United States - Germany
United Arab Emirates - France
Switzerland

Registrazione al Tribunale di Milano iscriz. N. 229 del 2009. Vietata la riproduzione di testi, foto. Tutto il materiale inviato non verrà restituito e sarà proprietà dell'Editore, gli articoli firmati impegnano solo la responsabilità degli autori, le proposte pubblicitarie la responsabilità degli inserzionisti, L'Editore garantisce la riservatezza dei dati forniti, le informazioni custodite nell'archivio elettronico ed i dati saranno unicamente trattati allo scopo di inviare abbonamenti e/o rinnovi nel pieno rispetto della legge 676/96 sulla tutela dei dati personali. Si potrà richiedere la rettifica o la cancellazione.

INDICE

4

AUSTRALIA
Benessere in stile
australiano?
Ecco dove!



42

VALENCIA
Una città da vivere
a piene mani.

8

ARABIA SAUDITA
Habitas Al-Ula,
l'ospitalità
immersiva in
un'antica oasi araba.

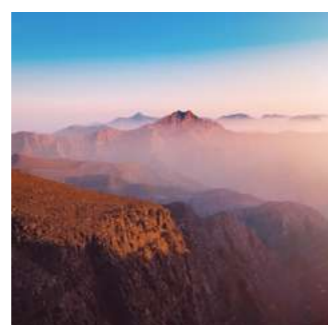


56

IRAN
Tafresh,
viaggio nell'Iran
meno conosciuto.

28

CAGLIARI
Un crocevia di arte,
storia, cultura
e bellezze naturali.



66

EMIRATI ARABI UNITI
Ras Al Khaimah
tra deserto
e montagne.

40

CATALOGNA
Il Grand Tour
della Catalogna
in cinque itinerari.



74

BELLUNO
Dolomiti bellunesi,
la grande bellezza.

HOTELS DISTRIBUTION



SINA VILLA MEDICI 5*****
Firenze



BERNINI BRISTOL 5*****
Roma



PALAZZO SANT'ANGELO 5*****
Venezia



CENTURION PALACE 5*****
Venezia



BRUFANI 5*****
Perugia



SINA DE LA VILLE 4****
Milano



SINA MARIA LUIGIA 5*****
Parma



SINA ASTOR
Viareggio



VILLA MATILDE 5*****
Romano Canavese TO



SINA FLORA 5*****
Capri



**BETTOJA HOTEL
MEDITERRANEO 4******
Roma



ROMEO HOTEL 5***L**
Napoli



**GRAND HOTEL DE LA MINERVE
5*******
Roma



HILTON LAKE COMO
Como | Italy



**LIFESTYLE DONNA
CAMILLA SAVELLI**
Hotel - Roma



**LIFESTYLE GRAND HOTEL
MAZZARÒ SEA PALACE**
Taormina (ME)



RISTORANTE SAVINI
Milano



FIDENZA VILLAGE
Piacenza

HOTEL NEW YORK

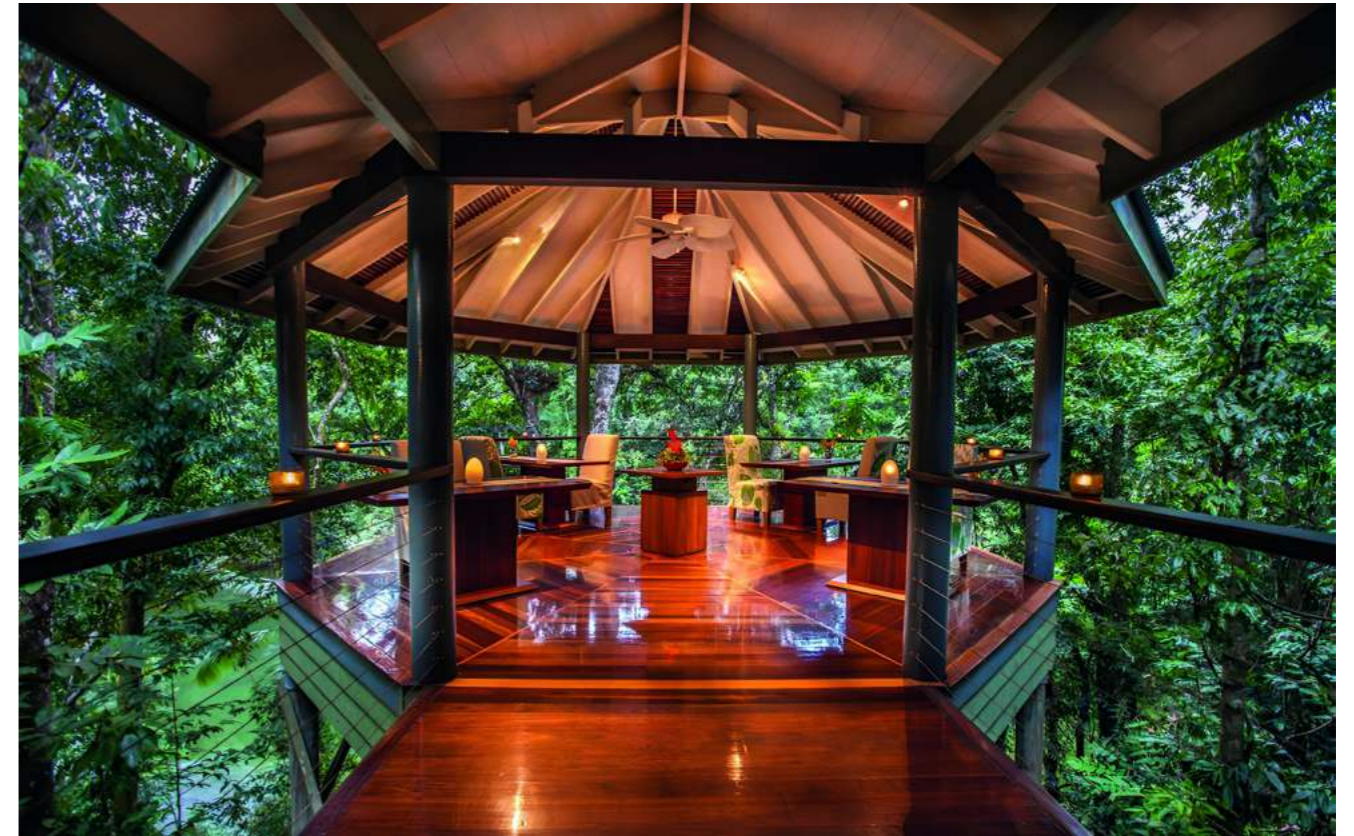
HOTEL THE PLAZA 5*****
VICEROY CENTRAL PARK NEW YORK 5*****
PARK LANE HOTEL
A CENTRAL PARK HOTEL 5*****
HUDSON NEW YORK, CENTRAL PARK 4****
THE PENINSULA NEW YORK 5*****
LORD & MORIS TIMES SQUARE HOTEL 4****
HOTEL SOUTH BEACH 5*****
LOEWS MIAMI BEACH HOTEL 4****
THE REDBURY SOUTH BEACH 4****

HOTEL MAROCCO

SAADI HOTEL
AMANJINA
SELMAN
PALAIS NAMASKAAR
BI LIVE COLLECTION SAIDA
HOTEL TANUDA BAY BEACH & SPA
LA SULTANA
MARTINHAL SAGRES BEACH FAMILY RESORT HOTEL



Silky Oaks Lodge



Silky Oaks Lodge

BENESSERE IN STILE AUSTRALIANO? ECCO DOVE!

Tra i migliori centri benessere da un capo all'altro del Paese anche il set della serie "Nine Perfect Strangers".

A CURA DI MARCO GEMELLI

Che si tratti di una fuga romantica, di un'esperienza di benessere con ispirazione indigena, o di un semplice massaggio, tutti meritano di ritagliare tempo per se stessi. Con tanti centri benessere dislocati in tutta l'Australia - da quelli appena fuori dalle grandi città a quelli in destinazioni remote immerse nella natura - i viaggiatori possono pianificare una vacanza di benessere rigenerante. Ecco una selezione dei migliori centri benessere del Paese: partiamo dalla capitale **Canberra** con la **Hale Spa del Brassey Hotel** dove grazie a un'ampia varietà di trattamenti per il viso e massaggi per il corpo, si può ringiovanire uscendone in assoluto spirito zen. Nove lussuose cabine trattamenti, la sauna e le stanze del vapore, e la piscina a immersione simile a una grotta: il pacchetto per coppie è completo di massaggi, aromaterapia e champagne. Nella regione del **New South Wales**, alla **Soma Retreat** di Byron

Bay i fan della miniserie "**Nine Perfect Strangers**" possono prenotare un soggiorno sul set di **Tranquillum**: con 22 acri di foresta pluviale incontaminata e l'architettura ultramoderna, gli ospiti si sentiranno calati nello show stesso (senza il dramma) con la cupola Yoga, il giardino Zen con il pozzo del fuoco. **Oppure a Sydney c'è la spaQ**, una spa non convenzionale: i pacchetti dell'**hotel QT** sono progettati per essere "narrazioni" per gli ospiti che vogliono trovare beatitudine. E' il caso del pacchetto Metamorphosis, un giorno intero di trattamenti, dalla sauna al massaggio corpo e viso. Oppure il **Weekend Warrior**, con uno scrub al caffè, un massaggio del corpo e una terapia facciale antistress. Nascosto **tra le Blue Mountains c'è poi il Spicers Sangoma Retreat** che offre un'esperienza di ringiovanimento con pasti gourmet, menu di ispirazione stagionale e locale; gli ospiti possono partecipare alla meditazione guidata, alle escursioni o

Spicers Sangoma Retreat



AUSTRALIAN-STYLE WELLNESS? HERE'S WHERE!

AMONG THE BEST WELLNESS CENTERS FROM ONE END OF THE COUNTRY TO THE OTHER ALSO THE SET OF THE SERIES "NINE PERFECT STRANGERS".

Whether it's a romantic getaway, an indigenously inspired wellness experience, or a simple massage, everyone deserves to carve out time for themselves. With so many spas scattered across Australia - from those just outside the big cities to those in remote destinations surrounded by nature - travelers can plan a rejuvenating wellness holiday. Here is a selection of the best spas in the country: we start from the capital **Canberra** with the **Hale Spa of the Brassey Hotel** where thanks to a wide variety of facials and body massages, you can rejuvenate and step out of it in absolute Zen spirit. Nine luxurious treatment cabins, the sauna and steam rooms, and the cave-like plunge pool - the couples package is complete with massages, aromatherapy, and champagne. In the New South Wales region, fans of the "Nine Perfect Strangers" miniserie can book a stay on the set of **Tranquillum at Soma Retreat in Byron Bay**: with 22 acres of pristine rainforest and ultra-modern architecture, guests will feel immersed in the



Silky Oaks Lodge

degustazioni di vini e formaggi. Infine, **Currie Country a Mullumbimby**, che combinano l'amore e la curiosità dello spirito con il riposo e la pulizia delle tossine per fornire un'esperienza completa. I valori indigeni legati a questo ritiro mettono i valori dell'eco al di sopra dell'ego: le caratteristiche del resort prevedono la teoria del fuoco, il lavoro degli spiriti e le cerimonie lunari con l'elisir d'acqua. Nei Territori del Nord, a Nhulunbuy, da non perdere il **Lirrwai Tourism's Dilly Bag Tour for Women**, un tour di 5 giorni che offre alle visitatrici l'opportunità di unirsi alla sorellanza Yolŋu e conoscere la loro cultura, la loro storia e il loro paese, immergendosi nella vita e nel ritmo

delle comunità, riconnettendosi con l'ambiente, la spiritualità e la filosofia di una delle più antiche culture viventi al mondo. La connessione fisica e spirituale è garantita anche alla **Spa Kinara a Longitude 131**, sotto lo sguardo di Uluru, le cui misteriose energie naturali si irradiano in tutto il paesaggio liminfro. La Spa si appoggia alla medicina indigena **del bush e alle pratiche dell'Emu Bush**, che viene macinato in un balsamo. Nel **Queensland** ci si può immergere nelle proprietà curative del **fiume Mossman al Silky Oaks Lodge (Mossman Gorge)**, i cui pacchetti combinano elementi di ingredienti della terra, cura della pelle Sodashi di produzione australiana e docce a pioggia. **Nel sud dell'Australia spicca il Sequoia** ad Adelaide, un tranquillo ritiro per rilassarsi e riconnettersi con sé stessi tra lo yoga all'alba, piscine calde alimentate da sorgenti artesiane o un trattamento zen nella spa. In Tasmania, a **Saffire Freycinet**, nel Freycinet National Park si incontrano gli amanti dello yoga e quelli del pisolino, mentre nello Stato di Victoria il centro termale **Sense of Self** a Collingwood mette l'accento sull'accettazione di sé stessi in *un nuovo bagno positivo* per il corpo, tra una sauna in stile finlandese, un grande bagno minerale a 39° e una piscina a immersione fredda. Chiudiamo col Western Australia e un'avventura di 4 giorni al **Yoga & Wellness Glamping**, con partenza da Perth, un ritiro di 4 giorni per allontanarsi dallo stress tra lezioni di yoga in stand-up-paddleboard a Meelup Beach, una masterclass sulle spezie, un'escursione lungo il Cape to Cape Track con uno sciamano locale, il tramonto al **Cape Naturaliste Lighthouse**, meditazione sonora e lezioni di yoga in luoghi incontaminati e glamping presso la farm Fair Harvest.

Saffire Freycinet



Peninsula Hot Springs

show itself (without the drama) with the Yoga dome, the Zen garden with the fire pit. **Or in Sydney there is the spaQ**, an unconventional spa: the **QT hotel** packages are designed to be "narratives" for guests who want to find bliss. This is the case of the Metamorphosis package, a full day of treatments, from the sauna to the body and face massage. Or the Weekend Warrior, with a coffee scrub, a body massage and an anti-stress facial therapy. Tucked away in the Blue Mountains is Spicers Sangoma Retreat which offers a rejuvenating experience with gourmet dining, seasonal and local inspired menus; guests can participate in guided meditation, excursions or wine and cheese tastings. **Finally, Currie Country in Mullumbimby**, which combine love and curiosity of the spirit with rest and cleansing of toxins to provide a complete experience. The indigenous values associated with this retreat put the values of echo above the ego: the features of the resort include the theory of fire, the work of spirits and lunar ceremonies with the water elixir. **In the Northern Territories**, in Nhulunbuy, don't miss the Lirrwai Tourism's Dilly Bag Tour for

Lirrwai Tourism, Spear Fishing at Lonely Island, Bawaka Homelands



Women, a 5-day tour that offers visitors the opportunity to join the Yolŋu sisterhood and learn about their culture, history and country, immersing oneself in the life and rhythm of the communities, reconnecting with the environment, the spirituality and the philosophy of one of the oldest living cultures in the world. Physical and spiritual connection is also guaranteed at the Kinara Spa at Longitude 131, under the gaze of **Uluru**, whose mysterious natural energies radiate throughout the surrounding landscape. The Spa relies on indigenous bush medicine and the practices of the Emu Bush, which is ground into a balm. In Queensland, immerse yourself in the healing properties of **the Mossman River at Silky Oaks Lodge (Mossman Gorge)**, whose packages combine elements of earth ingredients, Australian-made Sodashi skincare and rain showers.

In the south of **Australia, Sequoia in Adelaide stands out**, a peaceful retreat to relax and reconnect with yourself between sunrise yoga, hot pools powered by artesian springs or a Zen treatment in the spa. In Tasmania, Saffire Freycinet, Freycinet National Park meet yoga and nap lovers, while in the state of **Victoria the Sense of Self Spa in Collingwood** puts an emphasis on self-acceptance in a new positive bath for the body, including a Finnish-style sauna, a large 39 ° mineral bath and a cold plunge pool. We close with Western Australia and a 4-day adventure at **Yoga & Wellness Glamping**, departing from Perth, a 4-day retreat to get away from stress between yoga classes on stand-up-paddleboard at Meelup Beach, a masterclass on spices, a Cape to Cape Track hike with a local shaman, sunset at the **Cape Naturaliste Lighthouse**, sound meditation and yoga classes in pristine locations and glamping at Fair Harvest farm.



Habitas AlUla, Pooldeck

HABITAS AL-ULA, L'OSPITALITÀ IMMERSIVA IN UN'ANTICA OASI ARABA.

Con le sue 96 camere è la prima struttura in Medio Oriente del brand vocato alla sostenibilità e all'innovazione.

A CURA DI MARCO GEMELLI

Debutta la prima casa in Arabia Saudita per il brand di ospitalità esperienziale Habitas: dopo il lancio di strutture in Namibia e Messico, a novembre ha aperto la sua ultima "casa" fuori dalle rotte consuete, nell'incantevole regione di Al-Ula, nel nordovest dell'Arabia Saudita, all'interno di un'antica oasi tra i canyon desertici della Ashar Valley, circondata da pareti di arenaria e palmeti. Gli idilliaci sentieri che percorrono il resort conducono gli ospiti in ciascuna delle 96 camere che si suddividono in 3 tipologie: premium Celestial Room, Alcove Room e Canyon Room, ma conducono anche verso lo spazio dedicato alla pratica dello yoga, i centri benessere e fitness, il ristorante e la piscina. Ogni spazio è costruito con materiali sostenibili che si integrano alla perfezione con la natura circostante: costruzioni modulari e design a basso impatto ambientale creano uno spazio sostenibile, a riprova di come il modo di costruire non invasivo, così come le tecniche sostenibili di costruzione, siano i biglietti da visita di Habitas. Al-Ula incarna i sei pilastri del brand: musica, benessere, avventura, cultura, apprendimento e gastronomia, sviluppati per immergere gli ospiti nella cultura autentica e naturale della regione. Questo approccio si delinea anche nella programmazione delle esperienze offerte: passeggiate dedicate ad arte e cultura, trekking nei canyon, yoga, meditazione e lavoro sul respiro, oltre alla riscoperta delle radici musicali della regione. Il ristorante della struttura, "Tama", utilizza metodi agricoli sostenibili e accompagna gli ospiti attraverso un viaggio culinario indimenticabile tra

cucina saudita e mediorientale, utilizzando ingredienti freschi locali. Gli ospiti di Habitas Al-Ula possono poi approfondire la conoscenza di questa regione storica grazie a proiezioni settimanali di film e documentari culturali nel cinema all'aperto, ma anche partecipando a letture e discussioni su iniziative locali, culturali - pensiamo all'esposizione delle opere di artisti come Mohammad Ahmed Ibrahim o Nadim Karam - e storiche, con la possibilità di effettuare una visita guidata a piedi tra i resti dell'antica città nabatea. Collocata lungo la via di pellegrinaggio verso la Mecca e descritta come un museo all'aria aperta, Al-Ula si estende per 22.561 kmq, racchiusa tra la bellezza della natura e lo splendore delle creazioni umane: ospita anche migliaia di siti di sepoltura, include più di un centinaio di tombe, 94 delle quali scolpite a Hegra, sito Patrimonio Mondiale Unesco.

Habitas AlUla, Restaurant



Habitas Al-Ula, Reception

HABITAS AL-ULA, IMMERSIVE HOSPITALITY IN AN ANCIENT ARAB OASIS.

WITH ITS 96 ROOMS IT IS THE FIRST STRUCTURE IN THE MIDDLE EAST OF THE BRAND DEDICATED TO SUSTAINABILITY AND INNOVATION.

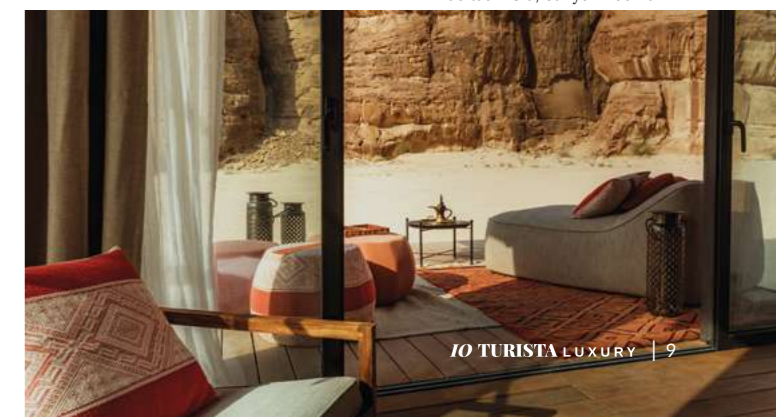
The first home in Saudi Arabia for the experiential hospitality brand Habitas makes its debut: after the launch of facilities in Namibia and Mexico, in November it opened its latest "home" off the beaten track, in the enchanting region of Al-Ula, in northwest of Saudi Arabia, inside an ancient oasis among the desert canyons of the Ashar Valley, surrounded by sandstone walls and palm groves. The idyllic paths that run through the resort lead guests to each of the 96 rooms which are divided into 3 types: premium Celestial Room, Alcove Room and Canyon Room, but also lead to the space dedicated to the practice of yoga, the wellness and fitness centers, the restaurant and the swimming pool. Each space is built with sustainable materials that integrate perfectly with the surrounding nature: modular constructions and low environmental impact designs create a sustainable space, proving how the non-invasive way of building, as well as sustainable construction techniques, are Habitas business cards. Al-Ula embodies the six pillars of the brand: music, wellness, adventure, culture, learning and gastronomy, developed to immerse guests in the authentic and natural culture of the region. This approach is also outlined in the programming of the experiences offered: walks dedicated to art and culture, trekking in the canyons, yoga, meditation and work on the breath, in addition to the rediscovery of the musical roots of the region. The property's restaurant, "Tama", uses sustainable farming methods and takes guests on an unforgettable culinary journey between Saudi and Middle Eastern cuisine, using fresh local ingredients. The guests of Habitas Al-Ula can then deepen their knowledge of this historical region thanks to weekly

screenings of films and cultural documentaries in the open-air cinema, but also by participating in readings and discussions on local, cultural initiatives - let's think about the exhibition of the works of artists such as Mohammad Ahmed Ibrahim or Nadim Karam - and historians, with the possibility of taking a guided walking tour among the remains of the ancient Nabatean city. Located along the pilgrimage route to Mecca and described as an open-air museum, Al-Ula extends for 22,561 sq km, enclosed between the beauty of nature and the splendor of human creations: it also houses thousands of burial sites, includes more than a hundred tombs, 94 of which are carved in Hegra, a Unesco World Heritage site.



Habitas AlUla, Bedroom

Habitas AlUla, Canyon Rooms



NUOVI RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI AD AL-ULA, ARABIA SAUDITA.

Le ultime scoperte aggiungono gli anelli mancanti alla storia della regione che ospita il nuovo resort del gruppo Habitas.

A CURA DI MARCO GEMELLI

A poca distanza dall'oasi che ospita il nuovo resort del gruppo Habitas ad Al-Ula, nel contesto di paesaggi enigmatici e monumentali, regni dimenticati e testimonianze storiche, gli archeologi hanno appena cominciato a rivelare i segreti di questo gioiello culturale situato nel nordovest dell'Arabia Saudita. Grazie alla stagione invernale, sono stati ripresi gli scavi archeologici ad Al-Ula, una regione storicamente ricca che è rimasta relativamente nascosta rispetto ad altri luoghi analoghi. In quella che è diventata una delle esplorazioni archeologiche più attive al mondo, gli studiosi hanno cominciato ad aggiungere gli anelli mancanti utili a completare la storia dell'evoluzione umana nella regione. Nonostante oggi abbia deserti e montagne aride, la valle ricca di oasi fertili ha consentito lo sviluppo della vita, richiamando persone e civiltà da oltre 200.000 anni. E oggi Al-Ula è conosciuta soprattutto per i monumenti funerari nabatei di Hegra, il primo sito Patrimonio Mondiale Unesco dell'Arabia Saudita, oltre a 27.000 siti archeologici. “L'A-

Mustatil e Jeep



Al-Ula, Hegra, Credit Robert Polidori

rabia nordoccidentale è stata spesso trascurata come luogo di importanza culturale in sé – spiega l'archeologa Rebecca Foote dell'ente governativo incaricato di sviluppare e amministrare la regione – e per molti anni la sua importanza è stata eclissata dalla vicina Mezzaluna Fertile, la Mesopotamia fluviale, l'Egitto e le civiltà marinare che si sono sviluppate lungo il Mar Rosso. Al-Ula è stata vista solo come un luogo di passaggio, ma in realtà è stata la casa e il fulcro di comunità articolate per migliaia di anni”. Nonostante la vastità del territorio di Al-Ula (22.561 km²), studiosi di università, sia saudite che internazionali, istituti di ricerca, musei e altri professionisti stanno cominciando ad aggiungere gli anelli mancanti alla storia della regione e delle popolazioni che l'hanno attraversata, i cui discendenti vi abitano ancora oggi. Nella preistoria ad Al-Ula gli uomini cacciavano e gli animali pascolavano in una terra più verde rispetto ad oggi, con una cultura ben più complessa di quanto si pensasse: l'enorme numero di strutture in pietra (“mustatil” e “pendagli”) realizzate nel tardo periodo preistorico (tra il 5.200 e il 1.200 a.C.) nelle pianure e sugli altipiani indicano un livello di cooperazione

NEW ARCHAEOLOGICAL FINDS IN AL-ULA, SAUDI ARABIA.

THE LATEST DISCOVERIES ADD THE MISSING LINKS TO THE STORY OF THE REGION THAT HOSTS THE NEW HABITAS GROUP RESORT.

A short distance from the oasis that houses the new Habitas group resort in Al-Ula, in the context of enigmatic and monumental landscapes, forgotten kingdoms and historical testimonies, archaeologists have just begun to reveal the secrets of this cultural gem located in the northwest of the Saudi Arabia. Thanks to the winter season, archaeological excavations have been resumed in Al-Ula, a historically rich region that has remained relatively hidden compared to other similar places. In what has become one of the most active archaeological explorations in the world, scholars have begun to add the missing links to complete the history of human evolution in the region. Although today it has deserts and arid mountains, the

valley full of fertile oases has allowed the development of life, attracting people and civilizations for over 200,000 years. And today Al-Ula is best known for the Nabataean funerary monuments of Hegra, the first **Unesco World Heritage site in Saudi Arabia**, as well as 27,000 archaeological sites. “Northwestern Arabia has often been overlooked as a place of cultural importance in itself – explains archaeologist Rebecca Foote of the government body in charge of developing and administering the region – and for many years its importance has been eclipsed by **the nearby Fertile Crescent, river Mesopotamia, Egypt** and the seafaring civilizations that developed along the Red Sea. Al-Ula was seen only as a place of passage, but in reality it has been the home and center of articulated communities for thousands of years”. Despite the vastness of the Al-Ula territory (22,561 km²), scholars from universities, both Saudi and international, research institutes, museums and other professionals are beginning to add missing links to the history of the region and the people who have crossed it. , whose descendants still live there today. In prehistoric times in Al-Ula men hunted and animals grazed in



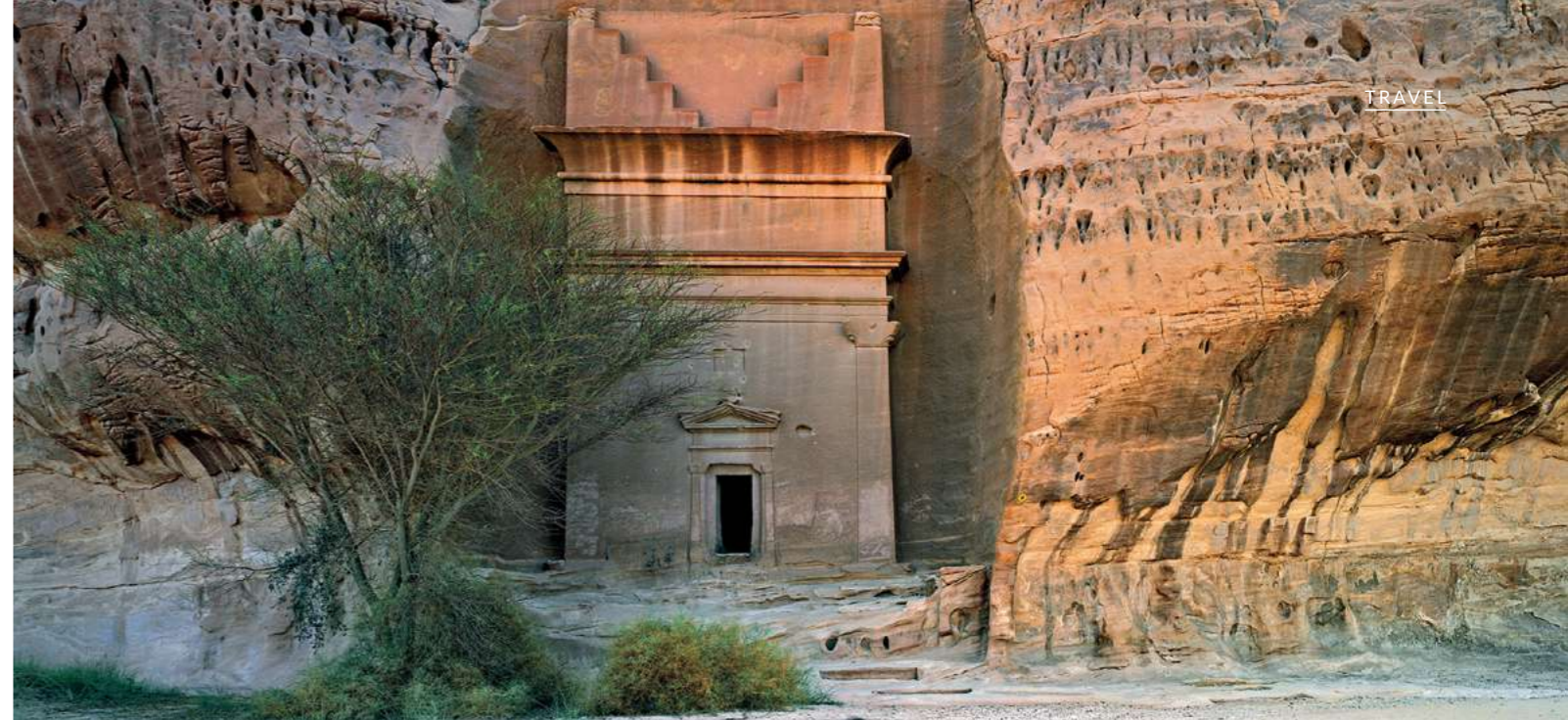
Scavi-Dadan e Lihyan



Dadan

tra le comunità non rilevato in precedenza. “Le strutture offrono uno sguardo allettante sulla vita che si è svolta nella regione 7.000 anni fa e per diversi millenni in seguito - spiega la dott.ssa Foote - e potremmo trovarci di fronte alle prime espressioni di proprietà e possesso. Stiamo solo dando inizio al nostro viaggio nel tempo identificando, classificando e raccogliendo campioni databili da questi siti per ottenere una cronologia di questo periodo preistorico”. Anche nei millenni successivi, gli antichi regni nordarabici di Dadan e Lihyan che hanno controllato Al-Ula ne sancirono il ruolo di crocevia di rotte commerciali lungo le quali si trasportava l'incenso dall'Arabia meridionale verso l'Egitto, la Siria e la Mesopotamia. “Se riuscissimo ad avere più informazioni su questa civiltà di lunga durata e vasta portata, una delle potenze dimenticate dell'Arabia - spiega il professor Abdulrahman Alsuhaibani - potremmo cambiare la nostra comprensione dell'intera regione. Dadan è menzionato nella Bibbia e un'iscrizione aramaica ne attesta un potere pari a quello del regno di Saba, situato nel sud della penisola arabica. Il regno lihyanita era uno dei più grandi del suo tempo e si estendeva da Medina verso nord fino ad Aqaba, nell'odierna Giordania”. Il più importante sito di Al-Ula è Hegra, che attualmente conta oltre 100 monumenti funerari in ottimo stato di conservazione con facciate scolpite finemente negli affioramenti di arenaria che circondano l'insediamento urbano fortificato. Le ultime ricerche effettuate suggeriscono inoltre che Hegra fosse l'avamposto più a sud dell'Impero Romano dopo la conquista dei Nabatei avvenuta nel 106.

Sepoltura a pendaglio



Al-Ula, Hegra, Credit Robert Polidori

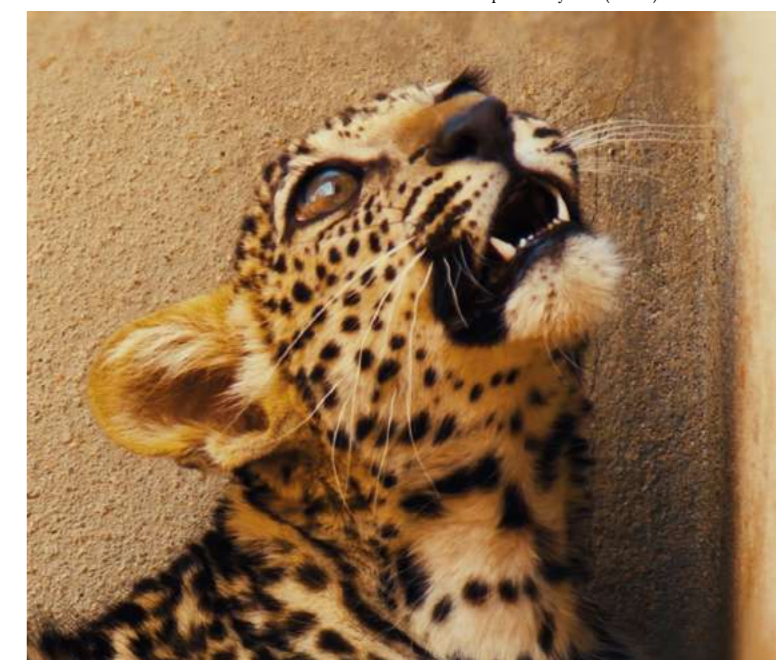
a greener land than today, with a much more complex culture than previously thought: the huge number of stone structures (“mustatil” and “pendagli”) made in the late prehistoric period (between 5,200 and 1,200 BC) in the plains and highlands indicate a level of cooperation between the communities not previously detected. “The structures offer a tantalizing glimpse into life that took place in the region 7,000 years ago and for several millennia thereafter - explains Dr. Foote - and we may be faced with the first expressions of ownership and possession. We are just beginning our journey through time by identifying, classifying and collecting datable samples from these sites to obtain a chronology of this prehistoric period.” Even in the following millennia, the ancient North Arabian kingdoms of Dadan and Lihyan that controlled Al-Ula sanctioned its role as a crossroads of trade routes along which incense was transported from southern Arabia to Egypt, Syria and Mesopotamia. . “If we could get more information on this long-lasting and far-reaching civi-

Al-Ula, Hegra, Credit Robert Polidori



lization, one of the forgotten powers of Arabia - explains Professor Abdulrahman Alsuhaibani - we could change our understanding of the entire region. Dadan is mentioned in the Bible and an Aramaic inscription attests to its power equal to that of the kingdom of Sheba, located in the south of the Arabian peninsula. The Lihyanite kingdom was one of the largest of its time and extended from Medina north to Aqaba, in modern day Jordan. “The most important site of **Al-Ula is Hegra**, which currently has over 100 funerary monuments in excellent condition with finely carved facades in the sandstone outcrops surrounding the fortified urban settlement. The latest research also suggests that Hegra was the southernmost outpost of the Roman Empire after the conquest of the Nabataeans in 106.

Arabian Leopard Baby Cub (5 mos)





Desert Nights Camp - Al Wasil, Oman

SETTE GIORNI IN OMAN.

*Alla scoperta del Paese,
perla della penisola arabica: un viaggio
tra oasi, antiche città, deserto e moschee.*

Situato nella parte orientale della penisola arabica, l'Oman ha un territorio di 309mila kmq. per oltre l'80% desertico, ma è attraversato da due grandi catene montuose con vette oltre i 3000 metri, elemento essenziale per la vita e la morfologia del Paese, in particolare per l'approvvigionamento idrico. Fra ciò che contraddistingue l'Oman ci sono la grande varietà di paesaggi, di incredibile bellezza, l'ospitalità dei suoi abitanti, il rispetto delle tradizioni e il senso di sicurezza e serenità che si percepisce viaggiando attraverso il Sultanato. Ecco perché vi raccontiamo una vacanza di sette giorni in Oman, il tour "Meraviglie dell'Oman" organizzato da OmanExpert, con partenze di gruppo (max 15 persone) e guida in lingua italiana, magari per visitare itinerari su un fuoristrada 4x4. Le partenze saranno in ottobre (16 e 30), novembre (13 e 20) e il 4 dicembre 2022.

Il tour "Meraviglie dell'Oman" permette di scoprire i luoghi più conosciuti dell'Oman, unitamente ad aree di grande interesse fuori dai normali circuiti turistici, in una combinazione di storia, cultura, tradizioni e natura. Si visita Muscat, la capitale con i suoi eleganti monumenti, il raffinato Castello di Jabrin e Nizwa l'antica capitale nel IX secolo, proseguendo per l'attraversamento della catena Hajar Orientale con gli splendidi panorami e l'area archeologica di Jaylah, il famoso deserto di Wahiba Sands

con le soffici dune dorate e quello di Woodland con le sabbie bianchissime, il mercato tradizionale di Ibra e l'area costiera da Sur a Muscat con le splendide wadi. Le visite di Muscat, Jabrin e Nizwa sono effettuate in bus, ma il tour è realizzato interamente a bordo dei fuoristrada Toyota Land Cruise, a garanzia del massimo comfort e sicurezza. I pernottamenti nel deserto sono previsti all'esclusivo Desert Night Camp, il migliore dell'Oman.

Una prima giornata è dedicata alla scoperta di Muscat, con il museo Bait Al Zubair, a carattere etnologico che permette di comprendere storia, usi e costumi dell'Oman; il Palazzo del Sultano (esterno) e i due forti di epoca portoghese Jalali e Mirani. Infine Muttrah dove si trova il più grande souk dell'Oman, fra spezie e stoffe colorate, incenso e monili in argento.

La seconda giornata è dedicata a Nizwa, l'antica capitale dell'imamato di Oman nel IX secolo, conosciuta con il nome di "Perla dell'Islam" con l'imponente torrione circolare del Forte risalente al XVII secolo ed il castello annesso risalente al IX secolo. Nei vari souq è possibile trovare la famosa acqua di rosa prodotta nella montagna di Jabal Akhdar. A Jabrin merita una visita il castello risalente al XVII secolo fatto costruire dall'imam Bil Arab bin Sultan Al Ya'aruba, uomo di grande cultura che portò la capitale dell'imamato di Oman a Jabrin e rese questo castello come polo culturale per studiosi ed eruditi. Prima di tornare a Muscat c'è tempo per

SEVEN DAYS IN OMAN.

DISCOVERING THE COUNTRY, THE PEARL OF THE ARABIAN PENINSULA: A JOURNEY THROUGH OASES, ANCIENT CITIES, DESERT AND MOSQUES.

Located in the eastern part of the Arabian Peninsula, Oman has a territory of 309,000 sq km. over 80% desert, but it is crossed by two large mountain ranges with peaks over 3000 meters, an essential element for the life and morphology of the country, in particular for the water supply. Among what distinguishes Oman are the great variety of landscapes, of incredible beauty, the hospitality of its inhabitants, respect for traditions and the sense of security and serenity that is perceived while traveling through the Sultanate. That's why we tell you about a seven-day holiday in Oman, the "Wonders of Oman" tour organized by OmanExpert, with group departures (max 15 people) and guide in Italian, perhaps to visit itineraries on a 4x4. Departures will be in October (16 and 30), November (13 and 20) and 4 December 2022.

The "Wonders of Oman" tour allows you to discover the most popular places in Oman, together with areas of great interest outside the normal tourist circuits, in a combination of history, culture, traditions and nature. We visit Muscat, the capital with its elegant monuments, the refined Jabrin Castle and Nizwa the ancient capital in the 9th century, continuing to cross the Eastern Hajar chain with the splendid views and the archaeological area of Jaylah, the famous Wahiba Sands desert with soft golden dunes and Woodland desert with white sands, the traditional market of Ibra and the coastal area from Sur to Muscat

with the splendid wadis. The visits of Muscat, Jabrin and Nizwa are carried out by bus, but the tour is carried out entirely on board the Toyota Land Cruise off-road vehicles, guaranteeing maximum comfort and safety. Overnight stays in the desert are planned at the exclusive Desert Night Camp, the best in Oman.

A first day is dedicated to the discovery of Muscat, with the Bait Al Zubair museum, with an ethnological character that allows you to understand the history, customs and traditions of Oman; the Sultan's Palace (exterior) and the two Portuguese-era forts Jalali and Mirani. Finally Muttrah where the largest souk in Oman is located, among spices and colored fabrics, incense and silver jewelry.

The second day is dedicated to Nizwa, the ancient capital of the Imamate of Oman in the 9th century, known as the "Pearl of Islam" with the imposing circular tower of the Fort dating back to the 17th century and the annexed castle dating back to 9th century. In the various souqs it is possible to find the famous rose water produced in the mountain of Jabal Akhdar. In Jabrin, the castle dating back to the seventeenth century, built by imam Bil Arab bin Sultan Al Ya'aruba, a man of great culture who brought the capital of the Imamate of Oman to Jabrin and made this castle a cultural center for scholars and scholars, is worth a visit. Before returning to Muscat there is time for a stop at Birkat Al Mouz, an ancient mud village located close to the mountain and surrounded by a wonderful palm grove.

The third day takes us to visit the Grand Mosque dedicated to Sultan Qaboos, modern and elegant, which has become one of the symbols of the city, famous for its beautiful Persian carpet and incredible chandelier. During the day you can approach the

Desert Nights Camp - Al Wasil, Oman Tent





Muscat Grande Moschea

una sosta a Birkat Al Mouz, antico villaggio in fango situato a ridosso della montagna e circondato da un meraviglioso palmeto.

La terza giornata ci porta a visitare in fuoristrada la Grande Moschea dedicata al Sultano Qaboos, moderna ed elegante, divenuta uno dei simboli della città, famosa per il bellissimo tappeto persiano e l'incredibile lampadario. In giornata si può avvicinarsi alla costa o deviare verso l'interno nel cuore della catena dell'Hajar Orientale, attraverso un itinerario scenico di montagna al di fuori dei percorsi turistici, dove godere di panorami mozzafiato sul mare, la costa e le montagne come l'altopiano di Salmah Plateau e l'area archeologica di Shir-Jaylah dove sono state rinvenute oltre 90 tombe risalenti al III millennio Avanti Cristo.

Un altro giorno è dedicato a visitare il mercato tradizionale di Ibra, con le donne beduine e la loro tipica maschera facciale, o l'oasi di Wadi Bani Khalid attraversata da un corso d'acqua perenne che forma cascatelle e laghetti orlati da palme. Da lì si raggiunge il deserto di Wahiba per ammirarne i grandi spazi, le forme bizzarre delle dune modellate dal vento.

La quinta giornata ci porta a Jalan Bani Bu Ali con la sua moschea Al Samoda e il deserto di Woodland caratterizzato da soffici sabbie candide con all'interno una vera e propria foresta, raggiungendo poi la costa fino ad Al Askharah.

L'ultima giornata è dedicata a visitare Sur, importante centro commerciale per gli scambi commerciali con l'Africa, con le tipiche imbarcazioni omanite ("dhow") in legno: lungo il golfo di Oman si arriva al Biman Sinkhole, un profondo cratere con sul fondo un laghetto con acque color smeraldo. In alternativa, ci si può concedere un'escursione in barca nella baia di Muscat alla ricerca dei delfini, fino a raggiungere Bandar Khayran, un fiordo naturale di straordinaria bellezza che si insinua nell'interno, ricco di calette e baie.

Wahiba Cammelli



Al Wasil, Oman Dunes at Night



coast or detour inland in the heart of the Eastern Hajar chain, through a scenic mountain itinerary off the beaten track, where you can enjoy breathtaking views of the sea, the coast and the mountains as well as the plateau of Salmah Plateau and the archaeological area of Shir-Jaylah where more than 90 tombs dating back to the third millennium BC have been found.

Another day is dedicated to visiting the traditional market of Ibra, with the Bedouin women and their typical face mask, or the oasis of Wadi Bani Khalid crossed by a perennial stream that forms waterfalls and lakes bordered by palm trees. From there we reach the Wahiba desert to admire its large spaces, the bizarre shapes of the dunes shaped by the wind.

The fifth day takes us to Jalan Bani Bu Ali with its Al Samoda mosque and the Woodland desert characterized by soft white sands with a real forest inside, then reaching the coast up to Al Askharah.

The last day is dedicated to visiting Sur, an important commercial center for trade with Africa, with the typical Omani wooden boats ("dhow"): along the Gulf of Oman you arrive at Biman Sinkhole, a deep crater with at the bottom a small lake with emerald waters. Alternatively, you can take a boat trip in the Muscat bay in search of dolphins, until you reach Bandar Khayran, a natural fjord of extraordinary beauty that creeps into the interior, full of coves and bays.

omanexpert.com

Wahiba Sands



Wadi Bani Khalid

LA QUOTA NON COMPRENDE

voli aerei, visto, pasti e bevande non indicati come inclusi, mance, visite ed attività opzionali, estensioni facoltative, extras personali e quanto non espressamente indicato nella voce **La quota comprende.**

Quota individuale di partecipazione:

a partire da € 1600 PER PERSONA IN DOPPIA

Prima di partire consultato il sito :

per documenti - ROP (Oman Royal Police)
<https://www.viaggiasesicuri.it/country/OMN>

Informazioni -Oman Expert

Mr. Luciano Paparelli - General Manager
luciano.paparelli@gmail.com
 Al Khuwair | Muscat | Sultanate of Oman
 Email: info@omanexpert.com
 Magico Oman & Isola di Masirah

THE FEE DOES NOT INCLUDE

flights, visas, meals and drinks not indicated as included, tips, optional visits and activities, optional extensions, personal extras and anything not expressly indicated in the item:
 The Fee Includes

Individual participation fee:

starting from € 1600 PER PERSON IN DOUBLE

Before Leaving, consult the site for documents:

ROP (Oman Royal Police)
<https://www.viaggiasesicuri.it/country/OMN>

For Information:

Informazioni -Oman Expert

Mr. Luciano Paparelli - General Manager
luciano.paparelli@gmail.com
 Al Khuwair | Muscat | Sultanate of Oman
 Email: info@omanexpert.com



CASTEL HÖRTENBERG UNA GUEST HOUSE DI CHARME NEL CUORE DI BOLZANO.

In un angolo incantato del centro storico di Bolzano si erge fiero un imponente castello rinascimentale. Circondato da quattro alte torri, a prima vista Castel Hörtenberg appare come fosse fuori dal tempo: un'incantevole oasi di pace a pochi minuti a piedi dalla vivacità del centro città.

Nel suo grande giardino contemplativo, il magnifico maniero gode della sua ritrovata bellezza. La prima guest house realizzata nel centro storico di Bolzano tra le mura di un antico castello, è un esclusivo buen retiro a cinque stelle: le 21 suite distribuite sui quattro piani del castello e le 3 suite nell'ala giardino di nuova realizzazione con spa e accesso diretto sul giardino, sorprendono per la loro eleganza e raffinatezza!

In un'atmosfera di privacy esclusiva, il castello offre un servizio personalizzato e un'ospitalità autentica: la gestione è una presenza discreta che accoglie con dedizione lasciando la massima libertà di movimento. In quest'oasi metropolitana l'ospite è re, ma è soprattutto individuo. Il vero lusso che Castel Hörtenberg sa offrire a viaggiatori internazionali è la generosità degli spazi e la straordinaria tranquillità che permea un edificio abitato da secoli ad accogliere persone di culture diverse, offrendo loro una casa temporanea

I suoi alti soffitti in stucco, gli affreschi, i bow-window, le innumerevoli finestre, il sontuoso scalone, la generosità degli ambienti, armonizzano a meraviglia con gli eleganti arredi dallo stile moderno e contemporaneo. Il ferro brunito e i legni di pregio rispettano il carattere delle possenti mura senza scivolare in goffe storicizzazioni. Spettacolari le suite: tutte diverse una dall'altra, ognuna pronta a raccontare la sua storia.

Un fiore all'occhiello di Castel Hörtenberg è il suo lussureggiante giardino. Con oltre 300 giornate di sole all'anno, tipiche a queste latitudini, nella bella stagione gran parte della giornata si svolge all'aperto: la colazione al mattino, un light lunch a pranzo, una bella nuotata, la meditazione, l'aperitivo e la cena... impossibile non cedere alle lusinghe delle brezze alpine, della piscina riscaldata e degli angoli relax. Gli alberi secolari e la flora mediterranea creano un'oasi di verde nel cuore della città offrendo piacere e relax anche in inverno.

Oggi Castel Hörtenberg è un luogo pieno di vita, dove confort esclusivo, sensibilità estetica e servizio eccellente si incontrano. Un luogo dove non c'è posto per nostalgici sentimentalismi, ma dove si vive il presente. Nella sua forma più bella.

CASTEL HÖRTENBERG FAIRYTALE ACCOMMODATIONS IN THE HEART OF BOLZANO.

Nestled away in an enchanted corner of the historical center of Bolzano lies a beautiful Renaissance castle. Framed by four tall towers, at first glance Castel Hörtenberg seems to have appeared out of a different era. Just a few minutes by foot from the vivacious downtown, guests suddenly find themselves in a magical oasis of tranquility.

Situated in the middle of a romantic garden, the Castel Hörtenberg has returned to the peak of its beauty at its accustomed level. The first castle hotel in the capital of South Tyrol is a five-star accommodation. Its 21 suites of the historical main building and its three suites in the new garden wing with spa and direct access to the garden, leave few desires unfulfilled.

Once they have arrived in this atmosphere of exclusiveness, discerning travellers are offered only what they yearn for: personal service and genuine hospitality. In this urban oasis, guests are in fact treated like royalty, but they are first and foremost honored as humans. The greatest luxury which the retreat offers is the tranquil spaciousness of a lodging that has been inhabited for centuries, has welcomed people from the most varied of cultures and lifestyles, and has offered a home away from home.

Within that context, the leading role is played by Castel Hörtenberg itself. The high plaster ceilings, the delicate frescoes, the bay windows and niches, the fabulous open staircase, and the impressive spaciousness of the rooms form the perfect harmony with the fine quality of the modern furnishings. Hardwoods and blackened iron reflect the durability of the stone walls and overcome any temptations toward tacky antiquing. With their differing custom furnishings, each of the suites is an individual staging, an experience in and of itself.

With the legendary sunshine of this region radiating more than 300 days per year, guests may prefer to pass their time in the garden of the manor. During the warm season, the majority of the day plays out outdoors: whether having breakfast or a light lunch, swimming, strolling, or taking an aperitif or the dinner... the mild breeze from the south, the heated pool, and the secluded island of tranquility are the perfect invitation to spend time outside. Giant old trees and a brilliant display of Mediterranean flowers create a shady spot for this green oasis, providing space for relaxation and lofty dreams, even in wintertime.



Today, Castel Hörtenberg is a vivacious place in which exclusive comfort meets aesthetic sensitivity and outstanding service. This is not a place for paying homage to dusty nostalgia, but rather accommodations where the loveliest part of the present is celebrated.

Castel Hörtenberg

Via Monte Tondo 4

39100 Bolzano | South Tyrol-Italy

T: +39 0471 1800355

info@castel-hoertenberg.com

reservations@castel-hoertenberg.com

www.castel-hoertenberg.com

NEWS

Hörtenberg Homes | Bolzano

Exclusive Holiday Residences

www.hoertenberg-homes.com



Parambikulam

INDIA, QUATTRO ESPERIENZE PER SCOPRIRE IL KERALA.

*Dal massaggio ayurvedico alla visita alle piantagioni di tè,
dal relax in spiaggia fino a un tour nelle acque interne.*

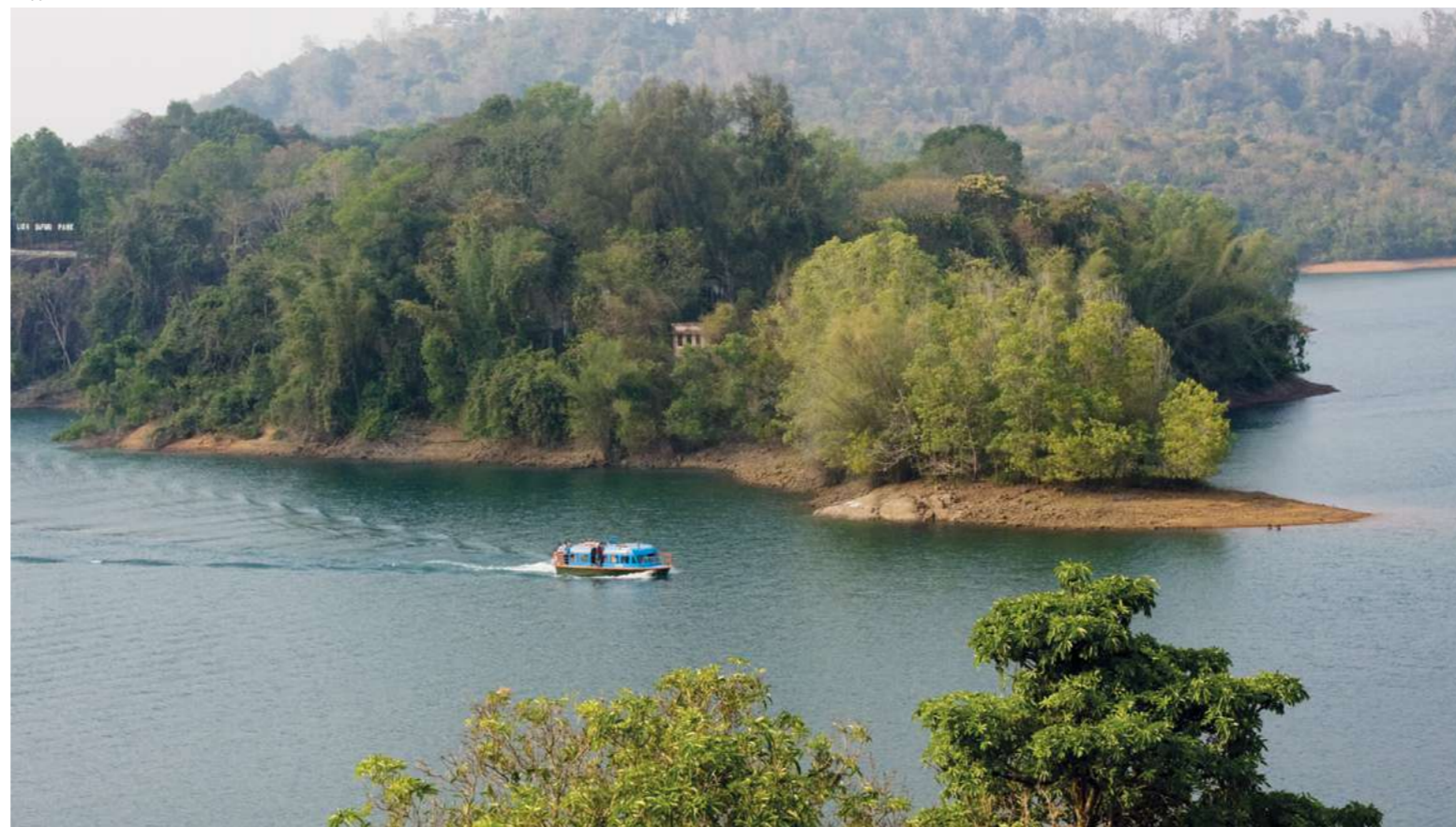
A CURA DI MARCO GEMELLI

Meta ideale per tutte le stagioni, tra bellezze naturali, tradizione culinaria e patrimonio culturale, con una storia di quasi 3000 anni, il Kerala è uno dei luoghi più paradisiaci del pianeta: l'ampia rete di fiumi, lagune, laghi e canali che scorrono all'interno del territorio creano panorami mozzafiato, mentre le 16 riserve naturali e i 5 parchi nazionali ospitano rare specie di piante e animali. Ecco perché questa regione dell'India, l'unica con quattro aeroporti internazionali, merita una visita:

NAVIGARE SULLE BACKWATERS

Le backwaters (acque interne) del Kerala rappresentano una tappa obbligata: navigare lungo il labirinto di canali che si snoda per ben 900 km tra il litorale e l'entroterra consente di incontrare piccoli villaggi con moschee, chiese, templi, scuole, ospedali e minuscoli agglomerati di case che formano un'immensa città diffusa. Si può trascorrere una giornata intera su una casa galleggiante vedendo scorrere davanti lentamente questi paesaggi meravigliosi, assaporando la cucina autentica del Kerala, facendo amicizia con gli abitanti dei villaggi e dormendo sull'acqua sotto il cielo stellato: affittarne una può essere abbastanza costoso (fino a 150/200 euro a testa) ma l'esperienza vale ogni singola rupia spesa.

Neyyar in Thiruvananthapuram



INDIA, FOUR EXPERIENCES TO DISCOVER KERALA.

FROM AYURVEDIC MASSAGE TO VISITING TEA PLANTATIONS,
FROM RELAXING ON THE BEACH TO A TOUR OF INLAND WATERS.

An ideal destination for all seasons, between natural beauty, culinary tradition and cultural heritage, with a history of almost 3000 years, Kerala is one of the most heavenly places on the planet: the wide network of rivers, lagoons, lakes and canals that flow within the territory they create breathtaking views, while the 16 nature reserves and 5 national parks are home to rare species of plants and animals. That's why this region of India, the only one with four international airports, is worth a visit:

SURFING ON THE BACKWATERS

The backwaters (inland waters) of Kerala are a must: navigating along the labyrinth of canals that winds for 900 km between the coast and the hinterland allows you to meet small villages with mosques, churches, temples, schools, hospitals and tiny agglomerations of houses that form an immense widespread city. You can spend a whole day on a houseboat watching these wonderful landscapes slowly pass by, savoring the authentic cuisine of Kerala, making friends with the villagers and sleeping on the water under the starry sky - renting one can be quite expensive (up to 150/200 euros each) but the experience is worth every single rupee spent.

AYURVEDIC MASSAGE

It is one of the experiences not to be missed in Kerala, because Ayurvedic medicine is one of the oldest in the world; its principles were first documented about 2,000 years ago, but it is believed to have been practiced for several centuries. According to Ayurveda, the world has its own intrinsic balance and disease is nothing more than a departure from this order, a loss of balance. A fundamental concept in Ayurveda is that all human beings possess three "doshas" (humors): "vata" (wind or air), "pitta" (fire) and "kapha" (water / earth) and diseases are the result of an imbalance between them.

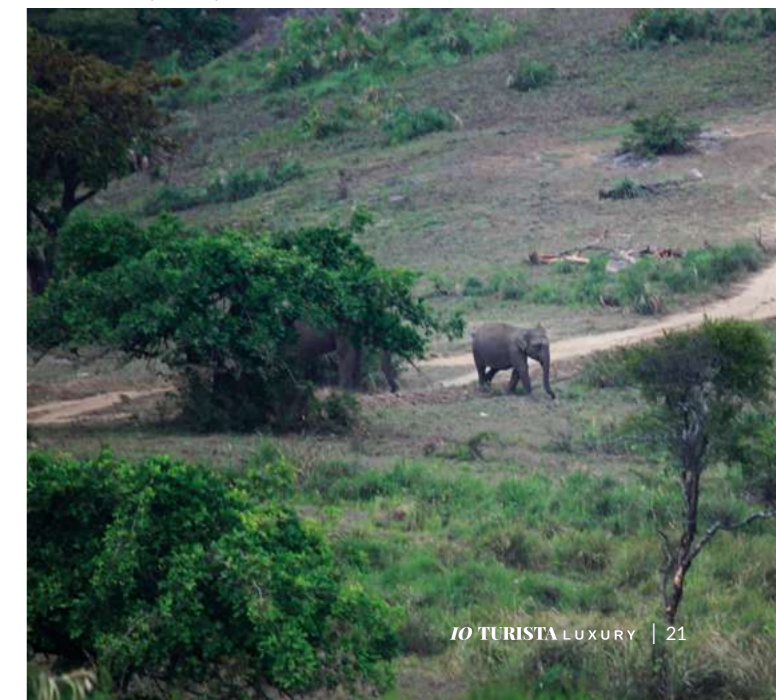
THE TEA PLANTATIONS IN MUNNAR

Another must of Kerala are the tea plantations around Munnar, in the Ghati mountains. It is the main tea commercial center, set on a mountain landscape of rare beauty. This former health resort - at the time of English domination it was frequented by notables to take refuge from the heat - is an ideal place to re-

Gavi in Pathanamthitta



Elephant at Nelliampathy





Malampuzha garden

MASSAGGIO AYURVEDICO

E' una delle esperienze da non perdere in Kerala, perché la medicina ayurvedica è una delle più antiche al mondo; i suoi principi furono documentati per la prima volta circa 2000 anni fa, ma si ritiene che fosse praticata già da parecchi secoli. Secondo l'ayurveda il mondo ha un suo equilibrio intrinseco e la malattia non è altro che un allontanamento da quest'ordine, una perdita di equilibrio. Un concetto fondamentale nell'ayurveda è che tutti gli esseri umani possiedono tre "dosha" (umori): "vata" (vento o aria), "pitta" (fuoco) e "kapha" (acqua/terra) e le malattie sono il risultato di uno squilibrio fra di essi.

LE PIANTAGIONI DI TÈ A MUNNAR

Un altro must del Kerala sono le piantagioni di tè intorno a Munnar, sulle montagne del Ghati. Si tratta del principale centro commerciale del tè, adagiato su un paesaggio montano di rara bellezza.

Campfire at Mangala Hills Thekkady



Questa ex stazione climatica - ai tempi della dominazione inglese era frequentata dai notabili per rifugiarsi dalla calura - è un luogo ideale per rilassarsi e godere di panorami magnifici, osservando i campi che sembrano disegnati a mano e le donne che raccolgono le piante vestite con abiti tradizionali. Diverse agenzie organizzano escursioni in 4x4 tra le piantagioni e visite a una fabbrica del tè (il 90% della produzione è di proprietà della Tata, la famiglia del più famoso uomo d'affari indiano).

RELAX IN SPIAGGIA

Il litorale del Kerala è costellato da spiagge di sabbia fina protette dall'ombra delle palme. Le località più famose - Kolavam e Varkala - si trovano a sud, ma anche nel nord ne esistono di altrettanto belle e meno turistiche. Il nord sta iniziando a svilupparsi come meta turistica ed è una zona ancora decisamente autentica. Le spiagge sono da cartolina, molto lunghe e spesso semi deserte. In generale conviene andare nelle spiagge degli hotel o dei resort perché in quelle frequentate dai locali non ci può mettere in costume per rispetto alla cultura locale (le donne indiane si fanno il bagno vestite). Ai più avventurosi, invece, il Kerala offre la possibilità di campeggiare e praticare trekking, biking, kayak e rafting. Una nuova tendenza turistica è il soggiorno in caravan, perfetto per ammirare in autonomia i paesaggi verdeggianti: basti pensare che quasi il 30% della superficie è ricoperta da foreste, dove vivono 145 tipi di mammiferi, 486 di uccelli, 164 di rettili, 196 pesci d'acqua dolce e così via.

lax and enjoy magnificent views, observing the fields that seem hand-drawn and the women who harvest the plants dressed in traditional clothing. Several agencies organize 4 x 4 excursions between plantations and visits to a tea factory (90% of the production is owned by the Tata, the family of the most famous Indian businessman).

RELAX ON THE BEACH

The Kerala coast is dotted with fine sandy beaches protected by the shade of palm trees. The most famous resorts - Kolavam and Varkala - are located in the south, but there are also in the north some equally beautiful and less touristy ones. The north is starting to develop as a tourist destination and is still a very authentic area. The beaches are postcard-perfect, very long and often semi-deserted. In general, it is better to go to the beaches of the hotels or resorts because in those frequented by the locals you can not put us in costume out of respect for the local culture (Indian women take a bath dressed). For the more adventurous, however, Kerala offers the opportunity to camp and practice trekking, biking, kayaking and rafting. A new tourist trend is the stay in a caravan, perfect for admiring the verdant landscapes independently: just think that almost 30% of the surface is covered by forests, where 145 types of mammals, 486 of birds, 164 of reptiles, 196 fish live. freshwater and so on.

Chinnar forest



Hornbill at Nelliampathy





Tenuta Annunziata

TENUTA DELL'ANNUNZIATA.

*Autunno di benessere
in Tenuta de l'Annunziata.*

Un'immersione nella natura per rigenerare corpo e mente. Arancione, giallo oro e marrone bruciato... sono queste le tinte di cui si colora Tenuta de l'Annunziata, l'oasi di benessere di Uggiate Trevano a pochi chilometri da Como e dal suo celebre lago.

La Tenuta de l'Annunziata ha studiato diverse proposte per poter sfruttare al meglio il benessere. Cuore della Tenuta, lo straordinario bosco bioenergetico di tredici ettari (il più grande d'Europa) dove è possibile praticare il **Forest Bathing** i cui benefici effetti sono ormai apprezzati anche dalla cultura occidentale. Il bosco ospita dodici castagni, oltre a donare i famosi e prelibati frutti, la pianta del castagno è dotata di proprietà terapeutiche in grado di dare sollievo al sistema linfatico e cardiocircolatorio.

Il suo uso in medicina è conosciuto sin dai tempi antichi grazie alla ricchezza di sali minerali e vitamine (B1, B2, C) perfetti per contrastare i malesseri di stagione. Ci si può abbandonare al "**Bagno d'Autunno**": una pratica che si ispira alla tradizione giapponese dello **Shinrin-yoku** (bagno di foresta) e aiuta a ripristinare l'equilibrio psicofisico all'interno del bosco con l'ausilio di Margot Errante, antropologa e insegnante di meditazione.

Anche all'interno della struttura, dalle lezioni di acqua soft nella piscina della SPA, per dare energia al corpo sfruttando il benefico massaggio dell'acqua, alle sedute di Yoga Flow in un unico e armonioso flusso di posture - per il palato, ecco il menu del **Ristorante Quercus** pensato per esaltare i sapori del bosco e gli ingredienti di stagione come funghi, castagne e tartufi.

"**L'orto di Quercus**", selezione di verdure di stagione che cambiano di giorno in giorno, "**L'uovo in Autunno**" con zucca, jus al vino rosso e funghi, il Morbido di manzo glassato con insalata di erbe amare e biette, il Petto di pollo arrosto con castagne e finferli, per finire con un grande classico della pasticceria come il "**Mont Blanc**" che vede protagonista proprio il frutto della castagna in una delle sue più alte espressioni culinarie.

tenutadelannunziata.it

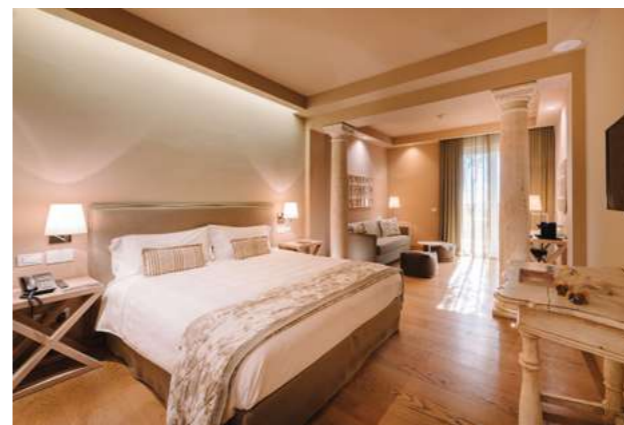


TENUTA DELL'ANNUNZIATA.

AUTUMN OF WELL-BEING AT TENUTA DE L'ANNUNZIATA.

An immersion in nature to regenerate body and mind. Orange, golden yellow and burnt brown ... these are the colors of Tenuta de l'Annunziata, the wellness oasis of Uggiate Trevano a few kilometers from Como and its famous lake.

Tenuta de l'Annunziata has studied various proposals in order to make the most of well-being. The heart of the estate is the extraordinary thirteen-hectare bioenergetic forest (the largest in Europe) where it is possible to practice Forest Bathing whose beneficial effects are now also appreciated by the culture western.



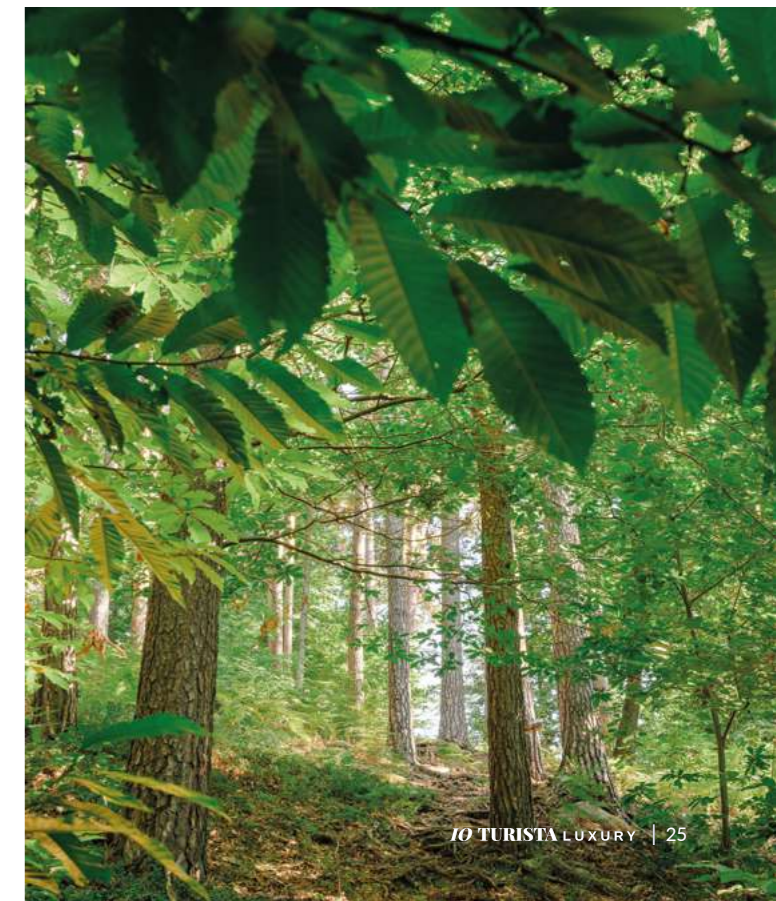
The forest is home to twelve chestnut trees, in addition to donating the famous and delicious fruits, the chestnut plant has therapeutic properties capable of relieving the lymphatic and cardiovascular system.

Its use in medicine has been known since ancient times thanks to the richness of mineral salts and vitamins (B1, B2, C) perfect for counteracting seasonal illnesses. You can abandon yourself to the "Autumn Bath": a practice that is inspired by the Japanese tradition of Shinrin-yoku (forest bath) and helps to restore psychophysical balance inside the forest with the help of Margot Errante, anthropologist and meditation teacher. Even within the structure, from soft water lessons in the SPA pool, to give energy to the body by taking advantage of the beneficial water massage, to Yoga Flow sessions in a single and harmonious flow of postures - for the palate, here is the Quercus Restaurant menu designed to enhance the flavors of the forest and seasonal ingredients such as mushrooms, chestnuts and truffles.

"L'orto di Quercus", a selection of seasonal vegetables that change from day to day, "The egg in Autumn" with pumpkin, red wine jus and mushrooms, the soft glazed beef with a salad of bitter herbs and beets, Roast chicken breast with chestnuts and chanterelles, ending with a great pastry classic such as "Mont Blanc" which sees the protagonist is the chestnut fruit in one of its highest culinary expressions.

tenutadelannunziata.it

Tenuta Annunziata





Kurry Leaf Restaurant

SUN SIYAM RESORTS UN NUOVO RESORT NELL'ARCIPELAGO DELL'OCEANO INDIANO.

Siyam World Maldives, 5*****, ultimo nato del Gruppo Sun Siyam Resorts, sorge su una delle più grandi isole delle Maldive, atollo di Dhigurah Noonu, a 40 minuti di idrovolante dall'aeroporto Velana International di Malé o a 30 minuti di volo interno da quello di Maafaru più 15 minuti in barca veloce.

Siyam World Maldives si trova su un'isola di 22 ettari, lunga 1,7 chilometri e larga quasi 4,5 che offre un contesto naturale unico e raro alle Maldive: oltre a 4 chilometri di spiaggia e 6 di barriera corallina, l'interno dell'isola è sorprendente grazie a una vegetazione rigogliosa e varia, dove hanno trovato rifugio molte specie animali.

LE CAMERE

Ben 21 tipi di sistemazioni differenti con camere che spaziano da 89 fino a 3.000 metri quadrati, dalle Pool Beach Villas a pochi passi dalla spiaggia, alle Water Villas sull'acqua con scivolo per tuffarsi in mare, fino alle strutture da 2 a 5 camere da letto. Tutte le ville su terra dispongono di piscina privata.

In totale sono 469 unità abitative, delle quali 181 sulla spiaggia o nelle immediate vicinanze e 288 sull'acqua, incluse le 24 residenze esclusive che fanno parte di The Beach House Collection.

Con 6 bar e 8 ristoranti che servono tantissime specialità da tutto il mondo. Oltre ai due punti a buffet per la prima colazione, il Tempo e Baraabaru, ci sono il Takrai che serve cucina thai, l'indiano Kurry Leaf, il Wahoo Grill, ristorante maldiviano, lo spagnolo Andalusia e i diversi bar. C'è il Siyam Water World, il più grande parco acquatico sull'acqua del Sud Est asiatico, con giochi e attività, la World Sports Area, dove si trovano campi da tennis in 3 differenti superfici di gioco, campo da calcio

Lagoon Villa with pool



regolamentare, beach volley, beach cricket, campi da basket e altre attività. Inoltre, il kid club Little Explorers, con ampie aree dedicate ai più piccoli per giocare e divertirsi, windsurf, catamarano, canoa, standup paddle, snorkeling, immersioni subacquee e anche incontri con biologi marini. Sono a pagamento le attività acquatiche che prevedono un mezzo a motore. Per gli sposi in luna di miele c'è Loabi Fushi, l'isola degli innamorati, deserta come quella di Robinson Crusoe, ideale per una fuga romantica. Immersa nella vegetazione, Veyo SPA (il nome significa vite). I prodotti utilizzati sono locali a base di olii medicinali tradizionali maldiviani o di erbe tropicali. Come Veyo Signature, per rilassare i muscoli e alleviare le tensioni, oppure Veyo Scrub, un trattamento a base di sabbia, erbe o polpa di cocco per uno scrub profondo. Nell'area riservata alla SPA si organizzano anche gruppi di yoga, pilates, aerobica in acqua, corse mattutine sulla spiaggia, meditazione al tramonto, yoga e lezioni di zumbini per bimbi e teenagers.

L'ESCLUSIVA THE BEACH HOUSE COLLECTION

The Beach House Collection è l'area esclusiva del Siyam World Maldives riservata a un pubblico adulto, che offre 24 residenze suddivise in sette categorie abitative, incluso The Palace, la Beach House, di 510 metri quadrati, che ospita due persone, per arrivare fino al The Palace, più di 3000 metri quadrati, fino a 16 adulti. Ogni struttura offre: maggiordomo H24, prima colazione in camera, un trattamento nella SPA o un'immersione per subacquei certificati, un ristorante giapponese e un bar riservato oltre ad altri privilegi.

Il Grand Water Pavilion - 350 metri quadrati - direttamente sull'acqua, con piscina di acqua dolce, scivolo per tuffarsi nell'Oceano, zone pranzo separate interne ed esterne, due camere matrimoniali, enorme terrazza, vasche idromassaggio, maggiordomo privato e una vista sul tramonto maldiviano. Tutte le strutture abitative di The Beach Resort Collection sono disponibili a investitori internazionali interessati a contratti di locazione trentennali a rendimento garantito.

Per info: sunsiyam.com/siyam-world/



Water Villas



Spa Aerial Plunge pools

Jangali Bar



TUTTO IL BELLO DI CAGLIARI.

*Un crocevia di arte, storia,
cultura e bellezze naturali.*

A CURA DI MARCO GEMELLI



Cagliari vista dal mare - Credit Sean Pavone

ALL THE BEAUTY OF CAGLIARI.

A CROSSROADS OF ART, HISTORY, CULTURE
AND NATURAL BEAUTY.

Tra i quattro quartieri storici con vista sul mare e terrazze panoramiche come il bastione di Santa Croce, dove ammirare tramonti infuocati, Cagliari custodisce vicende millenarie che vanno dalla preistoria al governo sabauda. Un itinerario parte dal quartiere che sorge sul colle più alto, Castello, caratterizzato da antichi bastioni, oggi terrazze in cui si anima la movida, e da stradine su cui si affacciano dimore nobiliari come Palazzo Regio e Palazzo di Città, oltre alla cattedrale di Santa Maria. Di grande fascino sono le torri medievali di ingresso al castello, dell'Elefante e di San Pancrazio. Il quartiere Villanova è collegato a Castello dalla scalinata del bastione di Saint Remy: ogni anno a Pasqua nel quartiere si respira un'aria di appassionata devozione durante la Settimana Santa; tutto l'anno, invece, accoglie i turisti nelle sue eleganti boutique e fra i suoi tesori: il chiostro di San Domenico, la chiesa di San Saturnino e la basilica di Nostra Signora di Bonaria, tempio cristiano della Sardegna. Ai piedi del Castello si trova la Marina, con gli splendidi edifici e i portici di Via Roma, compreso il Palazzo Civico. Nata per accogliere pescatori e mercanti, è simbolo di una città multi-etnica. Nel quartiere si trova la chiesa di Sant'Eulalia, con preziosi resti di epoca romana. Mentre l'altro quartiere storico di Stampace si colora ogni primo maggio per la Festa di Sant'Efisio: tra le sue strette stradine c'è la chiesa barocca di Sant'Anna. Ma Cagliari è splendida anche di notte, quando rivela il suo lato glamour, e a tavola: da non perdere gli spaghetti con bottarga e carciofi, la "burridda" a base di gattuccio di mare e noci, e la fregula con "cocciula", palline di semola con le vongole.

I MUSEI

Il pensiero corre subito alla Cittadella dei musei, il maggior polo museale di Cagliari e di tutta la Sardegna, che permette un'immersione tra archeologia, arte e storia, alternata a indimenticabili scorci su Cagliari e golfo degli Angeli. Nata su iniziativa dell'Università di Cagliari per ampliare museo archeologico e pinacoteca, sorge nel quartiere Castello, tra Porta Cristina e piazza Indipendenza, ed è ricavata nell'antica sede del Regio arsenale. In un'ampia corte con aree verdi sono disposti gli edifici che custodiscono preziose collezioni storico-artistiche, oltre a sale per convegni e mostre temporanee: ci sono il museo delle cere anatomiche, il museo d'arte siamese e il museo archeologico nazionale, così come la pinacoteca nazionale e il museo etnografico. A pochi passi dalla Cittadella si trova invece la Galleria d'arte di Cagliari con opere di artisti sardi tra le sale di un elegante palazzo circondato dai suggestivi giardini pubblici, mentre nel quartiere Marina è custodito un prezioso patrimonio storico-artistico, formato da un complesso monumentale e museale: si tratta del museo del Tesoro - che conserva il patrimonio artistico delle chiese di Sant'Eulalia, Santa Lucia e Santo Sepolcro - e dell'area di Sant'Eulalia, un viaggio in oltre duemila anni nella storia di Cagliari, specie nell'antico nucleo sorto vicino al porto.

Among the four historic districts overlooking the sea and panoramic terraces such as the bastion of Santa Croce, where you can admire fiery sunsets, Cagliari preserves millenary events ranging from prehistoric times to the Savoy government. An itinerary starts from the district that stands on the highest hill, Castello, characterized by ancient ramparts, now terraces where the nightlife comes alive, and by narrow streets overlooked by noble residences such as Palazzo Regio and Palazzo di Città, in addition to the cathedral of Santa Maria. Of great charm are the medieval towers of the entrance to the castle, of the Elephant and of San Pancrazio. The Villanova district is connected to Castello by the steps of the Saint Remy bastion: every year at Easter in the district there is an air of passionate devotion during Holy Week; all year round, however, it welcomes tourists in its elegant boutiques and among its treasures: the cloister of San Domenico, the church of San Saturnino and the basilica of Nostra Signora di Bonaria, a Christian temple in Sardinia. At the foot of the Castle is the Marina, with the splendid buildings and arcades of Via Roma, including the Palazzo Civico. Born to welcome fishermen and merchants, it is the symbol of a multi-ethnic city. In the neighborhood is the church of Sant'Eulalia, with precious remains from the Roman era. While the other historic district of Stampace is colored every May 1st for the Feast of Sant'Efisio: among its narrow streets is the baroque church of Sant'Anna. But Cagliari is also splendid at night, when it reveals its glamorous side, and at the table: do not miss the spaghetti with bottarga and artichokes, the "burridda" made with catfish and walnuts, and the fregula with "cocciula", small balls semolina with clams.

MUSEUMS

Our thoughts immediately turn to the Citadel of Museums, the largest museum center in Cagliari and all of Sardinia, which allows for an immersion in archeology, art and history, alternating with unforgettable views of Cagliari and the Gulf of Angels. Born on the initiative of the University of Cagliari to expand the archaeological museum and art gallery, it is located in the Castello district, between Porta Cristina and Piazza Indipendenza, and is housed in the ancient seat of the Royal Arsenal. In a large courtyard with green areas are the buildings that house precious historical-artistic collections, as well as rooms for conferences and temporary exhibitions: there are the museum of anatomical waxes, the Siamese art museum and the national archaeological museum, as well as such as the national art gallery and the ethnographic museum. A few steps from the Citadel is the Cagliari Art Gallery with works by Sardinian artists in the rooms of an elegant building surrounded by suggestive public gardens, while in the Marina district there is a precious historical-artistic he-



Cittadella dei musei, Cagliari - Credit Alessandro Addis

SITI ARCHEOLOGICI

Cagliari offre la necropoli di Tuvixeddu, una delle più vaste aree storico-monumentali del Mediterraneo che si sviluppa nelle rocce calcaree di uno dei sette colli della città. Il nome deriva da tuvu ('piccolo foro') per la miriade di trafori nelle rocce calcaree che coprono gran parte dei 18 ettari dove i Cartaginesi decisero di seppellire i loro morti, creando la più grande necropoli punica esistente formata da circa mille tombe 'a pozzetto', usate dal VI al III secolo a.C., poi riusate in epoca romana. La necropoli punica serviva un grande centro abitato che si estendeva dai piedi del colle - attuale quartiere di sant'Avendrace - verso la riva orientale della laguna di santa Gilla. Amuleti e gioielli, anfore decorate e vasi in ceramica, ampolle, armi, coppette, lucerne, maschere, monete, rasoi, statuette e utensili in bronzo sono oggi esposti al museo archeologico nazionale di Cagliari. Da non perdere è anche una visita all'Anfiteatro Romano, che sorge al centro della città tra Castello e Stampace: è il più importante e maestoso edificio pubblico della Sardegna romana, un capolavoro architettonico da diecimila spettatori, centro culturale e sociale dell'antica Carales. In origine occupava più di mille metri

Palazzo Civico, Cagliari - Credit Enrico Spanu



Piazza Costituzione, Cagliari - Credit Alessandro Pili

quadri, aveva un perimetro di 120 metri e una facciata alta venti metri, abbellita da colonne e statue. Parte delle gradinate (cavea), l'arena, i corridoi e altri ambienti furono scavati nella roccia viva, il resto realizzato con blocchi di calcare bianco. Oggi si può ammirare parte della cavea, le stanze per gladiatori, le celle per gli animali e l'infermeria. Nel tour della Cagliari romana, non mancano anche edifici privati come la villa di Tigellio.

BELLEZZE NATURALISTICHE

Da un punto di vista delle bellezze naturali, da non perdere è il promontorio di Calamosca: a pochi chilometri dal centro si trova una spiaggia di sabbia e ciottoli racchiusa in un'incantevole insenatura bagnata da un mare cristallino, protetta da due imponenti promontori: a est Capo sant'Elia, dominato da un antico faro, a ovest l'affascinante Sella del Diavolo, nome derivante dalla sua particolare forma che la leggenda attribuisce alla caduta di Lucifero sulla sua sommità dopo la cacciata dal Paradiso. I cagliaritari amano poi Poetto, immensa spiaggia cittadina, otto chilometri di litorale tra Cagliari e Quartu Sant'Elena con sabbia soffice, mare azzurro, relax, divertimento e sport. Appena fuori

Piazza Costituzione, Cagliari - Credit Alessandro Pili



Basilica di Bonaria, Cagliari - Credit Stefano Garau

ritage, formed by a complex monumental and museum: it is the museum of the Treasure - which preserves the artistic heritage of the churches of Sant'Eulalia, Santa Lucia and Santo Sepolcro - and of the Sant'Eulalia area, a journey in over two thousand years in the history of Cagliari, especially in the ancient nucleus built near the port.

ARCHAEOLOGICAL SITES

Cagliari offers the Tuvixeddu necropolis, one of the largest historical-monumental areas in the Mediterranean that develops in the limestone rocks of one of the seven hills of the city. The name derives from tuvu ('small hole') for the myriad of openings in the limestone rocks that cover most of the 18 hectares where the Carthaginians decided to bury their dead, creating the largest existing Punic necropolis formed by about a thousand tombs 'a pozzetto', used from the 6th to the 3rd century BC, then reused in Roman times. The Punic necropolis served as a large inhabited center that extended from the foot of the hill - the current district of Sant'Avendrace - towards the eastern shore of the Santa Gilla lagoon. Amulets and jewels, decorated am-

Cagliari dall'alto - Credit Stefano Garau



phorae and ceramic vases, ampoules, weapons, cups, oil lamps, masks, coins, razors, statuettes and bronze utensils are now on display at the National Archaeological Museum of Cagliari. Also not to be missed is a visit to the Roman Amphitheater, which rises in the center of the city between Castello and Stampace: it is the most important and majestic public building in Roman Sardinia, an architectural masterpiece of ten thousand spectators, cultural and social center of ancient Carales. Originally it occupied more than a thousand square meters, had a perimeter of 120 meters and a facade twenty meters high, embellished with columns and statues. Part of the steps (cavea), the arena, the corridors and other rooms were carved into the rock, the rest made with blocks of white limestone. Today you can admire part of the cavea, the rooms for gladiators, the cells for animals and the infirmary. In the tour of Roman Cagliari, there are also private buildings such as the villa of Tigellio.

NATURAL BEAUTIES

From a natural beauty point of view, the Calamosca promontory is not to be missed: a few kilometers from the center there is a



Sella del Diavolo, Cagliari - Credit Stefano Garau

dalla città c'è poi il parco di Molentargius, tra specchi d'acqua e vestigia di antiche saline, oltre che dimora per i fenicotteri rosa. Per oltre due secoli è stato il bacino sardo più ricco per l'estrazione del sale marino, come testimoniano il nome stesso (derivante da molenti, ossia asino, antico mezzo di trasporto dei preziosi carichi di sale) e un monumento di archeologia industriale come le saline Conti Vecchi. E se poco fuori dalle fortificazioni del Castello fiorisce l'Orto Botanico - una riproduzione del mondo vegetale, tra piante rare provenienti da tutto il mondo e testimonianze di epoca romana - a pochi chilometri dalla città sorge l'oasi di Arcosu, una riserva dominata da un monte a forma di arco (da cui il nome) con quasi 4000 ettari di foresta, con un cuore di lecci e sugheri, dove si aggira indisturbato il cervo sardo, simbolo della fauna isolana.

Kite surf al Poetto di Cagliari - Credit Elisabetta Messina



DOVE MANGIARE E DORMIRE

La gastronomia cagliaritano è influenzata dai numerosi scambi commerciali che il porto della città garantiscono da sempre, in particolare con pisani, genovesi e catalani. È una cucina povera e poco elaborata, in gran parte fatta dei prodotti del mare (in primis l'anguilla), ma in cui non manca qualche buona pietanza di carne. Da non perdere la fregola con le arselle, chiamata anche cous cous sardo, oppure gli Spaghittus cun arrizzonis (spaghetti ai ricci di mare), o i malloreddus a sa campidanese, i famosi gnocchetti sardi conditi con un sugo a base di salsiccia di maiale e finocchietto. In città si può mangiare anche dell'ottima carne, soprattutto di cavallo, mentre tra i dolci ci sono le classiche sebadas, preparate con due crepes non troppo sottili di farina di semola, riempite di formaggio, in genere pecorino fresco, e scorza di limone, fritte in olio e cosparse di miele. Per i buongustai è consigliata una visita all'Antica Hostaria, Dal Corsaro o la singolare Locanda dei Buoni e dei Cattivi. Per quanto riguarda il pernottamento, a Castello consigliamo - per la vista mozzafiato - il Relais Santa Croce, in un edificio storico restaurato; alla Marina spiccano il Birkin e l'hotel Regina Margherita, mentre a Stampece la scelta è tra il Place Cagliari (camere decorate in uno stile eccentrico e rococò in un elegante edificio del XIX secolo) e l'Antico Corso Charme. Infine a Poetto l'hotel Nautilus offre camere accoglienti, arredate nei colori bianco e azzurro dello stile marino.



Faro di Calamosca, Cagliari - Credit Stefano Garau

sandy and pebble beach enclosed in an enchanting cove bathed by a crystalline sea, protected by two imposing promontories: a east Capo sant'Elia, dominated by an ancient lighthouse, to the west the fascinating Sella del Diavolo, a name deriving from its particular shape that the legend attributes to the fall of Lucifer on its summit after the expulsion from Paradise. The people of Cagliari also love Poetto, an immense city beach, eight kilometers of coastline between Cagliari and Quartu Sant'Elena with soft sand, blue sea, relaxation, fun and sport. Just outside the city there is also the Molentargius park, among water mirrors and vestiges of ancient salt pans, as well as a home for pink flamingos. For over two centuries it was the richest Sardinian basin for the extraction of sea salt, as evidenced by the name itself (deriving from molenti, that is, donkey, an ancient means of transporting precious loads of salt) and a monument of industrial archeology such as the Conti Vecchi salt flats. And if just outside the fortifications of the Castle the Botanical Garden blooms - a reproduction of the plant world, among rare plants from all over the world and testimonies of the Roman era - a few kilometers from the city stands the oasis of Arcosu, a reserve dominated by an arch-shaped mountain (hence the name) with almost 4000 hectares of forest, with a heart of holm oaks and corks, where the Sardinian deer, symbol of the island's fauna, roams undisturbed.

WHERE TO EAT AND SLEEP

The gastronomy of Cagliari is influenced by the numerous commercial exchanges that the port of the city has always guaranteed, in particular with Pisans, Genoese and Catalans. It is a poor and not very elaborate cuisine, largely made of sea products (primarily eel), but in which there is no lack of good meat dishes. Do not miss the fregola with clams, also called Sardinian cous cous, or the Spaghittus cun arrizzonis (spaghetti with sea urchins), or the malloreddus a sa campidanese, the famous Sardinian gnocchetti seasoned with a sauce based on pork sausage and fennel. In the city you can also eat excellent meat, especially horse, while among the desserts there are the classic sebadas, prepared with two not too thin crepes of semolina flour, filled with cheese, usually fresh pecorino, and lemon zest, fried in oil and sprinkled with honey. For gourmets, a visit to Antica Hostaria, Dal Corsaro or the unique Locanda dei Buoni e dei Cattivi is recommended. As for the overnight stay, in Castello we recommend - for the breathtaking view - the Relais Santa Croce, in a restored historic building; at the Marina stand out the Birkin and the Regina Margherita hotel, while in Stampece the choice is between the Place Cagliari (rooms decorated in an eccentric and Rococo style in an elegant 19th century building) and the Antico Corso Charme. Finally, in Poetto the Nautilus hotel offers welcoming rooms, furnished in the white and blue colors of the marine style.

MILANO-NEW YORK.

*“La Compagnie”
da Malpensa a Newark,
100% smart business class.*

Nuovi voli da Milano Malpensa a New York Newark: a coprire la tratta sono i francesi de “La Compagnie”, 100% Smart Business Class.

Sono cinque i voli settimanali che collegano l'aeroporto di Milano Malpensa all'aeroporto internazionale di Newark (EWR). Dopo Parigi e Nizza, la compagnia francese amplia così l'offerta europea a quindici voli a settimana verso la Grande Mela (7 voli settimanali da Parigi, 3 da Nizza e 5 da Milano). “Christian Vernet, presidente di La Compagnie – è entusiata della della nuova rotta e ritiene che la primavera sia il periodo migliore per renderlo un successo.

La proposta 100% business class si adatta bene alle aspettative di una clientela italiana trendy, creativa e di successo che desidera volare a New York per affari o per piacere”. Fondata nel luglio 2014 da professionisti dell'aviazione e imprenditori, “La Compagnie” reinventa l'esperienza transatlantica di volo offrendo biglietti in classe business a tutti i 76 passeggeri dei nuovi Airbus A321neo, a tariffe competitive senza rinunciare alla qualità dei servizi di bordo e di terra. Ai recenti “Travel + Leisure World's Best Awards 2021” La Compagnie è stata inserita



A321neo

come quinta migliore compagnia aerea internazionale, grazie al comfort della cabina (sedili reclinabili fino a posizione letto completamente orizzontale) così come al servizio, al catering e al rapporto qualità-prezzo. Non solo: nell'aprile 2019, è diventata la prima compagnia aerea francese ad operare l'Airbus A321neo: più efficiente, meno rumoroso e più sostenibile, con un sistema di intrattenimento all'avanguardia, Wi-Fi illimitato ad alta velocità e piatti dello chef Christophe Langrée.

Per le esperienze di terra, i passeggeri di “La Compagnie” hanno accesso alla lounge di ogni aeroporto di partenza, in modo che possano lavorare, divertirsi o rilassarsi in maniera ottimale prima del volo. In aggiunta è disponibile un servizio di trasporto personalizzato di qualità, da e per l'aeroporto. I passeggeri possono ordinare un'auto con autista al momento della prenotazione o sul proprio spazio personale sul sito: un servizio di alta gamma, efficiente e competitivo tra gli aeroporti e le città di Milano, Parigi, Nizza e New York.

CABINA ESCLUSIVAMENTE 100% BUSINESS CLASS

Uniche e spaziose, le cabine sono configurate in 2 x 2 posti e dispongono di solo 76 posti. . Dispongono di un ampio spazio personale e della possibilità di dormire comodamente a bordo.

CONDIZIONI DI TRASPORTO DEI BAGAGLI IN BUSINESS CLASS

Con La Compagnie il trasporto dei bagagli: ogni passeggero può imbarcare gratuitamente due bagagli da 32 kg ciascuno. I biglietti sono acquistabili dal sito LaCompagnie.com oppure tramite Agenzie di Viaggi.

MILAN-NEW YORK.

**“LA COMPAGNIE” FROM MALPENSA TO NEWARK,
100% SMART BUSINESS CLASS.**

New flights from Milan Malpensa to New York Newark: the French from “La Compagnie”, 100% Smart Business Class, cover the route.

There are five weekly flights connecting Milan Malpensa airport to Newark International Airport (EWR). After Paris and Nice, the French company thus expands its European offer to fifteen flights a week to the Big Apple (7 weekly flights from Paris, 3 from Nice and 5 from Milan). “Christian Vernet, president of La Compagnie – is enthusiastic about the new route and believes that spring is the best time to make it a success.

The 100% business class proposal is well suited to the expectations of a trendy, creative and successful Italian clientele who want to fly to New York for business or pleasure “. Founded in July 2014 by aviation professionals and entrepreneurs, “La Compagnie” reinvents the transatlantic flight experience by offering business class tickets to all 76 passengers of the new Airbus A321neo, at competitive rates without sacrificing the quality of on-board services and of land. At the recent “Travel + Leisure World's Best Awards 2021” The Company was included as the fifth best international airline, thanks to the comfort of the cabin (seats reclining up to a fully horizontal sleeping position) as well as to the service, catering and value for money. price. Not only that: in April 2019, it became the first French airline to operate the Airbus A321neo: more efficient, quieter and more sustainable, with a state-of-the-art entertainment system, unlimited high-speed Wi-Fi and dishes from the chef Christophe Langrée.

For ground experiences, “La Compagnie” passengers have access to the lounge at each departure airport, so that they can work, have fun or relax in an optimal manner before their flight. In addition, a quality personalized transport service is available to and from the airport. Passengers can order a car with driver at the time of booking or on their personal space on the site: a high-end, efficient and competitive service between the airports and the cities of Milan, Paris, Nice and New York.

CABIN EXCLUSIVELY 100% BUSINESS CLASS

Unique and spacious, the cabins are configured in 2 x 2 seats and have only 76 seats. . They have ample personal space and the possibility of sleeping comfortably on board.

CONDITIONS FOR THE CARRIAGE OF BAGGAGE IN BUSINESS CLASS

With La Compagnie the transport of baggage: each passenger can check in two baggage of 32 kg each for free

Tickets can be purchased from the website LaCompagnie.com or through Travel Agencies.





Murut Warrior on Hanging Bridge

MALESIA, OBIETTIVO RIFORESTAZIONE.

Al via il progetto “Regrow Borneo” per far fronte alla crisi climatica e costruire un modello di sostenibilità in una delle destinazioni turistiche più ambite al mondo.

A CURA DI MARCO GEMELLI

Com'è noto, in tutto il pianeta agire per affrontare le conseguenze della crisi climatica è urgente più che mai. Ecco perché sulla costa orientale di Sabah, in Malesia, una nuova iniziativa chiamata Regrow Borneo (www.regrowborneo.org) mira a dare al Paese asiatico un innovativo modello di sostenibilità e riforestazione etica per preservare l'ecosistema e i paesaggi in una delle destinazioni turistiche più ambite al mondo. L'iniziativa di riforestazione, intrapresa dal gruppo di ricerca Danau Girang Field Center nella regione del basso Kinabatangan, ha un costo stimato di almeno 6.000 euro per ettaro. Regrow Borneo offre un modello di riforestazione sostenibile ed etica che va oltre il semplice stop al carbonio, piantando alberi in un modo che migliorerà anche la vita e i mezzi di sussistenza delle comunità locali e aumenterà biodiversità e resilienza degli ecosistemi nel Basso Kinabatangan, Sabah, Malaysia. Un team di specialisti in ecologia, erosione del suolo, governance e scienze sociali opera perché il ripristino degli alberi influisca sulla salute della foresta e delle persone che vivono all'interno e nelle vicinanze della foresta. In fondo, l'espansione delle piantagioni di olio di palma nel Basso Kinabatangan ha portato alla perdita di tre quarti della foresta pluviale dall'inizio degli anni '70. Il programma nella costa orientale di Sabah ha ricevuto sostegno dal governo britannico che ha contribuito finanziariamente all'iniziativa. Situato sulla bellissima isola del Borneo, Sabah è uno dei tredici stati della Malesia, il secondo più grande del Paese, e condivide l'isola del Borneo con Sarawak, Brunei e Kalimantan indonesiano. Il Sabah è ricco di biodiversità, culture, esperienze ad alto tasso di divertimento e spiagge bellissime. È noto per il fiore più grande del mondo - la Rafflesia (chiamata così in onore del suo scopritore sir Thomas Stamford Raffles, e di cui alcuni esemplari possono superare il metro di diametro e pesare sino a 10 kg - oltre ad una delle montagne più alte del sud-est asiatico, il Monte Kinabalu, ed uno dei migliori siti di immersione del mondo nell'isola di Sipadan. Inoltre, la regione è anche ca-

ratterizzata da grandi tesori naturali che includono la famosa Danum Valley Conservation Area e Tabin, la più grande riserva naturale del Sabah. L'impegno del progetto “Regrow Borneo” è quello di riforestare aree degradate con specie arboree autoctone che servano da corridoi per consentire alla fauna selvatica di spostarsi tra foreste frammentate, oltre a fungere da fonte di cibo. Verrà selezionato un mix di alberi autoctoni per ogni area. Di conseguenza, il numero di piante necessarie per riportare un ettaro alla sua densità ottimale può variare. Ad esempio, una foresta di torbiere che viene inondata ciclicamente richiede piantagioni a una densità maggiore rispetto a una foresta di pianura alluvionale. Anche alla luce di questo progetto, e alla luce del fatto che si tratti di una destinazione praticamente covid-free (al 23 dicembre 2021 la Malesia ha vaccinato completamente il 97,5% della popolazione adulta e il 78,3% della popolazione totale), è possibile visitare l'isola di Borneo dormendo in strutture a 5 stelle come l'Hilton Kota Kinabalu, il Kota Kinabalu Marriott Hotel, il Miri Marriott Resort & Spa, il Bunga Raya Island Resort & Spa, lo Shangri-La Rasa Ria Kota Kinabalu, lo Shangri-La Tanjung Aru, l'Hyatt Regency Kota Kinabalu o il Magellan Sutura Resort. Sul fronte gastronomico, invece, un tour sull'isola di Borneo è l'occasione per scoprire la cucina locale: fra le tribù di Sabah il termine “cucina nativa” comprende una vasta gamma di cibi che non sono solo a base di riso, carne o pesce, ma comprendono il satay (piatto nazionale malese), il paku (germogli di bambù) e il miding (una saporita erba ricciolina), fritte insieme al belacan (una pasta fatta di gamberi e gamberetti seccati, salati e macinati). Pesci come la tilapia vanno gustati nelle foglie di banano o simpoh. Se si mangia con le mani, il cibo deve essere preso solo con le prime tre dita della mano destra: si intinge il boccone nelle salse e si porta subito alla bocca. In fondo, il fascino della cucina dello Sabah deriva soprattutto dalla mescolanza di razze e culture: cinesi, indiani e soprattutto filippini hanno apportato il proprio contributo di spezie e sapori.

MALAYSIA, REFORESTATION TARGET.

THE “REGROW BORNEO” PROJECT IS UNDERWAY TO TACKLE THE CLIMATE CRISIS AND BUILD A MODEL OF SUSTAINABILITY IN ONE OF THE MOST POPULAR TOURIST DESTINATIONS IN THE WORLD.

As you know, taking action to tackle the consequences of the climate crisis across the planet is more urgent than ever. That is why on the east coast of Sabah, Malaysia, a new initiative called Regrow Borneo (www.regrowborneo.org) aims to give the Asian country an innovative model of sustainability and ethical reforestation to preserve the ecosystem and landscapes in one of the tourist destinations most coveted in the world. The reforestation initiative, undertaken by the Danau Girang Field Center research group in the Lower Kinabatangan region, has an estimated cost of at least € 6,000 per hectare. Regrow Borneo offers a sustainable and ethical reforestation model that goes beyond simply stopping carbon by planting trees in a way that will also improve the lives and livelihoods of local communities and increase biodiversity and ecosystem resilience in Lower Kinabatangan, Sabah, Malaysia. A team of specialists in ecology, soil erosion, governance and social sciences work to make tree restoration affect the health of the forest and the people living in and around the forest. After all, the expansion of palm oil plantations in Lower Kinabatangan has led to the loss of three-quarters of the rainforest since the early 1970s. The program on Sabah's east coast received support from the UK government which contributed financially to the initiative. Located on the beautiful island of Borneo, Sabah is one of the thirteen states of Malaysia, the second largest in the country, and shares the island of Borneo with Sarawak, Brunei and Indonesian Kalimantan. Sabah is rich in biodiversity, cultures, fun-filled experiences and beautiful beaches. It is known for the largest flower in the world - the Rafflesia (named in honor of its discoverer Sir Thomas Stamford Raffles, and some specimens of which can exceed one meter in diameter and weigh up to 10 kg - as well

as one of the highest mountains of Southeast Asia, Mount Kinabalu, and one of the best dive sites in the world on the island of Sipadan. In addition, the region is also characterized by great natural treasures which include the famous Danum Valley Conservation Area and Tabin, the largest Sabah nature reserve. The commitment of the “Regrow Borneo” project is to reforest degraded areas with native tree species that serve as corridors to allow wildlife to move between fragmented forests, as well as serve as a food source. A mix of native trees for each area. Consequently, the number of plants needed to restore a hectare to its optimum density can vary. For example, a bog forest that is inundated cyclically requires plantations at a higher density than a floodplain forest. Also in light of this project, and in light of the fact that it is a practically covid-free destination (as of December 23, 2021, Malaysia has fully vaccinated 97.5% of the adult population and 78.3% of the total population), it is possible to visit the island of Borneo sleeping in 5-star facilities such as the Hilton Kota Kinabalu, the Kota Kinabalu Marriott Hotel, the Miri Marriott Resort & Spa, the Bunga Raya Island Resort & Spa, the Shangri-La Rasa Ria Kota Kinabalu, Shangri-La Tanjung Aru, Hyatt Regency Kota Kinabalu or Magellan Sutura Resort. On the gastronomic front, however, a tour on the island of Borneo is an opportunity to discover the local cuisine: among the tribes of Sabah the term “native cuisine” includes a wide range of foods that are not only based on rice, meat or fish, but they include satay (Malaysian national dish), paku (bamboo shoots) and miding (a tasty curly herb), fried together with belacan (a pastry made of dried, salted and ground shrimp and prawns). Fish such as tilapia are best enjoyed in banana leaves or simpoh. If you eat with your hands, the food must be taken only with the first three fingers of the right hand: dip the morsel in the sauces and immediately bring it to the mouth. After all, the charm of Sabah cuisine derives above all from the mixture of races and cultures: Chinese, Indians and above all Filipinos have brought their own bution of spices and flavors.

Mulu Marriott



Bunga Raya





Delta - Credit Jerome Galland

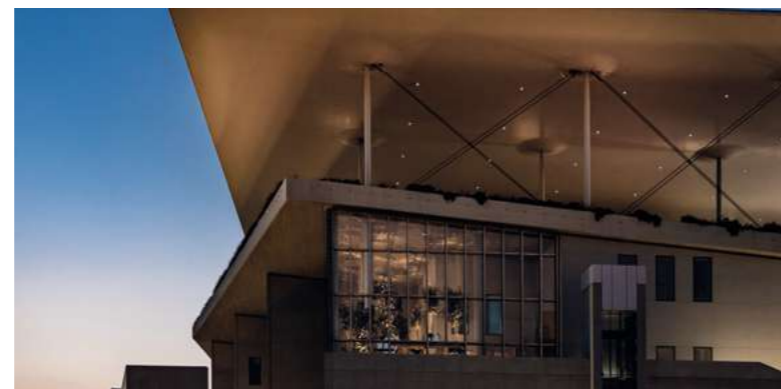
ATENE, IL RISTORANTE DELTA.

La struttura vuol diventare l'emblema della cucina contemporanea greca.

Aperto a luglio all'interno del centro culturale della Fondazione Stavros Niarchos, espressione della cucina contemporanea greca, Delta è stato creato dalla Dipnosofistrion partendo da un'iniziativa della Fondazione stessa e promette di diventarne un punto di riferimento culinario in linea con gli alti standard, e di far conoscere la cucina greca nel mondo. La scelta di aprire un ristorante pionieristico è in accordo con la visione della Fondazione di uno spazio pubblico per i visitatori sia da Atene che dal resto del mondo, ma vuol anche essere un modello di sviluppo sostenibile in termini di design, costruzione, logistica e di impronta ecologica. Seguendo la filosofia del "no waste" il ristorante adotta un modello operativo che rispetta le risorse naturali, e allo stesso tempo innalza la pubblica consapevolezza sull'importanza della sostenibilità, a partire dalla collaborazione con piccoli produttori da tutta la Grecia che forniscono alla cucina ingredienti del territorio, con una particolare enfasi sui prodotti biologici. "Fedeli alla visione e al tenore del Centro Culturale della Fondazione Stavros Niarchos - spiega il co-presidente della Fondazione, Andreas Dracopoulos - stiamo pianificando di creare una destinazione gastronomica internazionale: dall'architettura all'identità dei sapori, la nuova struttura è il frutto della cooperazione tra professionisti che arricchiranno la già speciale esperienza che vivono i visitatori del Centro". Il ristorante Delta diventa così una misteriosa narrazione di haute cuisine che si sviluppa gradualmente attraverso tre diversi menu, Onnivoro (135 euro),

Vegetariano (115) e Vegano (100), che poggiano su pilastri come la perfezione minimalista, l'utilizzo di materie prime locali e l'attenzione ai piccoli produttori. Un'esperienza culinaria che conduce gli ospiti in un percorso gastronomico, ricco di sorprese ed emozioni. Ogni menu è infatti composto da 17 portate, create dal carismatico George Papazacharias e curate dal talentuoso chef Thanos Feskos (già sous chef al Geranium di Copenaghen, 3 stelle Michelin) e dal suo team. Un viaggio in 17 tappe, ognuna vissuta come un'esperienza creativa, filosofica e gastronomica. Combinato con tecniche internazionali e pionieristiche, come la fermentazione e la conservazione scandinava, il risultato è un punto di svolta nella nostra percezione del gusto. Tra i piatti del menù vegano di Delta, ad esempio, c'è un Margarita commestibile croccante con funghi e camomilla, oppure Calendule croccanti servite con emulsione di lievito tostato e ribes, fino alla Zucca glassata con succo di ciliegia invecchiata, salsa di panna fermentata e semi di girasole.

Delta - Credit Jerome Galland



ATHENS, THE DELTA RESTAURANT.

THE STRUCTURE AIMS TO BECOME THE EMBLEM OF CONTEMPORARY GREEK CUISINE.

Opened in July in the cultural center of the Stavros Niarchos Foundation, expression of contemporary Greek cuisine, Delta was created by the Dipnosofistrion starting from an initiative of the Foundation itself and promises to become a culinary reference point in line with the high standards. and to make Greek cuisine known around the world. The choice to open a pioneering restaurant is in accordance with the Foundation's vision of a public space for visitors from both Athens and the rest of the world, but it also aims to be a model of sustainable development in terms of design, construction, logistics and ecological footprint. Following the "no waste" philosophy, the restaurant adopts an operating model that respects natural resources, and at the same time raises public awareness of the importance of sustainability, starting with the collaboration with small producers from all over Greece who supply the kitchen with ingredients of the territory, with a particular emphasis on organic products. "Faithful to the vision and tenor of the Cultural Center of the Stavros Niarchos Foundation - explains the co-president of the Foundation, Andreas Dracopoulos - we are planning to create an international gastronomic destination: from architecture to the identity of flavors, the new structure is the fruit cooperation between professionals who will enrich the already special experience that visitors to the Center have". The Delta restaurant thus becomes a mysterious narrative of haute cuisine that gradually develops through three different menus, Omnivore (135 euros), Vegetarian (115) and Vegan (100), which rest on pillars such as minimalist perfection, the use of materials local first courses and attention to small producers. A culinary experience that leads guests on a gastro-

Delta - Credit Jerome Galland



Delta - Credit Jerome Galland

nomie journey, full of surprises and emotions. Each menu is in fact composed of 17 courses, created by the charismatic George Papazacharias and curated by the talented chef Thanos Feskos (former sous chef at Geranium in Copenhagen, 3 Michelin stars) and by his team. A journey in 17 stages, each lived as a creative, philosophical and gastronomic experience. Combined with international and pioneering techniques, such as Scandinavian fermentation and preservation, the result is a game changer in our perception of taste. Among the dishes of Delta's vegan menu, for example, there is a crunchy edible Margarita with mushrooms and chamomile, or crunchy marigolds served with toasted yeast and currant emulsion, up to the Glazed pumpkin with aged cherry juice, fermented cream sauce and sunflower seeds.

deltarestaurant.gr



Delta - Credit Jerome Galland

IL GRAND TOUR DELLA CATALOGNA IN CINQUE ITINERARI.

Ben 2.119 chilometri, 13 giorni, oltre 400 attività: un'avventura attraverso storia e cultura, una proposta di turismo sostenibile che promuove il territorio, nel rispetto dell'ambiente.

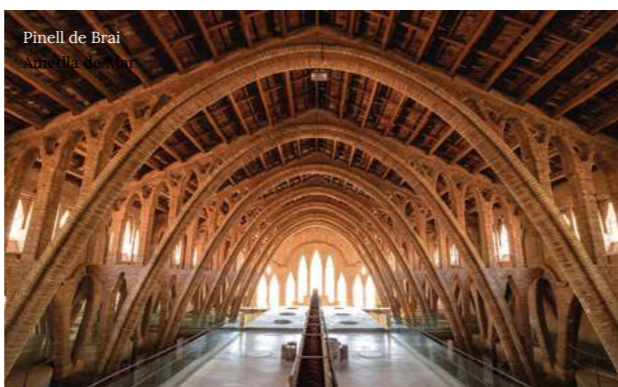
Una nuova proposta turistica che collega il patrimonio storico e culturale, i paesaggi naturali e i piaceri della cucina della Catalogna in un itinerario che da Barcellona si snoda lungo i contorni della regione: è il Grand Tour della Catalogna, un percorso circolare di oltre 2.000 chilometri per scoprire, conoscere, vivere e gustare l'essenza di una regione dalle mille sfaccettature. Sono oltre 400 le attività proposte, che variano a seconda della stagione in cui si decide di percorrerlo. Ispirato ai grandi viaggi esplorativi iniziati a metà Ottocento, il Grand Tour è una macro-avventura che al suo interno ne nasconde tante altre: si snoda lungo un percorso customizzato che, passo dopo passo, si adatta alle esigenze dei turisti, i quali possono percorrerlo al proprio ritmo, in qualsiasi momento dell'anno e scegliendo di volta in volta quali esperienze vivere. È concepito infatti per essere svolto scegliendo due modalità: su un percorso unico di 13 giorni oppure optando per 5 itinerari più brevi di 5 e 7 tappe ciascuna. "Elementi quali la natura, l'architettura caratteristica delle città catalane, l'arte e i sapori unici - spiega Marta Teixidor, Direttrice dell'Ente del Turismo della Catalogna in Italia - si mischiano in un progetto che ha come pilastro principale un turismo sostenibile e responsabile, finalizzato a promuovere, in modo inclusivo, la conoscenza del territorio, nel rispetto delle tradizioni e dell'ambiente". Il tour si può scoprire con un'app che, una volta sul posto, indica la strada da percorrere, le attività imperdibili in ogni area, i principali centri di attrazione, i ristoranti e via così. Inoltre, tramite il sito è possibile costruire il percorso in modo inverso: selezionando il luogo che si vuole visitare o l'attività che si vuole svolgere, anche a seconda della stagione, il viaggiatore verrà indirizzato verso l'itinerario più adatto. Un itinerario è dedicato ai vigneti,



Siurana

da Barcellona a Tarragona: si parte dalla capitale catalana lungo la Tarragona romana, incontrando Montserrat - la montagna più iconica della Catalogna - con vigneti a perdita d'occhio, come giardini con vista sul mare. Il secondo va da Tarragona a Lleida, lungo le rovine architettoniche di quella che all'epoca romana era conosciuta come Tarraco e che è ora un museo a cielo aperto. I visitatori possono seguire il fiume Ebro fino al delta, uno dei siti più ricchi di biodiversità del Paese, pedalando lungo una ferrovia convertita in un percorso verde, seguendo le orme di Pablo Picasso e Antoni Gaudí. Il terzo va da Lleida a La Seu d'Urgell, e parte dalla Cattedrale che sovrasta Lleida: un viaggio di 350 km attraverso paesaggi vertiginosi che offrono i migliori cieli stellati della Catalogna, nel cuore dei Pirenei. Il viaggiatore potrà camminare tra laghi glaciali, cascate e borghi di montagna. Il quarto itinerario arriva a Figueres, partendo da Gósol - il villaggio che ha ispirato oltre cento opere a Pablo Picasso e dato il via al periodo cubista del grande artista - e proseguendo lungo il sentiero dell'esilio dei Catari, alla scoperta di una montagna magica, e Ripoll, dove sarà possibile ammirare il medievale portico del Monastero di Santa María, soprannominato la Bibbia di pietra. Il percorso si conclude a Figueres, villaggio diventato musa per il suo cittadino più illustre, Salvador Dalí. Proprio i paesaggi e le opere del grande artista sono l'inizio del quinto itinerario durante il quale il visitatore gusterà la variegata cucina catalana, imparando i segreti di alcuni dei suoi piatti più iconici. Il cammino attraverso romantiche foreste e lungo i Camins de Ronda della Costa Brava è lo stesso che secoli addietro calcavano pirati e fuorilegge. Il viaggio si conclude a Barcellona, città di partenza e di arrivo, la grande capitale del modernismo.

Credit. Catalan Tourist Board

Pinell de Brai
Ametlla de Mar

THE GRAND TOUR OF CATALONIA IN FIVE ITINERARIES.

2,119 KILOMETERS, 13 DAYS, OVER 400 ACTIVITIES: AN ADVENTURE THROUGH HISTORY AND CULTURE, A SUSTAINABLE TOURISM PROPOSAL THAT PROMOTES THE AREA WHILE RESPECTING THE ENVIRONMENT.

A new tourist proposal that connects the historical and cultural heritage, the natural landscapes and the pleasures of the cuisine of Catalonia in an itinerary that from Barcelona winds along the contours of the region: it is the Grand Tour of Catalonia, a circular route of over 2,000 kilometers to discover, know, experience and taste the essence of a multi-faceted region. There are over 400 activities proposed, which vary according to the season in which you decide to do it. Inspired by the great exploratory journeys begun in the mid-nineteenth century, the Grand Tour is a macro-adventure that hides many others inside: it winds along a customized path that, step by step, adapts to the needs of tourists, who can travel it at your own pace, at any time of the year and choosing from time to time which experiences to live. It is in fact conceived to be carried out by choosing two ways: on a single 13-day route or by opting for 5 shorter itineraries of 5 and 7 stages each. "Elements such as nature, the characteristic architecture of Catalan cities, art and unique flavors - explains Marta Teixidor, Director of the Tourist Board of Catalonia in Italy - are mixed in a project that has sustainable tourism as its main pillar responsible, aimed at promoting, in an inclusive way, knowledge of the territory, respecting traditions and the environment". The tour can be discovered with an app that, once on site, indicates the way to go, the unmissable activities in each area, the main attractions, the restaurants and so on. Furthermore, through the site it is possible to build the route in the opposite way: by selecting the place you want to visit or the activity you want to carry out, also depending on the season, the traveler will be directed to the most suitable itinerary.

An itinerary is dedicated to vineyards, from Barcelona to Tarragona: starting from the Catalan capital along the Roman Tarragona, meeting Montserrat - the most iconic mountain in Catalonia - with vineyards as far as the eye can see, like gardens overlooking the sea. The second runs from Tarragona to Lleida, along the architectural ruins of what in Roman times was known as Tarraco and which is now an open-air museum. Visitors can follow the Ebro River to the delta, one of the country's most biodiverse sites, by pedaling along a railroad converted to a green route, following in the footsteps of Pablo Picasso and Antoni Gaudí. The third goes from Lleida to La Seu d'Urgell, and starts from the Cathedral overlooking Lleida: a 350 km journey through dizzying landscapes that offer the best star-

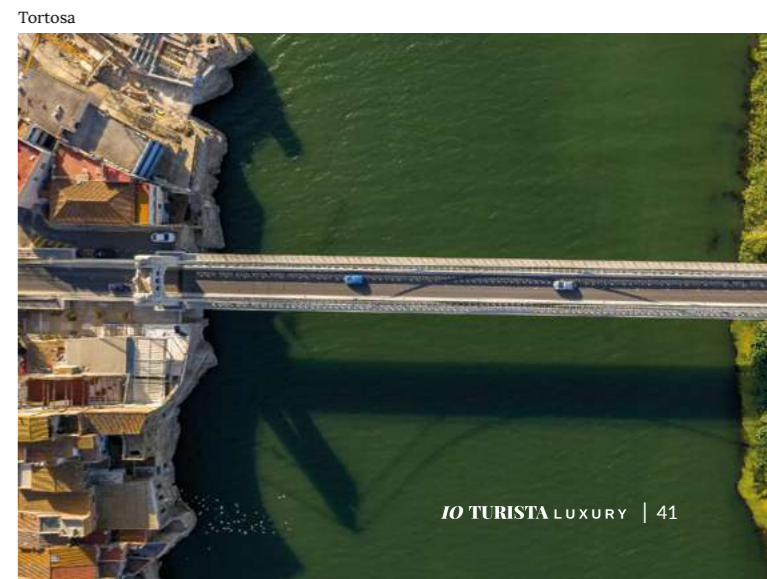


Ametlla de Mar

ry skies in Catalonia, in the heart of the Pyrenees. The traveler can walk among glacial lakes, waterfalls and mountain villages. The fourth itinerary arrives in Figueres, starting from Gósol - the village that inspired more than one hundred works of Pablo Picasso and started the Cubist period of the great artist - and continuing along the path of the Cathar exile, to discover a magical mountain, and Ripoll, where it will be possible to admire the medieval portico of the Monastery of Santa María, nicknamed the stone Bible.

The tour ends in Figueres, a village that has become a muse for its most illustrious citizen, Salvador Dalí. The landscapes and works of the great artist are the beginning of the fifth itinerary during which the visitor will taste the varied Catalan cuisine, learning the secrets of some of his most iconic dishes. The walk through romantic forests and along the Camins de Ronda of the Costa Brava is the same that pirates and outlaws trod centuries ago. The journey ends in Barcelona, the city of departure and arrival, the great capital of modernism.

Credit: Catalan Tourist Board.



Tortosa

Amfiteatre Tarragona





Valencia, Ciudad de las Artes y de las Ciencias - Credit Ente Spagnolo del Turismo

VALENCIA. UNA CITTÀ DA VIVERE A PIENE MANI.

La terza città spagnola ha un affascinante centro storico, edifici futuristi e un mix di arte e cultura, senza dimenticare i paesaggi e la cucina.

a cura di Marco Gemelli

Un luogo di contrasti che offre al visitatore un affascinante centro storico, edifici futuristi e un mix di arte e cultura, senza dimenticare i paesaggi e la cucina. Questa è Valencia, una delle città più ospitali della Spagna, meta ideale per trascorrere qualche giorno di vacanza. Oltre all'effervescenza culturale delle sue strade, è sempre un piacere fare una passeggiata lungo le sue spiagge mediterranee, prima di concedersi il piatto tipico, la paella autentica o squisitezze come le "clóchinas" o la "horchata". Ecco una serie di itinerari per scoprire questa perla del Mediterraneo, ti consigliamo un itinerario per scoprire alcuni dei suoi luoghi più famosi. Si parte dal centro storico, con i monumenti più famosi e gli edifici in stile gotico: lo si visita tranquillamente a piedi, facendo colazione con horchata con fartons in una delle tradizionali horchaterías di Plaza de la Reina, a soli cinque minuti a piedi da plaza del Ayuntamiento, ammirando parte della Cattedrale e della torre del campanile conosciuta con il nome di "Miguelete", uno dei grandi simboli di Valencia. Visitata la Cattedrale - si dice vi sia custodito quello che molti sostengono essere il Santo Santo Graal - e saliti i 207 gradini del Miguelete, alto ben 51 metri, ci si può fermare nella Plaza Redonda, circondata da negozi d'artigianato tradizionali e

bar di tapas, o alla Borsa della seta, patrimonio mondiale Unesco. Risale al XV secolo e rappresenta il monumento più bello di Valencia, con le sue colonne elicoidali e il cortile degli aranci, proprio davanti all'architettura modernista del Mercato Centrale e le sue 1200 bancarelle piene di verdure, spezie e frutta che riempiono l'ambiente con i loro colori e profumi. Una passeggiata (anche in bicicletta) nei giardini del Turia, a poca distanza da Plaza de la Virgen, consente di visitare le magnifiche Torri di Serranos del XIV secolo che fanno da accesso ai giardini costruiti sull'antico letto del fiume Turia. Sul fronte architettonico e culturale, una visita a Valencia non può prescindere dalla Città delle Arti e delle Scienze, opera dell'architetto valenciano Santiago Calatrava: si tratta di un complesso scientifico e culturale che occupa circa due chilometri del vecchio alveo del fiume Turia, tra i cui edifici spiccano l'Hemisfèric (un cinema digitale 3D con un enorme schermo concavo di 900 metri che avvolge gli spettatori), il Museo de las Ciencias (ricco di esposizioni interattive sulla scienza e la tecnologia) e l'Oceanogràfic. Quest'ultimo è il più grande acquario d'Europa con sette zone marine diverse, dove si possono ammirare circa 45.000 esemplari di 500 specie diverse, come delfini, beluga, morse, leoni marini, foche, pin-



Valencia, Plaza de la Virgen - Credit Ente Spagnolo del Turismo

VALENCIA, A CITY TO BE EXPERIENCED FULLY.

THE THIRD SPANISH CITY HAS A CHARMING OLD TOWN, FUTURIST BUILDINGS AND A MIX OF ART AND CULTURE, WITHOUT FORGETTING THE LANDSCAPES AND CUISINE.

A place of contrasts that offers the visitor a fascinating historic center, futurist buildings and a mix of art and culture, without forgetting the landscapes and cuisine. This is Valencia, one of the most hospitable cities in Spain, an ideal destination to spend a few days of vacation. In addition to the cultural effervescence of its streets, it is always a pleasure to take a stroll along its Mediterranean beaches, before indulging in the typical dish, authentic paella or delicacies such as "clóchinas" or "horchata". Here is a series of itineraries to discover this pearl of the Mediterranean, we recommend an itinerary to discover some of its most famous places. It starts from the historic center, with the most famous monuments and Gothic-style buildings: you can easily visit it on foot, having breakfast with horchata with fartons in one of the traditional horchaterías of Plaza de la Reina, just a five-minute walk from the plaza del Ayuntamiento, admiring part of the Cathedral and the bell tower known as "Miguelete", one of the great symbols of Valencia. After visiting the Cathedral - it is said that what many claim to be the Holy Grail is guarded there - and climbing the 207 steps of the Miguelete, 51 meters high, you can stop in the Plaza Redonda, surrounded by traditional craft shops and bars of tapas, or at the Silk Exchange, a Unesco World Heritage Site. It dates back to the 15th century and represents the most beautiful monument in Valencia, with its spiral columns and the

courtyard of the orange trees, right in front of the modernist architecture of the Central Market and its 1200 stalls full of vegetables, spices and fruit that fill the environment with their colors and scents. A walk (also by bicycle) in the Turia gardens, not far from Plaza de la Virgen, allows you to visit the magnificent 14th century Serranos Towers which provide access to the gardens built on the ancient bed of the Turia river. On the architectural and cultural front, a visit to Valencia cannot ignore the City of Arts and Sciences, the work of the Valencian architect Santiago Calatrava: it is a scientific and cultural complex that occupies about two kilometers of the old riverbed of the Turia river, between whose buildings stand out the Hemisfèric

Valencia, Lonja de la Seda o de los Mercaderes - Credit Ente Spagnolo del Turismo



guini o squali. Per gli amanti della musica, invece, nella Città delle Arti merita una sosta il “Palau de les Arts”, che da ottobre a novembre offre una programmazione che include opere, concerti, zarzuela o balletto. Non meno interessante è il Museo delle Belle arti, la seconda pinacoteca spagnola con le opere di Goya. Un ultimo cenno merita una passeggiata nel quartiere Barrio del Carmen, un mix di strade labirintiche a ciottoli del quartiere millenario che è cresciuto tra le muraglie musulmane e cristiane.

IL PARCO NATURALE DELL'ALBUFERA

Il miglior tramonto di Valencia non si vede in centro ma in periferia, nel Parco Naturale dell'Albufera, a poco più di 10 chilometri. E' una zona ricca di spiagge vergini di dune, risaie e un enorme lago dove poter fare un giro in barca contemplando i colori del tramonto o dedicandosi al birdwatching. Chi non dispone di un'auto può arrivarci in mezz'ora con la linea 25 degli autobus urbani della EMT o con il Bus Turistico del parco dell'Albufera stesso. La Albufera offre itinerari a piedi, come quello botanico o quelli storici, o a bordo degli “albuferenc”, le imbarcazioni con cui navigare attraverso l'ecosistema che lo scrittore valenciano Blasco Ibañez diceva essere composto di Canne e fango.

Valencia, Palau de la Musica y estanque del Jardín del Turia - Credit Ente del Turismo



Valencia, Fiestas Fallas - Monumento fallero o falla - Credit Ente del Turismo



Valencia, Mercado Central - Credit Ente Spagnolo del Turismo

COSA MANGIARE

Il piatto da non perdere è sicuramente la paella, pietanza tipica nota in tutto il mondo. A Valencia è buono praticamente ovunque, ma se gustato mentre si guarda il mare ha un sapore decisamente migliore. In circa 30 minuti con la linea 95 si può arrivare alla Marina o alla spiaggia di El Cabanyal-Las Arenas (o a quella della Malvarrosa in estate) per assaporarla magari insieme a uno stufato di pesce fresco. In alternativa c'è la fideuà, molto simile, con la sola differenza che al posto del riso vegono utilizzati gli spaghetti: come per la paella, è preparata con carne o con verdure, anche se la più apprezzata dai valenciani e dai turisti di tutto il mondo è quella ai frutti di mare. Dopo tapas e Patatas Bravas (fritte e condite con salsa piccante alla maionese), il pasto si conclude con l'Arnadi, una torta decorata con mandorle o zucchero e preparata con zucca, patate dolci, pinoli e cannella. In alternativa, le frittelle chiamate Bunyols.

DOVE DORMIRE

Naturalmente il centro storico di Valencia offre molte strutture caratteristiche, ma al di fuori di esso la zona più chic è sicuramente l'Eixample, quartiere residenziale alla moda con eleganti palazzi in stile modernista catalano. Qui la maggior degli hotel sono di fascia medio-alta, con una buona scelta di hotel 4-5 stelle. Non mancano però strutture più economiche come b&b, appartamenti e hotel 3 stelle, adatte a chi cerca un quartiere comodo al centro ma tranquillo e sicuro senza spendere troppo. Il quartiere più cool è invece Ruzafa, rinato di recente grazie a un importante restyling urbano: vi si concentrano i migliori club di Valencia, ma è perfetta anche per chi non è interessato alla vita notturna ma cerca comunque una zona vivace. Più tranquilla invece la zona della Malvarrosa, ben collegata al centro e piena di hotel con vista sul mare.

(a 3D digital cinema with a huge 900-meter concave screen that envelops the spectators), the Museo de las Ciencias (full of interactive exhibitions on science and technology) and the Oceanogràfic. The latter is the largest aquarium in Europe with seven different marine areas, where you can admire about 45,000 specimens of 500 different species, such as dolphins, belugas, vices, sea lions, seals, penguins or sharks. For music lovers, however, the “Palau de les Arts” deserves a stop in the City of Arts, which from October to November offers a program that includes operas, concerts, zarzuela or ballet. No less interesting is the Museum of Fine Arts, the second Spanish art gallery with the works of Goya. A final mention deserves a walk in the Barrio del Carmen neighborhood, a mix of labyrinthine cobbled streets of the millennial neighborhood that has grown between Muslim and Christian walls.

THE ALBUFERA NATURAL PARK

The best sunset in Valencia is not seen in the center but on the outskirts, in the Albufera Natural Park, just over 10 kilometers away. It is an area full of virgin beaches of dunes, rice fields and a huge lake where you can take a boat ride contemplating the colors of the sunset or devoting yourself to birdwatching. Those who do not have a car can get there in half an hour with the EMT city bus line 25 or with the Albufera Park Tourist Bus. La Albufera offers itineraries on foot, such as botanical or historical ones, or aboard the “albuferenc”, the boats with which to navigate through the ecosystem that the Valencian writer Blasco Ibañez said was made up of reeds and mud.

WHAT TO EAT

The dish not to be missed is definitely the paella, a typical dish known all over the world. In Valencia it is good almost everywhere, but when enjoyed while looking at the sea it tastes much better. In about 30 minutes with line 95 you can get to the Marina or the beach of El Cabanyal-Las Arenas (or that of Malvarrosa in summer) to taste it perhaps together with a fresh fish stew. Alternatively there is the fideuà, very similar, with the only difference that spaghetti are used instead of rice: as for paella, it is prepared with meat or vegetables, even if the most appreciated by Valencians and tourists of all the world is the one with seafood. After tapas and Patatas Bravas (fried and topped with spicy mayonnaise sauce), the meal ends with Arnadi, a cake decorated with almonds or sugar and prepared with pumpkin, sweet potatoes, pine nuts and cinnamon. Alternatively, the pancakes called Bunyols.

WHERE TO SLEEP

Of course, the historic center of Valencia offers many characteristic facilities, but outside of it the most chic area is certainly the Eixample, a trendy residential neighborhood with elegant buildings in the Catalan modernist style. Here most of the hotels are in the upper middle range, with a good choice of 4-5 star hotels. However, there is no lack of cheaper structures such as b & bs, apartments and 3-star hotels, suitable for those looking for a comfortable neighborhood in the center but quiet and safe without spending too much. The coolest neighborhood is Ruzafa, recently reborn thanks to an important urban restyling: the best clubs in Valencia are concentrated there, but it is also perfect for those who are not interested in nightlife but are still looking for a lively area. The Malvarrosa area, on the other hand, is quieter, well connected to the center and full of hotels overlooking the sea.

Valencia, Terrazas en el barrio del Carmen - Credit Ente Spagnolo del Turismo





Kura Kura Resort Island

IL LUSSO TROPICALE SULL'ISOLA PRIVATA.

| Con *Kibo Tours* nell'arcipelago di Karimunjawa, Indonesia.

Un Parco Marino Naturale, situato tra il Borneo e l'isola di Giava, dove il verde della vegetazione e il blu dell'Oceano Indiano si incontrano nel turchese intenso delle acque poco profonde delle lagune intorno alle isole. Nell'arcipelago di Karimunjawa, e più precisamente sull'isola di Menjawakan, proprio nel suo centro. Qui sorge il Kura Kura Resort, raffinata struttura perfettamente integrata nell'ambiente con le sue basse costruzioni nascoste dalle palme: venti pool villas e quindici cottages, disposti sull'isola in modo da garantire tranquillità e privacy, con tutte le comodità di servizi comuni come ristoranti, bar, spa e piscine. Le costruzioni, in stile indonesiano con i tetti intrecciati, sono dominate da elementi come legno e vetro, e offrono tutte una magnifica vista. I ristoranti e i bar, a disposizione degli ospiti, sono pensati per il comfort di un lusso che è in primo luogo il privilegio di trovarsi in un luogo incantato, che accoglie un numero limitato di persone e dove al centro di tutto si pone il relax. Solo ammirare la luce che cambia durante le ore del giorno, accarezzando il mare, è uno spettacolo incredibile. I più attivi hanno a disposizione gratuitamente campi da beach-volley, kayak e attrezzatura da snorkeling, e assolutamente da non perdere è l'escursione sulla vicina isola di Robinson Crusoe.

Una vera e propria avventura! Krakal è una piccola isola deserta a 30 minuti di barca dal resort, e su cui si può fare una gita di un giorno, ma anche decidere di fermarsi per la notte. Un soggiorno esclusivo (sono disponibili solo tre stanze acquistabili soltanto tutte insieme per un gruppo o una famiglia, ma se ne può riservare anche solo una per una fuga di coppia) per chi vuole vivere un'intensa esperienza tropicale.

Questa è una vera riserva naturale, non ci sono elettricità ne cucina, e Kura Kura Resort fornisce candele, torce e lampade a petrolio, oltre naturalmente al necessario per un emozionante picnic sulla spiaggia. Il soggiorno al Kura Kura Resort è abbinabile a un viaggio itinerante e i tour sono prenotabili nelle agenzie convenzionate KiboTours.

Per informazioni: Kibo Tours - travel@kibotours.com - kibotours.com

Family Pool Villa



Moray

IMPERO DEL SOLE – LUXURY EXPERIENCE

12 GIORNI

minimo 2 - massimo 12 partecipanti con valigia

PARTENZE: 2022

Dal 3 settembre al 14 settembre

Un viaggio dove l'estremo comfort e il lusso si uniscono alla bellezza naturale del luogo e alla straordinaria cultura delle sue civiltà millenarie. Un percorso che si snoda tra la natura maestosa dell'Amazzonia e la culla della civiltà Inca.

Disegnato per poter apprezzarne ogni minuto dove i tempi sono quelli giusti, le escursioni imperdibili, il cibo esaltante, le guide perfette e le sistemazioni meravigliose. Tra le molte mete d'interesse archeologico. **A PARTIRE DA: 8.500 €**

ITINERARIO

Itinerario unico nel suo genere, sistemazioni da favola: Belmond, Relais & Chateau, ikaterra deluxe.

Esperienza di dormire al Sanctuary lodge al cospetto della cittadella di Machu Picchu.

Esperienza unica del treno Hiram Bingham per raggiungere Machu Picchu.

In amazzonia esperienze nella foresta accompagnati da ranger professionisti sia via fiume che via terra.

Per informazioni: kel12.com

Belmond Hiram Bingham



Valle Sagrado Ollanta





Hard Rock

HARD ROCK HOTEL MARBELLA SI ACCENDONO I RIFLETTORI.

La nuova apertura in puro stile Hard Rock Hotels in Costa del Sol nella splendida Puerto Banús. L'hotel per soli adulti offre esperienze uniche grazie a servizi all'avanguardia. Sarà il terzo Hard Rock Hotel gestito da Palladium Hotel Group e anche il terzo hotel del gruppo situato in Costa Del Sol. In posizione strategica vicino all'esclusiva spiaggia di Nueva Andalucía, la struttura sarà la destinazione ideale per coloro che desiderano combinare un servizio attento e contemporaneo

Hard Rock



Hard Rock



48 | IO TURISTA LUXURY

con le acque azzurre del Mediterraneo. A soli 40 minuti dall'aeroporto di Malaga, la struttura è facilmente accessibile a tutti coloro che cercano un buen retiro glam. L'hotel dispone di un totale di 383 camere, tra cui 64 suite. Gli interni sono caratterizzati da un design contemporaneo che fonde perfettamente con riferimenti alla cultura del luogo, da Picasso al flamenco. Con offerte culinarie straordinarie, un'incredibile piscina circondata da un ricco giardino simile a un'oasi, eventi musicali e, naturalmente, una collezione curata di Memorabilia, i cimeli musicali tipici del brand Hard Rock che sono custoditi in ogni Hard Rock Hotel. Il nuovo Hard Rock Hotel Marbella annovera pezzi storici come le chitarre di Elvis Presley e la famosa giacca di raso viola indossata da Prince nonché alcuni sfavillanti abiti di paillettes indossati da Lady Gaga.

Le offerte per i primi soggiorni a Hard Rock Hotel Marbella partono da €299 a notte.

Per informazioni e prenotazioni, visitare il sito www.hardrockhotels.com/marbella



Hard Rock

MUSEO TOSO

Nel cuore delle Langhe, a Cossano Belbo, sorge il Museo Enologico Toso, custode dei segreti e delle fatiche della Cantina fondata più di cento anni fa dall'omonima famiglia, che dal 1910 e da quattro generazioni si dedica all'arte enologica con sempre particolare attenzione alla sperimentazione e alla ricerca di nuove sfide.

Il museo, nato nel 2001, è una ricca raccolta di oggetti e attrezzature che vengono dal passato, selezionate e catalogate dalla famiglia Toso per presentarle e raccontarle al pubblico contemporaneo.

Articolato in tre sale, la visita del Museo Enologico Toso parte dalla grande Sala Inferiore, dove spiccano le macchine e gli attrezzi impiegati dall'azienda agricola da metà Ottocento in poi. La Sala Superiore con una grande varietà di attrezzi del mestiere: dai numerosi esemplari di macchine irroratrici manuali per i trattamenti antiparassitari ai tanti cavatappi e alle etichette risalenti alle varie epoche di Casa Toso.

Particolare è l'ambiente dedicato alla produzione del Vermouth. Tutto si muove al centro della Sala attorno al Tavolo dell'erborista, che accoglie le principali essenze utilizzate nella lavorazione del Vermouth e dei liquori. Alle pareti, una ricca esposizione di vecchie bottiglie di Vermouth Toso, a conferma del forte legame che unisce la Casa di Cossano Belbo a questa speciale produzione piemontese.

Il Museo e l'Enobottega TOSO sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18,30 e il sabato dalle 9 alle 12,30.

E' possibile prenotare visite in orari diversi, anche per gruppi. L'ingresso al Museo è gratuito. Degustazione a partire da 10 Euro a persona (variabile in funzione della tipologia di etichette)

www.toso.it

Sala Vermouth Museo Toso



Cantina Toso Cossano Belbo



Museo Enologico Toso



Museo Enologico Toso





Depot Boijmans Van Beuningen - Credit Iris van den Broek

ROTTERDAM APRE IL “DEPOT BOIJMANS VAN BEUNINGEN”.

E' il più grande deposito d'arte al mondo aperto al pubblico: le opere sono divise in base al materiale in cui sono realizzate.

E' a Rotterdam il più grande deposito di arte al mondo aperto al pubblico, dove i visitatori potranno guardare nel backstage dell'intera collezione del museo Boijmans Van Beuningen che si trova a poca distanza, con un patrimonio di oltre 151.000 opere, raccolte in 170 anni di attività. In un edificio progettato dallo studio d'architettura MVRDV, il Depot che ha appena aperto i battenti risponde alla necessità del Boijmans Van Beuningen di avere spazio in più sufficiente per la sua vasta collezione. Finora infatti il pubblico ha potuto ammirarne meno del 10%, mentre la maggior parte delle opere è custodita in depositi d'arte, con tutti i problemi che ciò comporta in termini di cura e conservazione dei manufatti. Da qui l'idea di creare un nuovo tipo di deposito d'arte, dove il pubblico possa vivere un'esperienza e un rapporto con l'opera custodita anche nelle fasi di “cura”, rendendo accessibili i laboratori di restauro e di conservazione, così come le fasi preparatorie di una grande mostra. Inoltre, il Depot Boijmans Van Beuningen offre ai visitatori anche un ristorante con giardino pensile, completo di alberi, un'ideale prolungamento in copertura del verde del Museumpark. Del resto, la collezione è distribuita in cinque aree ognuna delle quali dispone di un proprio impianto climatico con livelli di temperatura e umidità impostati secondo le esigenze delle diverse opere d'arte, in base ai materiali con cui

sono state realizzate (metallo, plastica, organico/inorganico e fotografia). Le opere, infatti, non saranno raggruppate per epoca, per artista né per stile, bensì sulla base delle esigenze climatiche che le accomunano. Gli oggetti sono avvolti, appesi o esposti in vetrine; i pezzi forti sono esposti in una delle tredici grandi vetrine sospese nell'atrio. Il percorso tra un magazzino e l'altro e tra una sala e l'altra si svolge all'interno di un atrio a tutt'altezza dotato di rampe e ascensori. La forma insolita del nuovo edificio è stata scelta per limitare l'ingombro a suolo e non ostacolare i percorsi e le prospettive esistenti nell'area. Di contro l'ampio spazio pubblico ricavato in copertura, dove sono il ristorante e il grande giardino pensile, offre panorami suggestivi sulla città di Rotterdam. Il rivestimento particolare dell'edificio, composto da oltre seimila metri quadrati di vetro suddiviso in 1.664 pannelli a specchio, riflette il contesto e smaterializza il grande volume, alto circa 39,5 metri. Ciò permette una perfetta integrazione con il verde del Museumpark, le nuvole e lo skyline di Rotterdam. Sul tetto dell'edificio, a 35 metri di altezza, il Depot riserva poi un'altra attrazione per il pubblico: un bosco di 75 betulle e 25 abeti con piante alte diversi metri. Attraverso un'ascensore rapido dal pianoterra si può accedere direttamente al ristorante “Renilde” dello chef Jim de Jong e al giardino sul tetto e ammirare le viste panoramiche sullo skyline di Rotterdam.



Depot - Credit Ossip van Duivenbode



Depot - Credit Ossip van Duivenbode

ROTTERDAM OPENS THE “DEPOT BOIJMANS VAN BEUNINGEN”.

IT IS THE LARGEST ART DEPOSIT IN THE WORLD OPEN TO THE PUBLIC: THE WORKS ARE DIVIDED ACCORDING TO THE MATERIAL IN WHICH THEY ARE MADE.

Rotterdam has the largest art deposit in the world open to the public, where visitors can look backstage at the entire collection of the Boijmans Van Beuningen museum which is located a short distance away, with a heritage of over 151,000 works, collected in 170 years of activity. In a building designed by the MVRDV architecture studio, the newly opened Depot responds to the Boijmans Van Beuningen's need to have enough extra space for its vast collection. In fact, so far the public has been able to admire less than 10% of them, while most of the works are kept in art deposits, with all the problems that this entails in terms of care and conservation of the artifacts. Hence the idea of creating a new type of art deposit, where the public can live an experience and a relationship with the work kept even in the “care” phases, making the restoration and conservation laboratories accessible, as well as the preparatory phases of a major exhibition. In addition, the Depot Boijmans Van Beuningen also offers visitors a restaurant with a roof garden, complete with trees, an ideal extension to cover the greenery of the Museumpark. After all, the collection is distributed in five areas, each of which has its own climate system with temperature and humidity levels set according to the needs of the different works of art, based on the materials with which they were made (metal, plastic, organic / inorganic and photography). The works, in fact, will not be grouped by age, artist or style, but on the basis of the climatic needs that unite them. The objects are wrapped, hung or displayed in shop windows; the highlights are exhibited in one of the thirteen large display

cases suspended in the atrium. The path between one warehouse and another and between one room and another takes place within a full-height atrium equipped with ramps and elevators. The unusual shape of the new building was chosen to limit the footprint and not obstruct existing paths and perspectives in the area. On the other hand, the large public space created on the roof, where the restaurant and the large roof garden are, offers evocative views over the city of Rotterdam. The particular cladding of the building, made up of over six thousand square meters of glass divided into 1,664 mirror panels, reflects the context and dematerializes the large volume, about 39.5 meters high. This allows for perfect integration with the green of the Museumpark, the clouds and the Rotterdam skyline. On the roof of the building, at a height of 35 meters, the Depot also reserves another attraction for the public: a forest of 75 birches and 25 firs with plants several meters high. A rapid lift from the ground floor takes you directly to chef Jim de Jong's “Renilde” restaurant and the roof garden and admire the panoramic views of the Rotterdam skyline.

Depot - Credit Iris van den Broek



AL BUSTAN PALACE A RITZ-CARLTON HOTEL.

| *Sul Golfo dell'Oman.*

Per una vacanza memorabile alla scoperta di un paese affascinante come l'Oman con un soggiorno da sogno in un sontuoso palazzo dalle mille e una notte, Al Bustan Palace, a Ritz-Carlton Hotel è il luogo da vedere almeno una volta nella vita.

Incastonato tra l'aspra catena montuosa di Al Hajar e il mare dell'Oman, Al Bustan Palace, a Ritz-Carlton Hotel è un gioiello prezioso tra gli hotel di lusso di Muscat, in Oman: un rifugio in riva al mare che accoglie gli ospiti con usanze che si ispirano alle antiche tradizioni con un comfort contemporaneo. Da ognuno dei 250 balconi privati delle camere e suite di lusso recentemente rinnovate, gli ospiti possono ammirare magnifiche viste sulle montagne, sul mare o sul giardino. Possono rilassarsi sull'incontaminato tratto di spiaggia privata o cenare in spiaggia sotto le stelle, in uno dei tre caratteristici ristoranti dell'hotel.

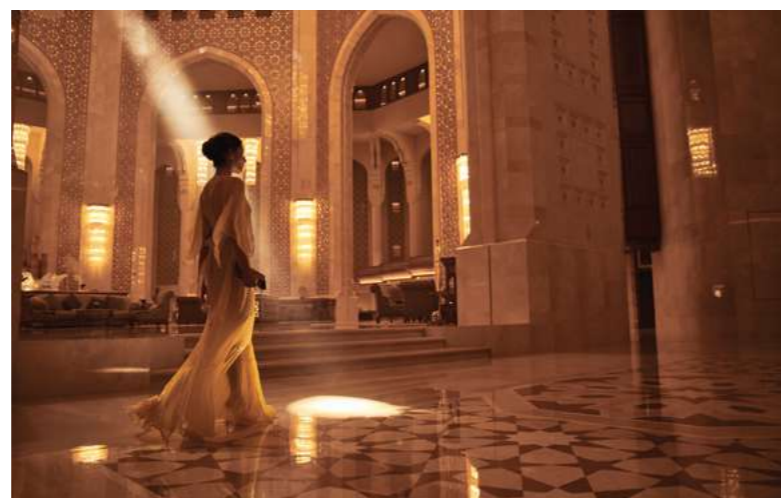
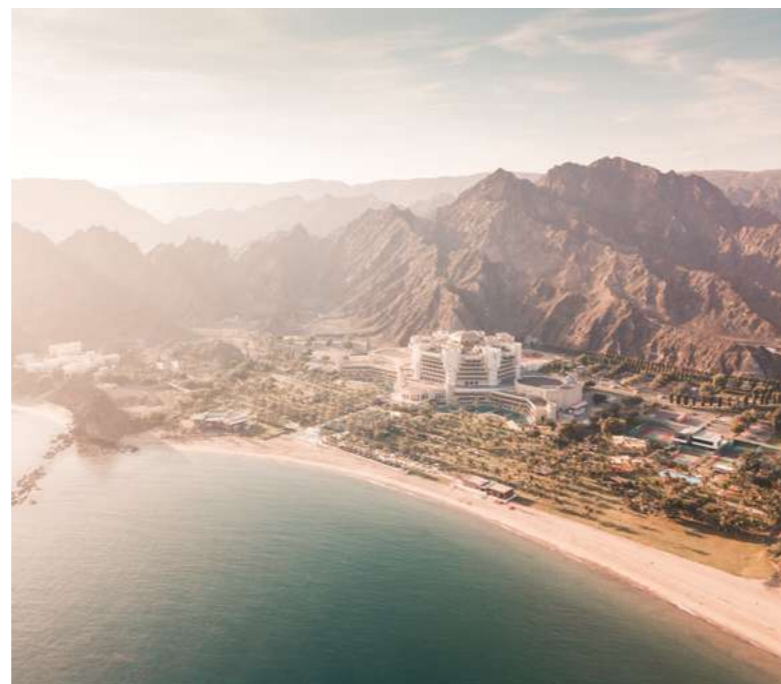
Il **Al Bustan Palace Spa by the Ritz-Carlton** che offre un'esperienza termale unica nel suo genere. Sei piscine, quattro lagoon pool private, una piscina a sfioro di 50 metri e una piscina per bambini. Offre l'accesso ad un'ampia area riservata alle signore, con piscina e spiaggia privata, che includono saune tradizionali e ad infrarossi, docce di ghiaccio e bagno turco, un'area fitness e uno studio di yoga.

Al Khiran Kitchen è un ristorante che propone cucina internazionale a cena, dotato di sale interne che esterne che si affacciano sul Golfo dell'Oman. Situato in riva al mare, **The Pavilion** serve pesce e frutti di mare freschissimi da degustare in **cabanas** private di giorno e di sera sotto le stelle. Il **China Mood** propone un'autentica e pluripremiata cucina cinese in un ambiente sofisticato e confortevole. Gli ospiti possono anche rilassarsi con un cocktail presso il **BLU**, il locale a bordo piscina, o gustare il leggendario tè pomeridiano **del Ritz-Carlton al The Atrium Lounge**.

Tante le esperienze anche per una vacanza attiva tra cui escursioni in barca a vela, kayak e snorkeling, osservazione dei delfini e vari sport acquatici.

Informazioni: ritzcarlton.com/albustanpalace, o chiamare il numero +968 24 799 666.

Bustan Palace



Bustan Palace



Junior suite bedroom



AL BUSTAN PALACE, A RITZ-CARLTON HOTEL.

ON THE GULF OF OMAN.

For a memorable vacation to discover a fascinating country like Oman with a dream stay in a sumptuous palace of a thousand and one nights, Al Bustan Palace, a Ritz-Carlton Hotel is the place to see at least once in a lifetime.

Nestled between the rugged Al Hajar mountain range and the Omani sea, Al Bustan Palace, a Ritz-Carlton Hotel is a treasured jewel among luxury hotels in Muscat, Oman: a seaside retreat that welcomes guests with customs inspired by ancient traditions with contemporary comfort. From each of the 250 private balconies of the recently renovated luxury rooms and suites, guests can admire magnificent views of the mountains, the sea or the garden. They can relax on the pristine stretch of private beach or dine on the beach under the stars, in one of the three characteristic restaurants of the hotel.

The Al Bustan Palace Spa by the Ritz-Carlton which offers a unique spa experience. Six pools, four private lagoon pools, a 50-meter infinity pool and a children's pool. It offers access to a large area reserved for ladies, with swimming pool and private beach, which include traditional and infrared saunas, ice showers and Turkish baths, a fitness area and a yoga studio.

Al Khiran Kitchen is a restaurant that offers international cuisine for dinner, with indoor and outdoor rooms overlooking the Gulf of Oman. Located by the sea, **The Pavilion** serves the freshest fish and seafood to be enjoyed in private cabanas by day and by night under the stars. **China Mood** offers authentic, award-winning Chinese cuisine in a sophisticated and comfortable setting. Guests can also relax with a cocktail at the **BLU**, the poolside venue, or enjoy **the Ritz-Carlton's legendary afternoon tea at The Atrium Lounge**.

There are also many experiences for an active holiday including sailing excursions, kayaking and snorkeling, dolphin watching and various water sports.

Information: ritzcarlton.com/albustanpalace, or call +968 24 799 666.



Spalato - Credit Ivo Biocina

HERITAGE HOTEL FERMAI A SPALATO PARTE DELLA COLLEZIONE MGALLERY.

L'Heritage Hotel FERMAI, con 31 camere moderne e quattro lussuose suite, un'accogliente terrazza con giardino, interni eleganti firmati dallo Studio Franić & Šekoranja, l'Heritage Hotel FERMAI - Mgallery offre un'oasi di pace nel cuore di Spalato, sulla costa dalmata. Gli interni accoglienti sono caratterizzati da una squisita illuminazione decorativa, che gli conferisce un'atmosfera scultorea e sottolinea ulteriormente l'atmosfera calda e rilassante dell'hotel. Tutti i dettagli sono stati creati con un tocco di eleganza e lusso, combinando perfettamente il moderno e il classico, il sontuoso e il comune. L'Heritage Hotel FERMAI - MGallery si trova nel vivace centro della città, a pochi passi dal Palazzo di Diocleziano, risalente a 1700 anni fa, un vero tesoro nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO. La Porta D'Oro, l'ingresso principale del magnifico Palazzo Romano si trova nelle vicinanze, così come il pittoresco mercato degli agricoltori. Il porto è a soli dieci minuti a piedi. Questa posizione è comoda per l'arrivo, la partenza e per esplorare la Dalmazia con la sua ricca offerta, le isole di fronte a Spalato o la campagna circostante.

hotelfermai.com

Fermai Deluxe Balcony - Credit Ivo Biocina



Fermai Suite Beletage - Credit Ivo Biocina



Fermai Exterior Night - Credit Ivo Biocina



Norwegian Prima

NORVEGIAN CRUISE LINE

*Esperienze esclusive
Be the First to Live it Up!*

Il mare rappresenta un elemento particolarmente apprezzato per le vacanze estive: la possibilità di viverlo appieno attraverso una crociera risulta quanto mai attrattiva. Comfort in cabina (60%), qualità e varietà della ristorazione (48%), la libertà di poter fruire dei servizi a qualsiasi orario (48%) sono i fattori per una vacanza in mare all'insegna di qualità e libertà.

La **Norwegian Prima** offre numerose esperienze che rappresentano primati nel settore e per il brand, tra cui il primo locale al mondo che si trasforma da teatro a tre piani in una discoteca in stile Las Vegas, scivoli a caduta libera e la prima food hall Indulge della compagnia. La **Norwegian Viva** inizierà a navigare con straordinari itinerari nel Mediterraneo nel giugno 2023, prima di recarsi nei Caraibi meridionali per la stagione invernale 2023-2024.

Norwegian Prima food hall



Norwegian Prima





Tafresh panorama

TAFRESH. VIAGGIO NELL'IRAN MENO CONOSCIUTO.

La regione di Markazi è una culla di arte, storia e cultura, a cavallo tra zoroastrismo e islam.

A CURA DI MARCO GEMELLI

A 210 km dalla capitale Teheran, la città di Tafresh, nella regione iraniana di Markazi, è una culla di arte, cultura e storia: se ne hanno notizie sin dalla preistoria, grazie a diverse grotte con graffiti rupestri. Altri importanti periodi storici sono rappresentati dal passaggio dei Medi (625 a.C.), degli Achemenidi (550/330 a.C.), dei Parti e Sasanidi, dopo di che finisce il periodo zoroastriano e inizia quello islamico (633/656 d.C.). Tafresh, il cui giorno nazionale cade il 10 maggio, conta 25mila abitanti (che diventano 75mila con i dintorni) ed è caratterizzata da diverse “torri del silenzio”, cimiteri del periodo zoroastriano.

Ad arricchire questo luogo storico troviamo un centinaio di attrazioni tra cui i “Chartaghi” e il tempio del fuoco zoroastriano, la città sotterranea, i canali idrici sotterranei chiamati “Qanat” (espressione dell’arte persiana arrivata fino in Sicilia, dove se ne trovano due esemplari) e i vecchi serbatoi d’acqua ecc. Risalgono inoltre ai primi periodi islamici edifici come le moschee, Tekiaeh, Hosseinie, Gharib khaneh, nonché torri, minareti e santuari. Sotto la superficie di Tafresh esiste un’importante area sotterranea di 200 ettari che risale al periodo selgiuchide (1040 d.C.), considerata la più estesa in Iran e forse nel Medio Oriente. È una costruzione su tre piani, due dei quali in superficie e il terzo per la vita sotterranea.

In quest’area sono state trovate delle ceramiche, la cui storia è

legata al tempo degli Ylkhanidi (1265 d.C.). Ma Tafresh – con tre università e seminari religiosi – era famosa anche come città di scienziati e poeti: da qui giungevano diversi primi ministri dell’era prima della Repubblica islamica, dal re Amir Kabir ai ministri Mossadegh, Qavomo- al-Saltanah o lo scrittore Qaem Magham Farahani. Tafresh è circondata dalle montagne con cime di oltre 3000 metri e alberi secolari che ne caratterizzano il paesaggio: il clima è molto gradevole e favorevole per diverse coltivazioni (noci e mandorle in primis), mentre fiorente è l’artigianato nel campo del legno, del rame e dei tappeti persiani.



TAFRESH, A TRIP TO THE LESSER KNOWN IRAN.

THE MARKAZI REGION IS A CRADLE OF ART, HISTORY AND CULTURE, BETWEEN ZOROASTRIANISM AND ISLAM.

210 km from the capital Tehran, the city of Tafresh, in the Iranian region of Markazi, is a cradle of art, culture and history: we have news of it since prehistoric times, thanks to several caves with rock graffiti. Other important historical periods are represented by the passage of the Medes (625 BC), the Achaemenids (550/330 BC), the Parthians and Sassanids, after which the Zoroastrian period ends and the

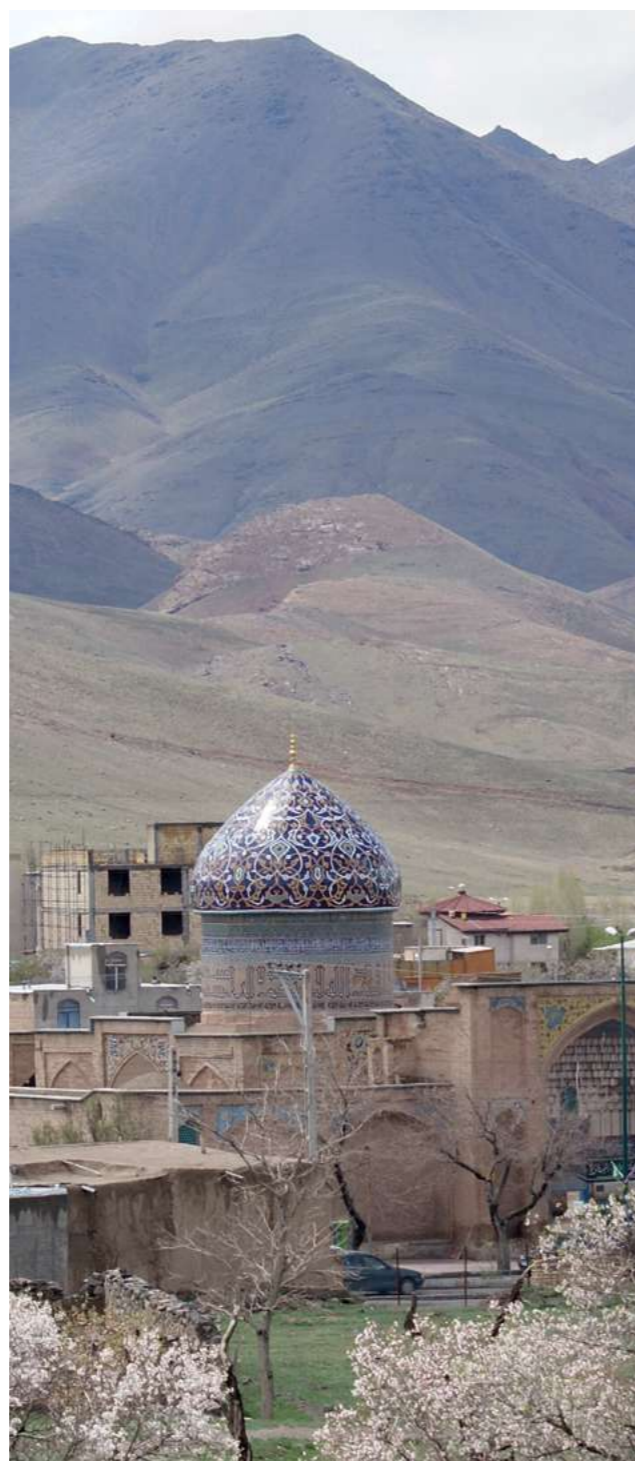
Islamic one begins (633/656 AD). Tafresh, whose national day falls on May 10, has 25 thousand inhabitants (which become 75 thousand with the surroundings) and is characterized by several “towers of silence”, cemeteries of the Zoroastrian period.

To enrich this historical place we find a hundred attractions including the “Chartaghi” and the zoroastrian fire temple, the underground city, the underground water channels called “Qanat” (expression of Persian art that reached Sicily, where there are two specimens) and old water tanks etc. Also, buildings such as mosques, Tekiaeh, Hosseinie, Gharib khaneh, as well as towers, minarets and shrines date back to early Islamic periods. Below the surface of Tafresh there is an important underground area





Tra le abitudini locali, già in passato le famiglie benestanti mettevano a disposizione dei bisognosi e dei viandanti un pezzo di terreno che si affacciava sulla strada principale, su cui si costruiva una piccola costruzione ("Gharib khaneh") sempre aperta: ne sono rimaste pochissime, di cui una - in via di restauro - è della famiglia Mir Fakraei che l'ha donata alla città. La bellezza del paesaggio di Tafresh è caratterizzata soprattutto dall'autenticità della natura e dai colori, soprattutto nel periodo di primavera, con immense distese di papaveri e fiori selvatici. Ideale per godere del relax in famiglia ma ancora poco valorizzata dagli operatori turistici internazionali, la location è di quelle che non si possono dimenticare, nel cuore del Medio Oriente.



Mosque Sheshnav



of 200 hectares dating back to the Seljuk period (1040 AD), considered the largest in Iran and perhaps in the Middle East. It is a construction on three floors, two of which are on the surface and the third for underground life.

Ceramics have been found in this area, the history of which is linked to the time of the Ylkhanids (1265 AD). But Tafresh - with three universities and religious seminaries - was also famous as a city of scientists and poets: from here came several prime ministers of the era before the Islamic Republic, from King Amir Kabir to ministers Mossadegh, Qavomo-al-Saltanah or the writer Qaem Magham Farahani. Tafresh is surrounded by mountains with peaks of over 3000 meters and centuries-old trees that characterize the landscape: the climate is very pleasant and favorable for various crops (walnuts and almonds in the first place), while craftsmanship is flourishing in the field of wood, copper and Persian carpets.

Among the local customs, already in the past wealthy families made available to the needy and travelers a piece of land that overlooked the main road, on which a small building ("Gharib khaneh") was built, always open: very few remained, one of which - being restored - belongs to the Mir Fakraei family who donated it to the city. The beauty of the Tafresh landscape is characterized above all by the authenticity of nature and by the colors, especially in the spring period, with immense expanses of poppies and wild flowers. Ideal for enjoying family relaxation but still little appreciated by international tour operators, the location is one that cannot be forgotten, in the heart of the Middle East.



Bait Al Sabah



Hissen Al Misfah



Falaj

OMAN: 5 INDIRIZZI AI PIEDI DEI MONTI HAJAR.

Situato nella parte sud-orientale della penisola arabica, con i suoi 309.500 km² il Sultanato dell'Oman ha un'estensione maggiore dell'Italia e conta circa 2,4 milioni di abitanti, circondato da deserti che si affaccia sull'Oceano Indiano e sul Mar d'Arabia. Caratterizzato da 3 climi diversi - temperato, desertico e tropicale - l'Oman si raggiunge in meno di 8 ore di volo dall'Italia ed è a sole 3 ore di fuso orario. Ospita diversi siti annoverati fra i patrimoni UNESCO e interessanti percorsi culturali come la via dell'incenso, nella regione del Dhofar. La capitale Mascate, i wadi e le montagne, il deserto e i piccoli villaggi sono i guardiani di antiche tradizioni e dell'affascinante natura del territorio. Quasi fosse sospeso nel tempo, l'Oman si apre al moderno con un occhio di riguardo per le tradizioni: sport estremi e animati souq, lussuosi resort con moderne SPA convivono con antiche fortezze e tradizioni dei popoli del deserto. Per i viaggiatori che vogliono scoprire la zona montuosa del Paese ecco un carnet di 5 indirizzi nella regione di Al-Dakhliyah. La zona, vicina alla capitale attuale Mascate e a quella antica di Nizwa si trova ai piedi dei monti Hajar, distanti circa due ore di auto. Gode della fama di ospitare anche molti castelli e fortezze antichi, splendidamente restaurati e aperti al pubblico. Perfetti per toccare con mano la storia e la ricchezza della cultura del popolo omanita.

La prima proposta è Antique Inn, situato ad Al Dakhliyah, nell'antico villaggio di Nizwa Al Iqr. La struttura, risalente a oltre 300 anni fa, è stata trasformata in un hotel tradizionale con un carattere antico che si concretizza nella possibilità di dormire in camere con il letto a terra e prive di qualsiasi orpello moderno. Tra le strutture pubbliche, vi sono la piscina all'aperto, Sablah (Majlis) omanita con servizio gratuito di caffè, fattoria e giardino di datteri, WI-FI gratuito, area lounge sul rooftop, mini museo, parcheggio gratuito, salita autonoma in scooter e tour del villaggio in auto d'epoca (a pagamento).

Nello stesso villaggio, il Nizwa Heritage Inn ha vissuto una vita profonda e intensa, avendo accolto diverse personalità - funzionari governativi e politici, uomini d'affari, studiosi e giuristi



Antique Inn



OMAN: 5 ADDRESSES AT THE FOOT OF THE HAJAR MOUNTAINS.

Located in the south-eastern part of the Arabian Peninsula, with its 309,500 km² the Sultanate of Oman has a greater extension than Italy and has about 2.4 million inhabitants, surrounded by deserts overlooking the Indian Ocean and the Sea of Arabia. Characterized by 3 different climates - temperate, desert and tropical - Oman can be reached in less than 8 hours by flight from Italy and is only 3 hours away from the time zone. It hosts several UNESCO World Heritage Sites and interesting cultural routes such as the Incense Route, in the Dhofar region. The capital Muscat, the wadis and the mountains, the desert and the small villages are the guardians of ancient traditions and the fascinating nature of the area. As if suspended in time, Oman opens up to the modern with an eye for tradition: extreme sports and lively souqs, luxurious resorts with modern spas coexist with ancient fortresses and traditions of the desert peoples. For travelers who want to discover the mountainous area of the country, here is a booklet of 5 addresses in the Al-Dakhliyah region. The area, close to the current capital Muscat and the ancient capital of Nizwa, is located at the foot of the Hajar Mountains, about a two-hour drive away. It enjoys the reputation of also hosting many ancient castles and fortresses, beautifully restored and open to the public. Perfect for touching the history and richness of the culture of the Omani people.

The first proposal is Antique Inn, located in Al Dakhliyah, in the ancient village of Nizwa Al Iqr. The structure, dating back to over 300 years ago, has been transformed into a traditional hotel with an ancient character that translates into the possibility of sleeping in rooms with the bed on the ground and without any modern frills. Among the public facilities, there are the outdoor swimming pool, Omani Sablah (Majlis) with free coffee service, farm and date garden, free WI-FI, lounge area on the rooftop, mini museum, free parking, autonomous ascent by scooter and tour of the village by vintage car (for a fee).

In the same village, the Nizwa Heritage Inn has lived a deep and intense life, having welcomed various personalities - govern-



Antique Inn



- che hanno lasciato il segno nella storia del Paese. La struttura si compone di 7 antiche case che contengono 44 stanze diverse per soddisfare gli altrettanti diversi strati della società del sobborgo di Al Iqr. Da qui, si raggiunge il forte e il castello di Nizwa, così come il mercato centrale.

Per coloro che vogliono assaporare l'autentica cucina omanita, la soluzione ideale è Al Misfah Old House, situata nella zona di Misfat Al Abryieen. Qui le famiglie locali si mettono a disposizione per preparare ottimi piatti della tradizione. La struttura, circondata dal verde delle fattorie del villaggio, dispone di 12 camere per gli ospiti dislocate in 3 case vicine tra loro, di varie tipologie: una camera con bagno privato e balcone, due camere con bagno privato, 9 camere con bagno in comune. Costituisce inoltre il punto di partenza per tour e attività intorno al villaggio di Misfah: le attrazioni vicine sono Jabal Shams, le grotte di Hootta, la vecchia Hamra e la casa di Al Safaa, ma anche Bahla (a soli 25 minuti di distanza) e Nizwa (a 50 minuti).

Hissen Al Misfah, situato nella regione di Al Hamra, è una delle più antiche case in pietra del Paese: basti pensare che la prima stanza venne costruita più di 300 anni fa. Trovandosi vicino al forte Rogan di Misfat al-Abryieen, di epoca pre-islamica, gode di grande importanza geografica per la sua posizione strategica. Mantenendo intatta l'identità, la nobiltà e la storia di questa dimora, ospita i visitatori in 9 camere doppie e una sala da pranzo all'aperto che si affaccia sul panorama, oltre a inglobare l'Halwa Café che offre diversi tipi di caffè e bevande arabe. Da non perdere la mostra del miele omanita nel villaggio di Misfat Al-Abryieen, oltre a castelli e fortezze.

Infine Bait Al Sabah, nel villaggio di Birkat Al Mawz, è così chiamata per la sua posizione accanto al Sabah occidentale. Si tratta di una costruzione costruita originariamente in terra e fango, recentemente ristrutturata, e oggi un'incantevole dimora storica. Il villaggio si caratterizza per alcune attrazioni, tra cui Harat As Sibani, uno storico insediamento abbandonato situato a Birkat Al Mouz, a Nizwa; la Sabah orientale, una delle porte principali di Harat Al Sibani che conduce ai giardini di palme; Sablat Al Sabah, che prende il nome dalla sua posizione sopra la porta orientale di Sabah; la Moschea di Al Walajah, la principale di Harat Al Sibani; la scuola del Corano, una delle strutture pubbliche di Harat Al Sibani, di cui rimangono alcune tracce vive del passato.

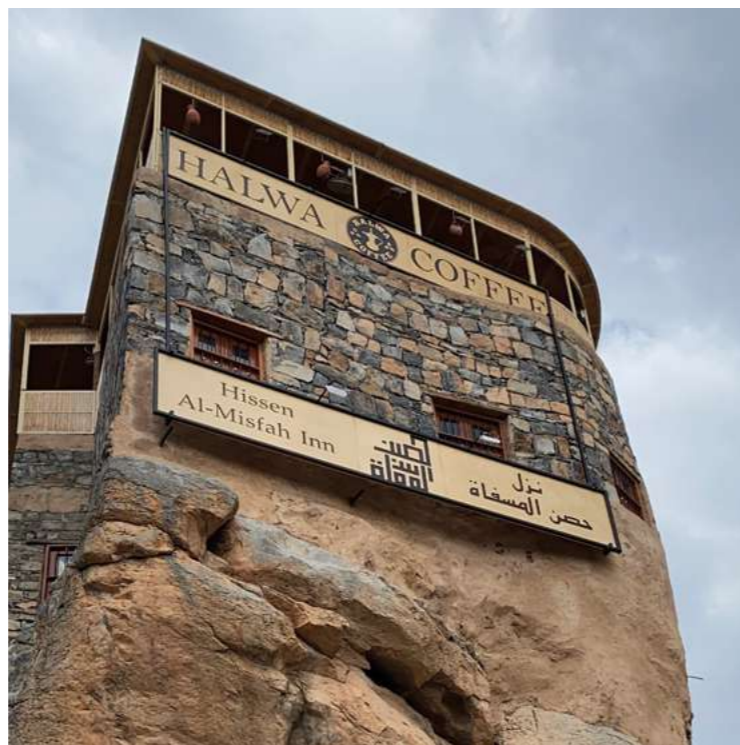
Nizwa heritageinn



Al Misfah Old House



Hissen Al Misfah



Al Misfah Old House



Hissen Al Misfah



Bait Al Sabah



ment officials and politicians, businessmen, scholars and jurists - who have left their mark on the country's history. The structure consists of 7 ancient houses which contain 44 different rooms to cater to the as many different strata of society in the suburb of Al Iqr. From here, you reach the fort and Nizwa castle, as well as the central market.

For those who want to savor authentic Omani cuisine, the ideal solution is Al Misfah Old House, located in the Misfat Al Abryieen area. Here local families make themselves available to prepare excellent traditional dishes. The structure, surrounded by the green of the village farms, has 12 guest rooms located in 3 houses close to each other, of various types: one room with private bathroom and balcony, two rooms with private bathroom, 9 rooms with shared bathroom. It is also the starting point for tours and activities around the village of Misfah: the nearby attractions are Jabal Shams, the caves of Hootta, the old Hamra and the house of Al Safaa, but also Bahla (only 25 minutes away) and Nizwa (50 minutes).

Hissen Al Misfah, located in the Al Hamra region, is one of the oldest stone houses in the country: just think that the first room was built more than 300 years ago. Being close to the Rogan fort of Misfat al-Abryieen, from the pre-Islamic era, it enjoys great geographical importance due to its strategic position. Keeping the identity, nobility and history of this mansion intact, it accommodates visitors in 9 double bedrooms and an alfresco dining room overlooking the panorama, as well as incorporating the Halwa Café which offers different types of coffee and Arabic drinks. Don't miss the Omani honey exhibition in Misfat Al-Abryieen village, plus castles and fortresses.

Finally Bait Al Sabah, in the village of Birkat Al Mawz, is so named for its location next to western Sabah. It is a building originally built in earth and mud, recently renovated, and today an enchanting historic residence. The village is characterized by some attractions, including Harat As Sibani, a historic abandoned settlement located in Birkat Al Mouz, in Nizwa; eastern Sabah, one of the main gates of Harat Al Sibani leading to the palm gardens; Sablat Al Sabah, named after its location above Sabah's eastern gate; the Al Walajah Mosque, the main one in Harat Al Sibani; the school of the Koran, one of the public structures of Harat Al Sibani, of which some living traces of the past remain.



TRAVEL

YACHTING NEI CARAIBI, SILENT RESORT INAUGURA UN'ERA.

Iniziati i lavori per il Ki'ama Bahamas sull'isola di Elizabeth nei Caraibi, sarà il primo club completamente sostenibile, con 16 residenze. Il club Ki'ama Bahamas di Silent Resorts, 36 acri diventerà la prima struttura al mondo completamente sostenibile: Zero emissioni di CO2, con yacht e residence alimentati ad energia solare. La costruzione avrà l'impatto ambientale più basso di qualsiasi altro nei Caraibi.

Progettata dal fondatore di Silent Resorts, Victor Barrett, il Club Ki'ama sarà caratterizzato da 16 residenze con quattro camere da letto e otto yacht, oltre a 8 residenze di proprietà intera che includono una quota di un Silent Yacht con equipaggio, riforniti e alimentati a energia solare. Questi lussuosi catamarani da 60 a 80 piedi eliminano i principali inconvenienti degli yacht tradizionali. Con un prezzo di lancio di 525mila dollari, i proprietari godranno di un minimo di cinque settimane di vacanza l'anno, inclusi 10 giorni in yacht, Beach Club di fronte all'oceano, Spa e ristorante. L'isola privata di Elizabeth, con un porto turistico protetto di due acri e sei spiagge private sarà sviluppato lasciando la maggior parte del Ki'ama proprietà indisturbata nel suo habitat naturale.

Il Club Ki'ama un'opportunità di comproprietà unica nel suo genere con lussuose case di fronte all'oceano a energia solare, una flotta di yacht a energia solare con equipaggio, oltre a barche elettriche, un beach club, una spa e un ristorante. "Il Club Ki'ama rappresenta il futuro per lo sviluppo sostenibile delle residenze e dei resort.



Le residenze Club a un piano saranno costruite utilizzando progetti lineari che integrano la topografia naturale dell'isola. Sono dotati di soffitti da 10 a 12 piedi per una maggiore ventilazione e luce, sistemi paesaggistici "a tetto vivente", pannelli solari e strutture in legno strutturali progettate per resistere a un uragano di categoria 4. Il sistema di costruzione pre-ingegnerizzato consente che la maggior parte della costruzione si svolga al di fuori dell'isola, riducendo al minimo l'interruzione del paesaggio naturale e riducendo i ritardi e i costi di costruzione.

silent-resorts.com

YACHTING IN THE CARIBBEAN, SILENT RESORT USHERS IN AN ERA.

Work Started for Ki'ama Bahamas on Elizabeth Island in the Caribbean, it will be the first fully sustainable club, with 16 residences. Silent Resorts' 36-acre Ki'ama Bahamas club will become the world's first fully sustainable facility: Zero CO2 emissions, with solar-powered yachts and residences. The construction will have the lowest environmental impact of any other in the Caribbean.

Designed by Silent Resorts founder Victor Barrett, Club Ki'ama will feature 16 four-bedroom residences and eight yachts, as well as 8 full-ownership residences that include a share of a crewed, stocked and powered Silent Yacht. solar powered. These luxurious 60 to 80 foot catamarans eliminate the major drawbacks of traditional yachts. With an introductory price of \$ 525,000, owners will enjoy a minimum of five weeks of vacation per year, including 10 days on the yacht, oceanfront Beach Club, Spa and restaurant. The private island of Elizabeth with a two-acre protected marina and six private beaches will be developed leaving most of the Ki'ama property undisturbed in its natural habitat.

Club Ki'ama a one-of-a-kind co-ownership opportunity with luxurious oceanfront solar-powered homes, a fleet of crewed solar-powered yachts, plus electric boats, a beach club, spa and restaurant. "Club Ki'ama represents the future for the sustainable development of residences and resorts. The one-story Club residences will be built using linear designs that complement the natural topography of the island. They feature 10 to 12 foot ceilings for a increased ventilation and light, "living roof" landscaping systems, solar panels and structural timber structures designed to withstand a Category 4 hurricane. The pre-engineered construction system allows most of the construction to take place outside the 'island, minimizing disruption to the natural landscape and reducing construction delays and costs.

silent-resorts.com

Kiama Atlantic Residences



TRAVEL

Aerial Beach South View



Beach Club

RAS AL KHAIMAH, TRA DESERTO E MONTAGNE.

Con una storia millenaria, l'Emirato offre un mix ideale di tradizioni, cultura e relax.

A CURA DI MARCO GEMELLI



Al Wadi desert

Una destinazione dove natura, deserto, spiagge, montagne e paesaggi mozzafiato si incontrano: Ras Al Khaimah è parte dei sette Emirati Arabi Uniti e offre ai visitatori un territorio variegato da esplorare che va dalle coste sabbiose alle lussureggianti foreste di mangrovie, dalla sabbia color terracotta del deserto alle maestose montagne. Molti visitatori fuggono dalla frenesia di Dubai per concedersi un weekend di relax tra i paesaggi naturali di Ras Al Khaimah, che con oltre 7000 anni di storia, tradizioni e cultura, promette un'esperienza araba autentica e facilmente accessibile. Un paradiso baciato dal sole tutto l'anno, che vanta anche oasi verdi e fertili e spettacolari panorami sulle maestose montagne dell'Hajjar. Nominata Capitale del Turismo del Golfo nel 2020 e 2021, Ras Al Khaimah ha ottenuto la certificazione di prima città sicura al mondo dal Bureau Veritas SafeGuard Label e il Safe Travels Stamp del World Travel and Tourism Council.

MONTAGNE

A Ras Al Khaimah si trova Jebel Jais, il monte più alto degli Emirati Arabi Uniti che fa parte dell'imponente catena montuosa di Al Haajr. Con un'altitudine di 1.934 metri, registra in media temperature di 10°C inferiori rispetto ad altre località del Paese offrendo la possibilità di vivere avventure all'aria aperta e di godersi panorami spettacolari a temperature notevolmente più miti. Ras Al Khaimah è riconosciuto come meta privilegiata del Medio Oriente per attività come escursioni, trekking e percorsi in mountain bike adatti a ogni età e a ogni livello sportivo. A Jebel Jais è situato anche il Jais Adventure Park che ospita diverse attrazioni come il panoramico punto di osservazione, il Jais Flight (la zipline più lunga del mondo) e il Jais Sky Tour, un percorso di sette adrenaliniche zipline che si estendono per 5 km. Nella zona inoltre ha debuttato il Bear Grylls Explorers Camp, la prima struttura al mondo firmata dal celebre condut-

RAS AL KHAIMAH, BETWEEN DESERT AND MOUNTAINS.

WITH A THOUSAND-YEAR HISTORY, THE EMIRATE OFFERS AN IDEAL MIX OF TRADITIONS, CULTURE AND RELAX.

A destination where nature, desert, beaches, mountains and breathtaking landscapes meet: Ras Al Khaimah is part of the seven United Arab Emirates and offers visitors a varied territory to explore ranging from sandy coasts to lush mangrove forests, with terracotta colored sand of the desert to the majestic mountains. Many visitors flee the hustle and bustle of Dubai to indulge in a relaxing weekend amid the natural landscapes of Ras Al Khaimah, which with over 7,000 years of history, traditions and culture, promises an authentic and easily accessible Arab experience. A year-round sun-kissed paradise, which also boasts green and fertile oases and spectacular views of the majestic Hajjar mountains. Named the Gulf Tourism Capital in 2020 and 2021, Ras Al Khaimah has been certified as the world's first safe city by the Bureau Veritas SafeGuard Label and the World Travel and Tourism Council's Safe Travels Stamp.

Jazirah Al Hamra





Beach Sunset

tore tv e alpinista Bear Grylls, con corsi di varia durata che mettono i partecipanti alla prova con alcuni dei terreni più difficili della natura selvaggia del deserto. Ma il Jebel Jais ospita anche il camping più alto degli EAU, il Camp 1770, e il Jais Sledder, la pista di slittino che in 8 minuti percorre 1.840 metri di tornanti e ondulazioni.

DESERTO & NATURA

Il deserto di Al Wadi ospita il lussuoso resort Ritz Carlton che, oltre a offrire ville private con vista mozzafiato, organizza escursioni nel deserto con cammelli e cavalli presso l'Al Wadi Equestrian Center, lezioni private di tiro con l'arco e spettacoli di falconeria. I visitatori che vogliono cenare sotto le stelle possono godersi il Sonara Camp, un'esclusiva food experience immersa nella bellezza del deserto di Al Wadi, tra di orici e gazzelle. Per ammirare dall'alto Ras Al Khaimah, di recente apertura è la RAK Airventure situata nel Manar Mall, il centro commerciale più famoso dell'Emirato. Si tratta di un'esperienza in mongolfiera a quasi 30 metri, che offre una vista aerea sulle maestose montagne dell'Hajar.

COSTA

Ras Al Khaimah vanta lunghi tratti di spiagge incontaminate di sabbia bianca, che ospitano numerose strutture fronte mare: dai resort extra-lusso a quelli adatti alle famiglie, fino agli hotel nel centro città. Molti i brand internazionali presenti nell'Emirato come Waldorf Astoria, Hilton, Rixos, Rotana, Ritz-Carlton Al Hamra Beach, nonché il più grande Hampton by Hilton al mondo e il Radisson Resort Ras Al Khaimah, di recente apertura ad Al Marjan Island. Novità del 2022 è l'apertura dell'InterContinental Mina Al Arab, situato ad Hayat Island. Da visitare il Banan Beach, glamping resort situato ad Al Marjan Island, perfetto per una fuga al mare no stress.

Mountain biking



MOUNTAINS

Ras Al Khaimah is home to Jebel Jais, the highest mountain in the United Arab Emirates which is part of the imposing Al Hajar mountain range. With an altitude of 1,934 meters, it records on average temperatures 10°C lower than other locations in the country, offering the opportunity to experience outdoor adventures and enjoy spectacular views at considerably milder temperatures. Ras Al Khaimah is recognized as a privileged destination in the Middle East for activities such as excursions, trekking and mountain bike trails suitable for all ages and all levels of sport. In Jebel Jais there is also the Jais Adventure Park which hosts several attractions such as the panoramic observation point, the Jais Flight (the longest zipline in the world) and the Jais Sky Tour, a route of seven adrenaline-pumping ziplines that stretch for 5 km. In addition, the Bear Grylls Explorers Camp debuted in the area, the first structure in the world designed by the famous TV host and mountaineer Bear Grylls, with courses of various lengths that put participants to the test with some of the most difficult terrain of the wilderness of the desert. But the Jebel Jais is also home to the highest campsite in the UAE, Camp 1770, and the Jais Sledder, the 8-minute toboggan run that covers 1,840 meters of hairpin bends and undulations.

DESERT & NATURE

The Al Wadi Desert is home to the luxurious Ritz Carlton resort which, in addition to offering private villas with stunning views, organizes desert excursions with camels and horses at the Al Wadi Equestrian Center, private archery lessons and falconry shows. Visitors who want to dine under the stars can enjoy the Sonara Camp, an exclusive food experience immersed in the beauty of the Al Wadi desert, among oryx and gazelles. To admire Ras Al Khaimah from above, the recently opened RAK Airventure located in the Manar Mall, the most famous shopping center in the Emirate. It is a hot air balloon experience at almost 30 meters, which offers an aerial view of the majestic Hajar mountains.

IT COSTS

Ras Al Khaimah boasts long stretches of pristine white sand beaches, which are home to numerous beachfront facilities: from ultra-luxury resorts to family-friendly ones to city center hotels. Many international brands present in the Emirate such as Waldorf Astoria, Hilton, Rixos, Rotana, Ritz-Carlton Al Hamra Beach, as well as the largest Hampton by Hilton in the world and the recently opened Radisson Resort Ras Al Khaimah on Al Marjan Island. New for 2022 is the opening of the InterContinental Mina Al Arab, located on Hayat Island. To visit the Banan Beach, glamping resort located on Al Marjan Island, perfect for a stress-free beach getaway.

CULTURE

With a history dating back to the Bronze Age, Ras Al Khaimah is home to forts, ancient settlements and historical sites, of which four - Julfar, Shimal, Al Jazirah Al Hamra and Dhaya - are included in the UNESCO Cultural Heritage Tentative List. Ras Al Khaimah boasts an extraordinary past linked to pearl fishing and still today it is considered one of the most precious traditions of the region. To find out more, a visit to the Suwaidi Pearl Farm, located in Al Rams, the northernmost district, is not to be missed: visitors can board a traditional pearl fishing boat accompanied by a guide.

MEETING

Ras Al Khaimah has made great strides in strengthening its offer for meetings, conferences and events, positioning itself as one of the fastest growing sustainable tourist destinations in the region, hosting several prestigious regional and international events each year (the first World Travel & Tourism Council Middle East & North Africa Leaders Forum, and the Arabian Hotel Investment Conference) at the Al Hamra International Exhibition & Conference Center. As early as 2021, the Emirate hosted the annual Global Citizen Forum summit, which brought together some of the world's brightest minds.

SPORT EVENTS

More and more international events are hosted such as the final of the European Tour Challenge Golf Tour, the Ras Al Khaimah Half Marathon, the fastest half marathon in the world, the United Arab Emirates Cycling Championship and the UAE Tour. The Desert Warrior Challenge took place here, demonstrating the Emirate's growing popularity as a sporting destination in the region.

visitrasalkhaimah.com

Jebel Jais flight



CULTURA

Con una storia risalente all'Età del bronzo, a Ras Al Khaimah si trovano forti, antichi insediamenti e siti storici, di cui quattro - Julfar, Shimal, Al Jazirah Al Hamra e Dhaya - inseriti nella Tentative List del Patrimonio culturale UNESCO. Ras Al Khaimah vanta un passato straordinario legato alla pesca delle perle e ancora oggi è questa considerata una delle tradizioni più preziose della regione. Per scoprirne di più, da non perdere è la visita della Suwaidi Pearl Farm, situata ad Al Rams, il quartiere più a nord: i visitatori possono salire a bordo di una tradizionale imbarcazione per la pesca delle perle accompagnati da una guida.

MEETING

Ras Al Khaimah ha fatto passi da gigante nel rafforzare la sua offerta per meeting, conferenze ed eventi, posizionandosi come una delle destinazioni turistiche sostenibili in più rapida crescita nella regione, ospitando ogni anno diversi eventi prestigiosi sia regionali sia internazionali (il primo World Travel & Tourism Council Middle East & North Africa Leaders Forum, e l'Arabian Hotel Investment Conference) presso l'Al Hamra International Exhibition & Conference Center. Già nel 2021 l'Emirato aveva ospitato il summit annuale Global Citizen Forum, che ha riunito alcune delle menti più brillanti del mondo.

EVENTI SPORTIVI

Sono sempre più gli eventi internazionali ospitati come la finale dell'European Tour Challenge Tour di golf, la Ras Al Khaimah Half Marathon, la mezza maratona più veloce del mondo, il Campionato di ciclismo degli Emirati Arabi Uniti e l'UAE Tour. Inoltre, qui si è svolta la Desert Warrior Challenge, a dimostrazione della crescente popolarità dell'Emirato come destinazione sportiva della regione.

visitrasalkhaimah.com

Dhayah fort



Al Rams - Suwaidi Pearl farm



Ras Al Khaimah



A330neo

CONDOR AIRLINES IL NUOVO AIRBUS A330NEO

A330neo Business Class - Credit Condor

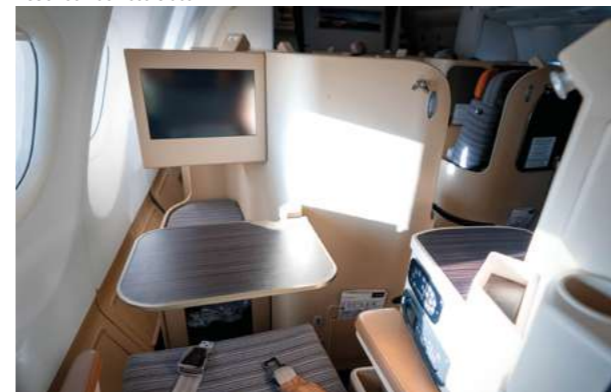
Dall'autunno 2022 i passeggeri sui voli a lungo raggio di Condor potranno salire a bordo del nuovo Airbus A330neo e toccare con mano le nuove cabine con un ricercato standard qualitativo.

Massima comodità, design armonioso, ampia scelta nell'intrattenimento a bordo, possibilità di collegare le proprie cuffie Bluetooth e.. connessione internet ad alta velocità in tutte le classi! Le cabine Condor super silenziose per garantire un viaggio confortevole.

In Business Class il sedile, completamente reclinabile, si trasforma in un comodo letto di 1.99 metri e in Premium Economy ci sono 15 cm in più di spazio tra un sedile e l'altro rispetto alla classe Economy. Inoltre il sistema di intrattenimento in tutte le classi garantisce un'ampissima scelta di serie, film, podcast, giochi e molto di più.

Grazie alla configurazione 1-2-1 posti, ogni posto ha accesso diretto al corridoio, dandoti la massima libertà.

A330neo Business Class



A330neo Business Class - Credit Condor





Bressanone - Credit Helmut Moling

ALTO ADIGE: PIACERE PER GLI OCCHI, LO SPIRITO E IL PALATO.

Bressanone, la Plose e le montagne circostanti accolgono gli amanti della natura (famiglie, escursionisti e ciclisti) sulla montagna "di casa" e sulle montagne vicine.

Bressanone - Credit Matthias Gasser

L'estate è alle porte, e Bressanone con la "sua" Plose - che con la cabinovia raggiunge i 2000 metri - e le montagne circostanti è pronta ad accogliere i turisti offrendo escursioni e impegnativi tour in vetta, nella cornice impareggiabile delle Dolomiti patrimonio mondiale Unesco. Sentieri escursionistici ben segnalati e curati, piste ciclabili fluide, baite rustiche e l'ospitalità altoatesina sono il cuore della Plose. Sul versante occidentale della città, sopra Spelonca, Scaleres e sul Monte Ponente si trovano vette solitarie, ideali per immergersi nella pace e nella tranquillità della natura. In fondo, la montagna d'estate dà l'opportunità di gustare le prelibatezze culinarie locali: dalla mela, lo speck ai formaggi, dai vini autoctoni ai piatti regionali.

Un occhio speciale è rivolto al tema della sostenibilità: con l'Associazione Artisti Sudtirolesi, quest'anno è stato realizzato un progetto per sensibilizzare gli ospiti della Plose per una montagna pulita. Il progetto vincitore "Take me home - porta i rifiuti a casa" delle due artiste vincitrici di Bressanone, AliPaloma e Mirijam Heiler, è ora visibile sulla Plose e vuole motivare la gente a evitare i rifiuti e a non lasciare tracce sul ciglio dei sentieri. Inoltre, nei rifugi della Plose non si vendono più le bottiglie d'acqua di plastica e si incentiva a usare le fontane d'acqua potabile segnalate sul posto.

Sul fronte delle escursioni, quest'anno sono disponibili guide certificate per escursioni a piedi e in bicicletta, con cui vivere i

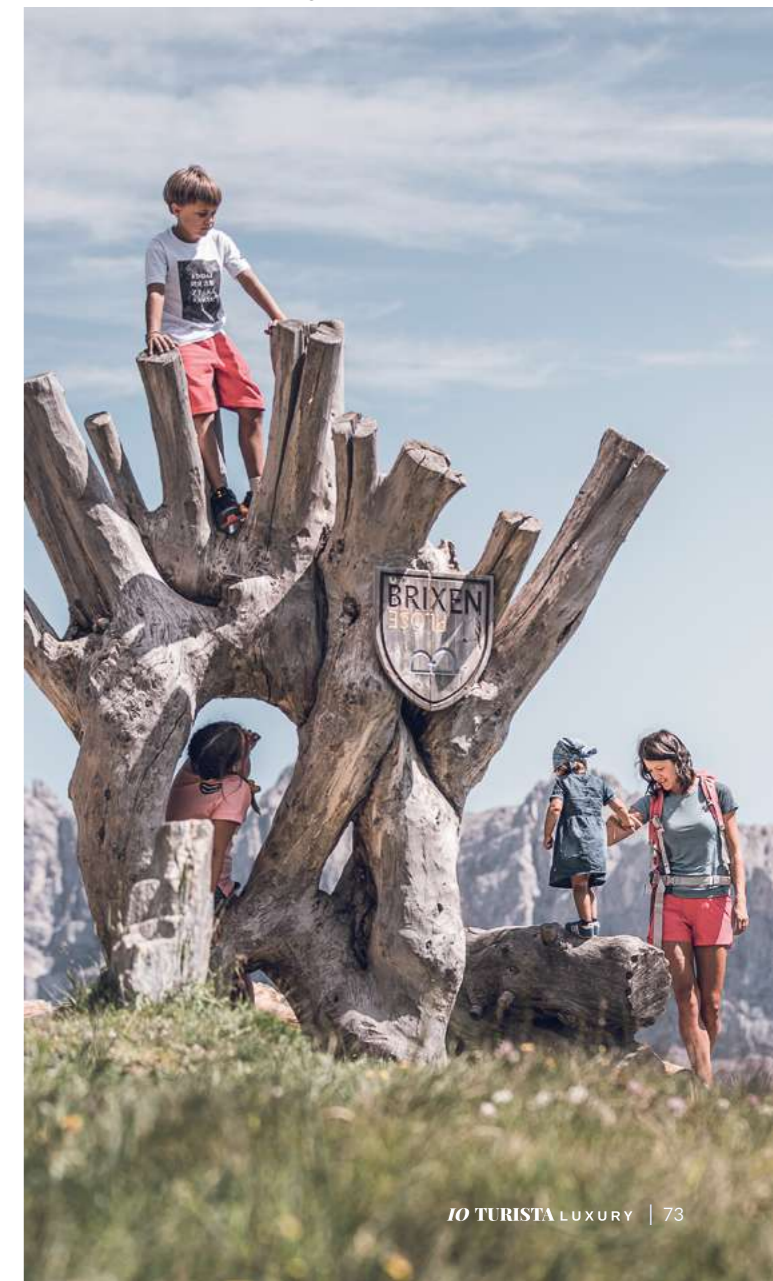


luoghi più belli di Bressanone e dintorni. Da non perdere il tour delle Tre Cime, un magnifico giro panoramico alle "Tre Cime" del massiccio della Plose. Si tratta di un percorso superbo alla portata di molti lungo il crinale della Plose: il sentiero circolare parte e arriva alla stazione a monte di Valcroce, raggiungendo ben 3 cime (il Monte Telegrafo, il Monte Fana e il Gabler). In circa 5 ore e mezza si percorre l'intero percorso di 13 km superando un dislivello di poco più di 810 m (sia in salita sia in discesa) con diverse possibilità di sosta lungo il percorso. Ogni giovedì a partire dal 23 giugno è possibile prenotare un'escursione guidata presso Bressanone Turismo.

Interessante è anche il giro del Sass de Putia, una classica escursione dolomitica intorno al massiccio omonimo, dal Passo delle Erbe alla Val Badia e ritorno: il giro attorno all'imponente Sass de Putia è una delle più belle escursioni ad anello delle Dolomiti, su un sentiero lungo 14 km attraverso un paesaggio vario, dai prati pianeggianti attraverso stretti sentieri di montagna fino all'impegnativa Forcella el Putia. Oppure c'è il giro panoramico in montagna sulla Punta Quaira (2.517 m): l'escursione in cima alla montagna locale di Varna con una magnifica vista sulla media Valle d'Isarco e Bressanone è particolarmente raccomandata durante la fioritura delle rose alpine in giugno, magari con una pausa all'accogliente Malga Zirmaitalm.

Lontano dai noti percorsi escursionistici, a Bressanone ci sono anche meravigliosi tesori naturali, come i Laghi Gelati. Nascosti nella Valle di Scaleres, i limpidi laghetti di montagna sono difficili da trovare. Ogni martedì a partire dal 16 giugno Bressanone Turismo organizza un'escursione dalla frazione di Scaleres attraverso boschi e pendii mediamente ripidi fino ai laghi, che si trovano al limite del bosco a 1.957 metri. Circondata da rose alpine e terreni erbosi fioriti, l'acqua del lago brilla al sole. Una bellezza naturale incontaminata, e sulla via del ritorno a valle sosta in un piccolo rifugio alpino.

Bressanone - Credit Manuel Kottersteger



LA GRANDE BELLEZZA



Le Cinque Torri

DOLOMITI BELLUNESI.

*Un nuovo marchio di qualità per le “montagne di Venezia”,
dalla Marmolada fino alle Tre Cime di Lavaredo.*

Dalla Marmolada alle Tre Cime di Lavaredo, tra vette mozzafiato, laghetti e parchi naturali: Belluno e le sue Dolomiti, Patrimonio Unesco, offrono scorci da eden terrestre, piccole perle di bellezza di un territorio unico in termini di biodiversità e di aree suggestive e incontaminate. E' in questo contesto che si può trovare l'emozione che rende indimenticabile una vacanza, e che ha portato alla creazione del brand “Dolomiti Bellunesi, The Mountains of Venice” come sintesi dei valori fondanti del territorio, connubio tra tradizione e innovazione, natura e accoglienza, storia e visioni per il futuro. «Un brand che non significa punto di arrivo – spiega Danilo De Toni, consigliere delegato della Provincia di Belluno per il Turismo – quanto piuttosto trampolino di lancio su cui fondare il futuro dello sviluppo del nostro territorio». «Il progetto ‘Vivere le Dolomiti’, al cui interno si colloca la creazione del brand – gli fa eco Roberto Padrin, Presidente della Provincia di Belluno – ha l'obiettivo di coltivare la vocazione turistica del territorio. Ma senza un'identità precisa si correva il rischio che ogni vallata andasse per conto proprio. Oggi invece siamo di fronte non tanto alla necessità di fare gioco di squadra, quanto al riconoscimen-

to di un orgoglio territoriale – fortemente bellunese – che ha già creato i primi esempi di sinergia». Coinvolgendo addetti ai lavori, consorzi di valle, stakeholder istituzionali e una moltitudine di potenziali visitatori, in Italia e oltre confine, è emerso uno spaccato che ha contribuito alla scelta finale del nome del brand “Dolomiti Bellunesi - The Mountains of Venice”. In sintesi Venezia e le Dolomiti, luoghi rinomati in tutto il mondo, hanno il Bellunese come crocevia di una destinazione suggestiva e affascinante. Nel marchio spiccano la “M” come elemento distintivo che richiama elementi propri del paesaggio e i reperti storici legati territorio, e l'enrosadira, il fenomeno per cui le cime delle Dolomiti assumono un colore rossastro, che passa gradualmente al viola, all'alba e al tramonto.

Tra le attrattive del territorio c'è il biking, a passo lento o più spedito in un autentico paradiso dei cicloamatori, scegliendo tra le salite del Giro d'Italia al “cavalcare” la Gravel per perdersi in Valbelluna o magari lungo le ciclovie Monaco-Venezia e Claudia Augusta Altinate. E per chi preferisce la mountain bike anche qui ampia è la scelta dei tour sui sentieri preparati e segnala-

ti fra le vette dolomitiche. Vasta è anche l'offerta integrata di sport, relax e divertimento: visto che siamo prossimi all'estate, una buona dose di wellness antistress e di romantiche cene in quota non fa male, scegliendo tra trekking, hiking nei numerosi sentieri, vie ferrate, falesie, canyoning, parapendio, kite, fino al classico running. Senza contare i tour nei parchi avventura e le esclusive esperienze in malga, o in uno dei cento tra ville (edificate tra il Cinquecento e l'Ottocento) e castelli della zona.

Un ambiente spettacolare dove esprimere la propria libertà, immersi nella natura del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi e del Parco delle Dolomiti d'Ampezzo. A ciò si uniscono la squisita ospitalità e la gastronomia locale: un cocktail di slow food, street market, caseifici, malghe, ristoranti, prelibatezze locali e ricette di secondi piatti irresistibili come il Pastin, l'Agnello dell'Alpago e l'ottima produzione di formaggi delle malghe e delle latterie e di insaccati.

Lago Misurina e Cime di Lavaredo





Granbaita Dolomites

HOTEL GRANBAITA DOLOMITES, TRA BENESSERE E BUONA TAVOLA.

*Il raffinato albergo 5 stelle a Selva di Val Gardena (BZ)
interpreta in modo contemporaneo
l'ospitalità e lo stile altoatesini.*

La calda e raffinata accoglienza di uno storico hotel di famiglia ristrutturato per interpretare in modo contemporaneo l'ospitalità e lo stile altoatesini, una Spa di 2.000 mq con piscine d'acqua calda interne ed esterne, la ricercata cucina gourmet con forti radici nella tradizione e una potente vena innovativa, lo sport nell'incomparabile cornice delle Dolomiti: è questo il mix su cui punta l'Hotel Granbaita Dolomites, il raffinato 5 stelle nel cuore di Selva di Val Gardena di proprietà della famiglia famiglia Puntischer - Perathoner, per regalare una fine primavera e un'estate realmente ritempranti, di vero relax e benessere psicofisico. Il tutto nello scenario incantevole della Val Gardena, fra le mete più trendy della montagna a livello internazionale.

ESCURSIONI AL "LAGO DI SMERALDO" E PEDALATE PANORAMICHE

Camminare, pedalare, fare attività fisica en plein air nel cuore delle Dolomiti sono un toccasana per la salute e lo spirito. Perciò la famiglia Puntischer - Perathoner condivide con gli ospiti i propri "posti del cuore", dove organizza ogni giorno tour in mountain bike elettriche e camminate guidate gratuite, accompagnati dalle guide dell'hotel. Imperdibile meta di tarda primavera è il Lech de Ciampedel, un piccolo lago color smeraldo che

nasce dal disgelo e che resta visibile solo per poche settimane. Con l'estate, si sale anche più in alto, ad ammirare le fioriture di rododendri o a camminare ai piedi delle ripide pareti di roccia di alcune fra le più belle cime dolomitiche. Gli amanti delle due ruote possono pedalare lungo tracciati panoramici di vario livello, compresa la Sella Ronda, ovvero il giro delle 4 vallate Ladine (fattibile dal 18 giugno con la riapertura degli impianti di risalita). L'hotel mette a disposizione gratis tutto l'occorrente, dalle bici elettriche d'ultima generazione a caschetti, bastoncini e zaini da camminata.

YOGA E PILATES IN VALLUNGA, BENESSERE NELLA SAVINELA SPA

Fra i "luoghi del cuore" della famiglia Puntischer - Perathoner c'è l'appartata Vallunga, con i suoi verdi prati punteggiati da fioriture, fra cui la delicata savinela da cui prende il nome della Spa del Granbaita Dolomites. Una cornice ideale per praticare yoga e pilates, di cui vengono organizzate coinvolgenti sessioni, oppure bagni di sole nel giardino, nuotate nell'ampia piscina con acqua a 30° collegata da un passaggio a quella interna. La Savinela Spa propone in oltre 2.000 mq un percorso di benessere unico nel suo genere, basato sull'utilizzo e la valorizzazione dei

principi attivi degli elementi naturali delle Dolomiti, alla base dei prodotti e dei trattamenti. Fra i trattamenti adatti alla bella stagione, il "Sacred Nature Ritual" (peeling corpo e viso, maschera e massaggio completo con l'utilizzo di prodotti di origine naturale e certificazione biologica), il Rituale al fieno (dove si viene avvolti nel fieno di montagna in una vasca di vapore) o quello all'arnica, ideale per rilassare le contratture e la muscolatura dopo una passeggiata (bagno alle rose nella vasca in legno, peeling al fieno, massaggio con oli di arnica e relax con dolci al miele).

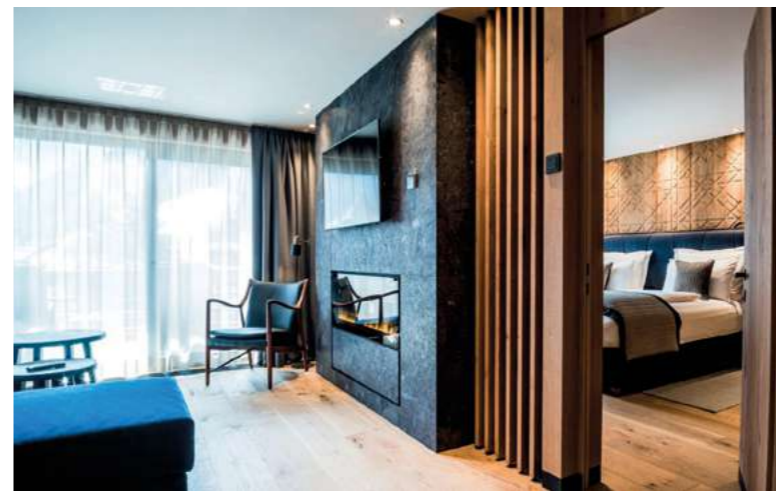
IL MENU À LA CARTE E IL "VITAL" DI SOLE 500 CALORIE

All'Hotel Granbaita Dolomites la tavola gioca fra la reinterpretazione della cucina tradizionale altoatesina (avvalorata dall'utilizzo di materie prime locali, attinte da piccoli artigiani agroalimentari e da produttori d'alta qualità) e le proposte della cucina mediterranea e internazionale, con circa 40 piatti del Menu à la carte. A guidare la cucina c'è l'executive chef Andrea Moccia, che ha messo a punto anche un Menu Vital di sole 500 calorie, che cambia di giorno in giorno, ideale per chi volesse approfittare della vacanza per detossinarsi e perdere peso. Fiore all'occhiello dell'hotel è il ristorante Granbaita Gourmet, che a 3 anni dall'apertura è già diventato portabandiera del fine dining in Val Gardena. Aperto anche agli ospiti esterni, ha soli 7 tavoli per offrire il massimo del comfort e dell'esclusività. Ci si può lasciar guidare alla cieca dall'estro dello chef, oppure assaporare i menu degustazione Gherdëina (5 portate) e Dolomites (6 portate), in abbinamento ai pregiati vini della cantina dell'hotel (oltre 500 etichette delle più blasonate maison italiane e internazionali).

PACCHETTI PER SPORTIVI, COPPIE, GOURMET

Per l'estate 2022 il Granbaita Dolomites ha messo a punto una serie di pacchetti. Per gli appassionati di mountain bike e per chi ama camminare, "Hiking & Biking Paradise" prevede escursioni guidate a piedi e in bici. Fino al 2 luglio, ecco il "Couples Retreat", romantica proposta per una vacanza di almeno 5 notti dedicata alle coppie (che include, fra l'altro, il benvenuto in camera con una bottiglia di Champagne e delicatezze e il Couples Ritual Savinela Spa) e il "Granbaita Gourmet Experience" con cena nel ristorante Granbaita Gourmet dove assaporare il menu Gherdëina firmato da Andrea Moccia.

Granbaita Dolomites Suite



Savinela Spa



Ristorante Granbaita Gourmet



Ristorante Granbaita Gourmet Cleopatra salad





Barceló Nura

BARCELÓ NURA

Yoga in riva al mare a sud dell'isola di Minorca, per la pratica dello yoga in spiaggia. L'hotel Barceló Nura*****, a Minorca, a pochi metri dalle spiagge di Punta Prima e Mahón, è il luogo per vivere un'esperienza di benessere completa, permette di valorizzare i benefici di attività come lo yoga, una disciplina che collega ed equilibra corpo e mente.

Con María de la Caridad Muñoz Giménez, istruttrice di yoga presso il resort, in un ambiente tranquillo e naturale aiuta a connettersi, Barceló Nura rispetta l'ambiente, e si ispira alla tradizione dell'isola che è stata dichiarata Riserva della Biosfera nel 1993.

Barceló Nura, attraverso misure come l'utilizzo di acqua rigenerata e di un sistema di illuminazione a basso consumo, combinata a uno che ne controlla l'illuminazione.

La produzione di acqua calda avviene attraverso l'energia solare, inoltre, l'utilizzo di sistemi di controllo per gli impianti di condizionamento dell'aria ne limitano il funzionamento al tempo necessario e, quindi, riducono il consumo di elettricità dell'intero hotel.

Le sue 128 camere, di cui 45 con accesso diretto a una piscina semi-privata, ne fanno una soluzione unica, dove sperimentare un vero turismo sostenibile.

[barcelo.com](https://www.barcelo.com)

Barceló Nura



Barceló Nura

BARCELÓ NURA

Yoga by the sea in the south of the island of Menorca, for practicing yoga on the beach. The Barceló Nura ***** hotel in Menorca, a few meters from the beaches of Punta Prima and Mahón, is the place to live a complete wellness experience, allowing you to enhance the benefits of activities such as yoga, a that connects and balances body and mind.

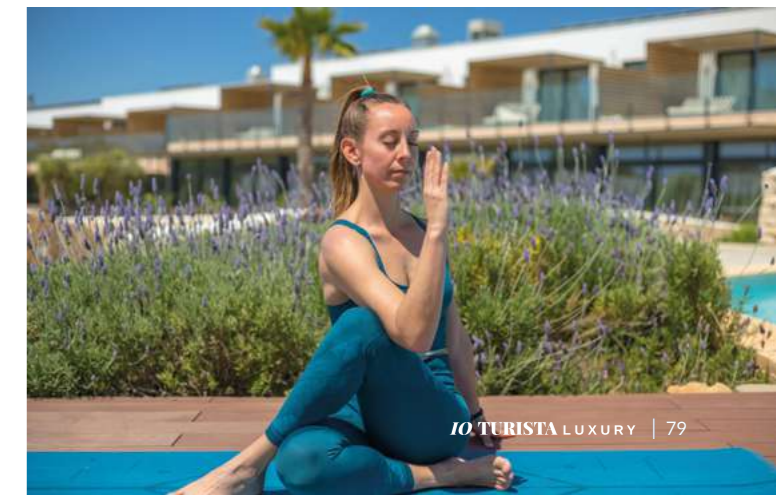
With María de la Caridad Muñoz Giménez, yoga instructor at the resort, in a peaceful and natural environment it helps to connect, Barceló Nura respects the environment, and is inspired by the tradition of the island which was declared a Biosphere Reserve in 1993.

Barceló Nura, through measures such as the use of regenerated water and a low consumption lighting system, combined with one that controls the lighting. The production of hot water takes place through solar energy, moreover, the use of control systems for air conditioning systems limit their operation to the necessary time and, therefore, reduce the electricity consumption of the entire hotel.

Its 128 rooms, including 45 with direct access to a semi-private swimming pool, make it a unique solution, where you can experience true sustainable tourism.

[barcelo.com](https://www.barcelo.com)

Barceló Nura





Ca' del Moro - Credit Francesco De Marco

CA' DEL MORO WINE RETREAT, DOVE UOMO E NATURA SONO AL CENTRO DI OGNI ESPERIENZA.

A CURA DI MARCO GEMELLI

La struttura in Valpantena offre una soluzione ideale per gli amanti del vino, della buona tavola e del glamping.

Immerso tra gli storici vigneti veneti vocati all'Amarone, tra i 450 e 750 metri di quota, l'eco-resort "Ca' del Moro Wine Retreat" rappresenta la punta di diamante dell'ospitalità firmata dalla Collina dei Ciliegi, azienda vitivinicola fondata nel 2010 dall'imprenditore Massimo Gianolli, eclettico imprenditore della finanza che ha trasformato la sua passione per il vino in un asset del made in Italy. Nel cuore della Valpantena, all'interno del comprensorio della Valpolicella e a 17 km da Verona, su queste colline si può percepire il contatto diretto con la natura: gli amanti del "glamping", in particolare, possono godere di tende luxury completamente arredate e dotate di ogni comodità, per un'esperienza totalmente immedesima nella natura. Racchiuso dai 58 ettari dell'azienda vitivinicola "La Collina dei Ciliegi", di cui 33 vigneto in conversione biologica che producono circa 120mila bottiglie, il Wine Retreat Ca'del Moro offre sei esclusive camere nelle quali è possibile respirare un lusso non ostentato, accessibile e slow. Aperto nel 2018 da un'opera di recupero delle antiche stalle e del fienile del borgo di Erbin, il Ca'del Moro Wine Retreat coniuga ruralità, modernità e sostenibilità al comfort e benessere: l'opera di ristrutturazione è stata realizzata trami-

Ca' del Moro - Credit Francesco De Marco



Ca' del Moro - Credit Francesco De Marco



Ca' del Moro - Credit Francesco De Marco

Ca' del Moro - Credit Francesco De Marco

te gli antichi metodi costruttivi dei rifugi lessini, recuperando tecniche di miscelazione di pietre, calci vive legni e fibre naturali, generando una "green building" che grazie all'interramento delle linee elettriche e telefoniche azzerava l'inquinamento elettromagnetico e visivo, nel rispetto della salute e del paesaggio.

Se sul fronte dei vini la Collina dei Ciliegi produce una gamma di vini che trova le sue eccellenze nei rossi - l'Amarone della Valpolicella, il "Ciliegio" e la riserva dedicata al fondatore Armando Gianolli - ma non disdegna prodotti interessanti anche tra bianchi e spumanti, dal punto di vista culinario il Ca' del Moro è il feudo gastronomico del giovane chef Giuseppe Lamanna, classe '90. Il suo menu degustazione racconta il territorio, la Lessina, e lo stretto legame che c'è tra l'uomo e le sue tradizioni più antiche: in questo microcosmo culinario troviamo i sapori del territorio (da non perdere l'agnello di pecora brogna, presidio Slow Food) impreziositi da dettagli retaggio delle origini calabresi dello chef. E dopo un buon pasto, il Ca'del Moro Wine Retreat consente di vivere una serie di attività, che vanno dalle degustazioni ad esperienze in e-bike attraverso i vigneti (la struttura fa parte dei Luxury Bike Hotels), oltre ad escursioni a cavallo, con il fine di mantenere intatto il contatto tra uomo e natura. "Il Wine Retreat Ca' del Moro si inserisce in un progetto visionario ma concreto - spiega Massimo Gianolli - che coinvolge tutti gli attori della Valpantena, valle per troppo tempo considerata la sorella minore della Valpolicella. E il turismo slow e di qualità, integrato in un percorso comprensivo della wine & food experience, è una leva imprescindibile con risvolti socio economici per tutto il territorio.



Ca' del Moro - Credit Francesco De Marco



AMERICA CENTRALE, OTTO SFUMATURE DI MERAVIGLIA.

Dal Belize al Costa Rica, dal Guatemala a Honduras, da Panama al Nicaragua: ecco i mille volti di un territorio da scoprire.

A CURA DI MARCO GEMELLI

1 - BELIZE: IL GREAT BLUE HOLE

Situato al largo della costa del Belize, vicino al centro di Lighthouse Reef, e nato da una grotta sottomarina crollata secoli fa, è una delle meraviglie più incredibili del Paese. Il Great Blue Hole è un buco circolare quasi perfetto di poco più di 300 metri di diametro e 125 metri di profondità che è diventato il sito di immersione più famoso di tutto il Belize. Le sue acque ospitano una varietà vita marina che comprende specie come squali nutrice, cernie giganti e vari tipi di squali di barriera, come lo squalo caraibico e lo squalo pinna nera.

2 - COSTA RICA: PARCO NAZIONALE DEL VULCANO ARENAL E LA FORTUNA

Il vulcano Arenal si erge come una meraviglia naturale e offre uno spettacolo imperdibile. Era uno dei più attivi del paese e si distingue per l'aspetto perfettamente conico. Nei suoi dintorni è possibile visitare il Parco Nazionale del vulcano Arenal e altre bellezze naturali, come il Lago Arenal e la Cascata La Fortuna. Inoltre, è un luogo ideale sia per gli amanti del relax che per i più temerari: qui si trovano acque termali, cascate, foreste, laghi, caverne e stradine come quelle della città di La Fortuna, vicino alla base del vulcano.

3 - REPUBBLICA DOMINICANA: PUNTA CANA E BAVARO BEACH

Punta Cana, situata nella parte orientale della Repubblica Dominicana, custodisce alcune delle migliori spiagge del mondo. Le distese di sabbia sono un autentico spettacolo, con chilometri di sabbia bianca, acque turchesi e una barriera corallina che attraversa la costa costellata da palme. Le spiagge di Bávaro (località nel comune di Verón Punta Cana), invece, sono state classificate dall'UNESCO tra le migliori al mondo. Tutte possono vantare una bellezza senza eguali e i turisti vi trovano un'ampia scelta tra hotel e attività.

4 - EL SALVADOR: LAGO COATEPEQUE

Di origine vulcanica e con 25 km quadrati, il lago Coatepeque permette di scoprire la natura e di svolgere diverse attività sportive. Situata a 18 km a sud della città di Santa Ana, nel 2013 ha cercato di ottenere il riconoscimento come ottava meraviglia del mondo, classificandosi seconda e diventando una delle mete preferite dai turisti. Inoltre, le sue acque sono diventate turchesi, attirando numerosi residenti e turisti. Questo fenomeno è stato osservato ogni anno dal 2015, dura tra i 15 giorni e un mese e nella maggior parte dei casi è prodotto dalla proliferazione di microalghe marine.

Oltre ad essere sul podio delle attrazioni che accolgono il maggior numero di turisti dal proprio Continente, il Centro America ospita vere e proprie meraviglie in grado di conquistare i turisti e regalare esperienze autentiche. Parchi naturali, culture, antiche rovine, fauna tropicale, imponenti vulcani e spiagge paradisiache sono solo alcune delle principali attrazioni dell'America Centrale. Ecco le 8 attrazioni di altrettanti Paesi che danno l'essenza, il carattere e la personalità dei luoghi più visitati della regione.

Belize blue hole aerial shots



Volcan Arenal



Playa Bavaro



Lago de Coatepeque. El Congo, Santa Ana



5 - GUATEMALA: TIKAL

Situata nella giungla tropicale della provincia di Petén nel nord del Paese, Tikal era una delle città più importanti dell'antica civiltà Maya. Gli archeologi stimano che, nel suo momento più importante, la popolazione abbia raggiunto tra i 50mila e i 100mila abitanti. Tra la grande varietà di siti Maya dell'America Centrale, Tikal è uno dei più impressionanti per la rigogliosa vegetazione che lo circonda. I visitatori possono salire in cima ad alcune delle piramidi e godere di vedute panoramiche dalla cima degli alberi. Senza dubbio, uno dei luoghi più interessanti da visitare nella regione.

Tikal



6 - HONDURAS: ISOLE DELLA BAIJA

Tra i circa 250 km quadrati di bellezza e cultura delle isole spicca Roatán, la più grande, con alcune delle migliori spiagge del mondo. Il perfetto mix tra acqua turchese, pesci tropicali e sabbia bianca ne fanno un vero paradiso. Inoltre, i turisti possono praticare sport acquatici, nuotare con i delfini, pescare e fare immersioni. L'isola, lunga 45 chilometri, è costituita da colline ricoperte da una vegetazione lussureggiante e si trova a 30 miglia al largo della costa honduregna. Altre grandi attrazioni sono il numero di banchi di corallo o siti di immersione, così come "The Black Pearl", un campo da golf a 18 buche progettato da Pete Dye.

Roatan, Islas de la Bahia



7 - PANAMA: CANALE DI PANAMA

Simbolo indiscusso del Paese e ancora in ampliamento, il Canale è un orgoglio nazionale che tutti i panamensi vantano, quindi non sorprende che sia il luogo più visitato. Le chiuse di Miraflores, l'ingresso del Pacifico al canale, sono una meraviglia d'ingegneria moderna e sono degni esponenti della grandezza di quest'opera faraonica. All'interno del suo cosmopolita centro visitatori si possono vedere proiezioni, provare l'esperienza di attraversare il canale in barca con un simulatore o conoscere la storia del canale.

Canal de Panam Ampliado Esclusas Agua Clara



8 - NICARAGUA: GRANADA

Fondata da Francisco Hernández de Córdoba nel 1524, la città di Granada (conosciuta anche come "La Gran Sultana") è una delle più importanti attrazioni turistiche del Paese. L'architettura coloniale e neoclassica del centro storico, i musei, gallerie, hotel, ristoranti, bar e un'atmosfera cosmopolita ne fanno una destinazione a sé, nonché base operativa per scoprire le altre attrazioni della regione. A sud di Granada e delle Isletas de Granada, si trova il Parco Nazionale del vulcano Mombacho del Nicaragua, la cui bellezza paesaggistica e la ricchezza della sua flora e fauna lo rendono un luogo unico.

Isletas de Granada





Mirage

CENTRO VACANZE MIRAGE.

Marina di Altidona, su una collina verdeggiante affacciata sul mare Adriatico nasce il villaggio Centro Vacanze Mirage. La caratteristica struttura a gradinate consente di godere di una meravigliosa vista mare rilassandosi immersi nei verdeggianti boschi di pini, oleandri e tamerici. Diverse tipologie di alloggio, scegliendo tra case mobili, bungalow, villini e appartamenti in muratura, dotati di ogni comfort e tutto l'occorrente per vivere una vacanza di benessere e tranquillità. Sono tante le attività da svolgere all'interno del villaggio. Con il servizio navetta gratuito o con una piccola passeggiata si raggiunge il lido attrezzato di ombrelloni, lettini e sdraio, area giochi, bar e ristorante sulla spiaggia.

Mirage



Al centro del villaggio, all'ombra di rigogliose palme, una piscina semi olimpionica per rilassarsi nella vasca idromassaggio Jacuzzi. Per i più piccoli, oltre alla divertente piscina ad acquascivoli, un'infinità di giochi nella rinnovata area Bimbi-landia. I professionisti dell'animazione si prenderanno cura del vostro divertimento, di giorno con giochi e attività sportive per tutte le età e la sera con appassionanti spettacoli. Per chi ama lo sport all'area aperta un percorso vitae con 13 stazioni.

centrovacanzemirage.it

Mirage



Brigate in Accademia

TIPICITÀ. LE MARCHE IN VETRINA.

Tra vini autoctoni, biocreatività, agricoltura, manualità e territorio, la regione lancia il suo Grand Tour.

Un'autentica vetrina del territorio delle Marche, declinate in un racconto del bello e del buono che oscilla tra degustazioni, presentazioni e performance live di artigiani, agricoltori e chef. Durante la 30° edizione del festival Tipicità – il salone organizzato dal Comune di Fermo, Regione Marche, Camera di Commercio e Anci, che al FermoForum ha visto partecipare più di 130 produttori – le Marche si sono svelate in cinque “aree experience”, a partire da quella che esplora la filiera che dalla terra arriva alla tavola. In mostra c'erano prodotti di nicchia come il mais **otfofile di Roccacontrada**, l'anice verde di Castignano, il topinambur dei Sibillini e il carciofo di Montelupone. Sotto i riflettori anche gli agrumi del Piceno, il pisello di Montesanto, il porro di Massignano, la fava di **Fratterosa**, il cappero di **Borgocisterna**, l'orzo nudo e lo scalogno di Pergola. Protagonisti anche lupino, cece e roveja. Ma le Marche sono anche terra di vino, da quelli di montagna alle denominazioni locali, senza dimenticare le bollicine. “Entrare al Fermo Forum – conferma Angelo Serri, direttore di Tipicità – è stato come penetrare in un ecosistema del bello e del buono”. Spazio è stato dato alla sostenibilità, così come alla cucina, con grandi chef e giovani talenti dalle Marche, ma anche da Londra, dalla Sicilia, dall'Umbria e dalla Toscana. Tutti questi elementi, poi presentati a Milano nell'ambito della BIT, hanno sancito l'intenzione delle Marche a lanciare un proprio “Grand Tour”, un fantastico viaggio che da maggio a dicembre si articola in oltre venti tappe da vivere nelle

piazze, nei borghi, nei porti e nei lidi, tra cibo e manualità. Eventi dedicati a tartufi, mela rosa, cucina di mare e brodetti adriatici, fisarmoniche e musica d'autore, cappelli di paglia e lavorazione della pelle. E poi c'è l'Infiolata, le feste dedicate a birre artigianali, vini, delizie del bosco, poesia tra le mura e mondo equino. Una grande festa lunga sette mesi, raccontata a Milano dai **sindaci di Senigallia, Sant'Elpidio a Mare, Porto Recanati, dai presidenti dell'Unione Montana Catria e Nerone, dell'Unione Montana Esino Frasassi e dell'Unione dei Comuni delle Terre della Marca Senone**. E' stata anche l'occasione per presentare “Tipicità in blu”, il festival – andato in scena dal 18 al 22 maggio ad Ancona – dove il mare incontra le persone. Cibo, nautica, pesca, energie rinnovabili, bioeconomia, turismo e cultura in un unico grande palinsesto vista mare. Prestigiosi esperti internazionali si sono confrontati con le esperienze di altri territori italiani ed esteri, con focus su nautica e cantieristica, sicurezza della filiera ittica, sviluppo territoriale costiero, sostenibilità e città portuali intelligenti.

Brigate in Accademia





DUBAI. ECCO DOVE MANGIARE E BERE ITALIANO.

*Una serie di suggerimenti sugli itinerari del made in Italy.
L'esperto Bellanca: "Ecco i locali da non perdere".*

A CURA DI MARCO GEMELLI

Gli appassionati di cucina fine dining ben sanno che Dubai è una delle grandi capitali della ristorazione del presente e del futuro, e la prima edizione della prestigiosa classifica The World's 50 Best Restaurants dedicata all'area MENA che ha visto trionfare l'emirato ne è prova certa. Ma forse molti non sanno che la città è celebre anche per ospitare alcuni dei migliori cocktail bar del mondo, e che molti di questi sono guidati da italiani. Ne abbiamo parlato con Federico S. Bellanca, tra i maggiori esperti italiani di mixology, che è recentemente stato a provarli:

Federico, nella The World's Best Bar 2021 spicca la presenza di Dubai, come mai?

L'emirato nonostante sia di religione musulmana è molto aperto al turismo internazionale, e quindi le regole per avere licenze di somministrazione non sono troppo rigide. In effetti, non esistono "cocktail bar" puri, nel senso in cui li intendiamo noi, ma i locali sono situati all'interno di Hotel o ristoranti.

Quali sono i locali assolutamente da non perdere per chi si reca da queste parti?

Sicuramente l'outlet di Dubai di Buddha Bar (presente ormai in moltissimi Paesi del mondo) dove l'impegno di due grandi professionisti come Giacomo Vezzo, F&B manager del Grosvenor House a Luxury Collection Hotel (struttura in cui sono presenti anche altri due meravigliosi bar, ovvero il Siddharta e il Bar 44, che prende il nome dal piano a cui è collocato) e Francesco Galdi, che per il gruppo ricopre il ruolo di global beverage director per il brand Buddha Bar. Qui in un ambiente esotico e affascinante si trova il meglio della tradizione panasiatica in

convivenza con la modernità e l'intrattenimento ai massimi livelli. Restando in tema di contaminazioni italo-asiatiche da non perdere anche Zuma, versione sofisticata e contemporanea del tradizionale stile izakaya giapponese, dove al bar si provano incredibili drink di tradizione italiana come il "Garibaldi", creato utilizzando bitter, succo d'arancia appena pressato e un cordiale yuzu chiarificato fatto in casa.

Per chi volesse fermarsi anche a cena dopo l'aperitivo invece?

Consiglio il Bulgari Hotel & Resorts, tra le strutture più prestigiose ed eleganti della città. Qui infatti troviamo tutta l'eleganza e il savoir-faire all'italiana esaltato all'ennesima potenza ed il Cocktail Bar si è in brevissimo tempo ritagliato un ruolo di spicco a livello locale e internazionale. Il merito è senza dubbio dell'incredibile lavoro svolto dal bar manager Dario Schiavoni e dal suo staff. Per chi ama il pairing consiglio di restare a cenare da Niko Romito e provare i cocktail in abbinamento al menù degustazione dello chef. Da provare lo Spaghettono ai ricci di mare in coppia con il Daiquiri a base di Matusalem platino e sciroppo di peperone cotto nello jospere.

Visto che siamo entrati in argomento: e se dopo l'aperitivo dovessi consigliare dove andare a cena? Quali sono i migliori ristoranti italiani a Dubai?

Se siete a Bulgari, da non perdere la pizza di SEU Illuminati. Appena arrivato in città lo chef Vito Mollica con il suo imperdibile Chic Nonna, ma se dovessi indicare il mio posto del cuore non avrei dubbi: da Beatrice Segoni a Pierchic. Grande cucina in una location da sogno.

Foto di Michele Tamasco



Fabio Elettrico



Bitter Amaranto

LIQUORI, È TOSCANO IL BITTER CAMPIONE DEL MONDO.

*Il pluripremiato Amaranto
e il gin allo zafferano Elektro sono due
delle eccellenze create a Livorno da Fabio
Elettrico, titolare de Il Re dei Re.*

a cura di Marco Gemelli

Era una notte calda in Medio Oriente, qualche anno fa. Il vento del deserto e portava con sé il profumo delle spezie dal Suk: due uomini seduti a cenare in terrazza ne furono rapiti. Il primo a parlare fu il mercante arabo: "Da anni esporto le spezie in Occidente, il mio naso le riconosce. Sento ogni profumo nel vento, tranne quello del Re". Incuriosito, l'altro uomo lo guardò. "Il Re?" ripeté perplesso. Il mercante lo guardò negli occhi e disse "Lo zafferano, Fabio. Se le spezie sono il prodotto dei Re, lo zafferano è il re dei Re". Quelle parole colpirono il militare italiano, che quella notte, guardando le stelle ripensò all'infanzia in Calabria, dove sua nonna coltivava lo zafferano e a quel suo libro di ricette con gli ingredienti per trasformare il fuoco infernale dell'alcool in nettare paradisiaco. Pensò a sua moglie che lo aspettava a Livorno, pensò al futuro. Quella notte Fabio Elettrico prese la decisione che avrebbe cambiato la sua vita: tornato in Italia avrebbe onorato le sue tradizioni creando i primi liquori allo zafferano italiani, fatti con qualità e amore. Sono passati anni, e oggi il gin allo zafferano Elektro brilla dorato nelle bottiglie come il sole che quella mattina illuminò le dune.



Mandarinarara

Elektro Gin



Un colore naturale, dato dalla miglior materia prima e una distillazione attenta. Accanto al gin oggi ci sono molti altri liquori e distillati pluripremiati, come il Vermouth Riserva 2PR, da bere sia liscio che in miscelazione, ma soprattutto il Bitter Amaranto, che è stato eletto miglior bitter al mondo e da anni fa incetta di medaglie ai principali concorsi internazionali, a partire dalla IWSC di Londra (la International Wine & Spirits Competition) fino a quello di Bruxelles. Nella due competizioni – considerate tra i più prestigiosi al mondo – anche in anni diversi il Bitter Amaranto ha convinto la giuria di esperti internazionali, confermandosi come una delle eccellenze livornesi a livello globale. Successo anche per Amarangela, altro liquore della scuderia di Fabio Elettrico, che la scorsa primavera si era aggiudicato la medaglia d'oro agli ISW (International Spirits Awards) in Germania. "Siamo orgogliosi di questi nuovi traguardi – spiega Fabio Elettrico – perché testimoniano la qualità del nostro lavoro e dei nostri prodotti, e ci stimolano a continuare su questo percorso di eccellenza"



Podere Casanova, cantina

PODERE CASANOVA, TUTTO IL FASCINO DELLA CAMPAGNA TOSCANA.

A Montepulciano una serie di alloggi fra le vigne, con possibilità di pic-nic e cene nei filari, tour guidati in Vespa, a cavallo e in bicicletta.

Dai tempi del Grand Tour la Toscana attrae viaggiatori da tutto il mondo, conquistati dal suo fascino unico, straordinario mix fra bellezza della natura, arte, storia, gastronomia e vini eccellenti: se con il suo stupendo centro storico e i vini rinomati, Montepulciano (Siena) ne interpreta l'essenza stessa, a una decina di minuti dal paese ma nella tranquillità della natura, Podere Casanova è un accogliente microcosmo dove trascorrere qualche ora fra degustazioni guidate e varie attività all'aria aperta, oppure sostare per qualche giorno per un rilassante break lontano dalla folla. Con il ritorno della primavera, Podere Casanova – annoverate tra le aziende agricole ecosostenibili – accoglie i visitatori con una serie di piacevoli esperienze, che vanno ad affiancarsi alle tradizionali visite in cantina con degustazioni guidate durante le quali scoprire come nasce il famoso vino Nobile di Montepulciano, il primo in Italia ad aver ottenuto la Docg (1980) e le cui origini si fanno risalire addirittura all'ottavo secolo. Fra le proposte di Podere Casanova, i pic nic nelle vigne o nei prati della tenuta: dopo la visita guidata in cantina e nei vigneti, si può scegliere un angolo per gustare in

tranquillità salame di cinto senese, formaggi a latte crudo, pane casereccio e altre prelibatezze del territorio. Oppure, il venerdì sera, le romantiche Cene fra i filari con grigliate di pregiate carni toscane, o ancora – tutti i giovedì – Sunset Casanova, aperitivi al tramonto a bordo piscina.

Per far scoprire ai visitatori gli incantevoli dintorni di Montepulciano, Podere Casanova organizza tour guidati di 5 ore circa – in Vespa, a cavallo o in sella alla bicicletta – alla scoperta della Val di Chiana e della Val d'Orcia, con i loro paesaggi da fiaba e gli stupendi borghi antichi. Fra le passeggiate, da non perdere quella che porta alla Riserva Naturale del lago di Montepulciano o alla cinquecentesca Ferriera del Bonano, nel fitto dei boschi del Casentino. Per chi vuole concedersi una vacanza in campagna, l'agriturismo ricavato da un vecchio rustico annesso alla cantina è una piccola oasi di relax e libertà. I suoi tre accoglienti appartamenti – arredati in stile urban country – sono accessoriati di tutto punto e hanno spazi verdi privati che garantiscono la privacy più totale. Dall'agriturismo si snodano percorsi per passeggiate a piedi o in bicicletta, nei suoi prati i bambini possono giocare in sicurezza e gli adulti fare sport all'aria aperta.

Podere Casanova, Wine Art Shop



TANKOA YACHTS T760 APACHE: IL NUOVO SUPERYACHT DI 76M

Ispirate all'architettura moderna, le linee esterne pulite di Apache si basano su tratti nitidi orizzontali, verticali e diagonali. Quando vengono aperte le terrazze laterali abbattibili, il beach club di Apache offre 125 metri quadri di spazio vivibile e una piscina che "affonda" nel mare.

La cabina armatoriale si trova a prua del ponte superiore, con accesso diretto a una "Flying Pool" lunga 9,5 metri. Con la sua lunghezza di 76 metri e il baglio massimo di 12,5, il progetto Apache in acciaio e alluminio si basa su una nuova piattaforma tecnica con uno stile esterno elegante, un design interno chic e caratteristiche di lusso mai viste prima firmate Alberto Mancini.



MIMI

Libeccio 8.5 Walkaround, offre una vivibilità senza precedenti in questa tipologia e dimensioni, grazie alla configurazione walk-around e alla scelta di introdurre un bagno separato, un'offerta finora inedita in questa tipologia e dimensioni. Il design è opera di Valerio Rivellini. Gli spazi esterni contemplano due zone prendisole e la possibilità di mangiare all'aperto grazie a un ampio divano trasformabile mentre una cabina matrimoniale permette di dormire comodamente a bordo. Con un motore da 250 cavalli è possibile raggiungere i 30 nodi di velocità massima.





ARCADIA YACHTS SHERPA 80 XL

Gli spazi a bordo di SHERPA 80 XL sfruttano appieno non solo i suoi 24 metri di lunghezza, ma anche e soprattutto il baglio di circa 7 metri – rispetto ai 6,4 metri di media dei prodotti nella categoria 85-90 offrendo un'incredibile superficie complessiva di 220 metri quadri di aree sempre vivibili interne ed esterne grazie alla presenza del garage laterale. Il ponte superiore con 35 metri quadri della sunlounge, dotata di un'area bar che esalta la filosofia open-air dello SHERPA XL: tutta questa zona infatti, a differenza dei tradizionali fly deck con timoneria, è totalmente dedicata agli ospiti e alla loro privacy.



CENTERFOLD, IL SUPERYACHT DI 202 METRI

Nuvolari Lenard ha collaborato con l'affermato fotografo e narratore Jarmo Pohjaniemi con l'obiettivo di cambiare la prospettiva con la quale il mondo vede i superyacht. CENTERFOLD sarà costruito in acciaio ad alta resistenza e alluminio con un'impressionante stazza di 16.800 GT e utilizzerà la tecnologia più evoluta per garantire basse emissioni, nel rispetto dell'ambiente, ma anche ottime doti velocistiche quando sarà necessario. Oltre alle straordinarie caratteristiche e alle notevoli proporzioni che lo renderanno uno degli yacht più grandi mai costruiti, CENTERFOLD è stato progettato per navigare con una vasta scelta di opzioni propulsive.



WALLYPOWER58

Il wallypower58 è caratterizzato da linee pulite ed essenziali dominate dal doppio spigolo nello scafo e dalle innovative prese d'aria. L'interno è inondato di luce naturale dall'alto, il che ha permesso di evitare le tradizionali finestrate a babordo o dritta.

Il design della sovrastruttura del wallypower58 incarna alcune delle più riconoscibili caratteristiche del DNA Wally, come le vetrate avvolgenti e senza montanti, passa-uomo larghi e profondi e ampie aree sociali a contatto con l'ambiente circostante, restando, al tempo stesso, riparate dal sole, dal vento e dagli spruzzi.



CANTIERI DEL PARDO

Nuovo VanDutch 32 completamente innovativo, trentadue piedi di comfort impareggiabile.

Nuovi strumenti elettronici per una navigazione ancora più sicura e tutto lo spazio per imbarcare fino a otto ospiti. La strumentazione di bordo, firmata Garmin Marine con tecnologia EmpirBus, è la garanzia per affrontare il mare in totale sicurezza grazie a un'innovativa piattaforma per la gestione semplificata della navigazione Il VD 32, come tutti i modelli VanDutch, è personalizzabile con un'ampia gamma di tessuti e colori per dare una nota glam alle cuscinerie di bordo.



BENETTI MOTOPANFILO 37M

Francesco Struglia in collaborazione con Benetti firma le linee esterne. Il profilo, caratterizzato da tagli netti e puliti, ha forme allungate, raffinate e austere. Lo studio Lazzarini e Pickering ha ideato gli interni, fortemente ispirati alla tradizione nautica degli anni 60, con soluzioni tecniche e stilistiche moderne.

La raffinata eleganza, la qualità senza compromessi e lo stile distintivo di Benetti e Loro Piana Interiors si incontrano a bordo del Motopanfilo 37M per vestire completamente gli interni e parte degli esterni del nuovo e moderno yacht. Loro Piana Interiors ha vestito completamente interni e parte degli esterni, caratterizzati da un'eleganza senza tempo e arredati con i materiali classici dell'estate e del mare, primo fra tutti il lino, nei toni del bianco, blu e malachite.



ROSETTI RSY 38M EXP M/Y EMOCEAN

- Design esterno e architettura navale di Hydro Tec - Design degli interni di BurdissoCapponi Yachts & Design - Ampii volumi per lunghezza. Autonomia di crociera di 5.000 miglia nautiche a 10 nodi - Grandi volumi di stoccaggio e una costruzione solida. Rosetti Superyachts rivela nuovi dettagli sul design e sulle performance del suo primo superyacht a toccare l'acqua. Con un baglio di 8,85 metri e una stazza lorda di 432 GT, l'RSY 38m EXP ha volumi tipici degli yacht più grandi e i suoi 700 metri quadrati di spazio vivibile sono suddivisi quasi equamente tra interno ed esterno. Il profilo esterno è classico nelle proporzioni ma contemporaneo nello stile, con linee decise.



CODECASA GENTLEMAN'S YACHT 24

Il primo esemplare del Gentleman's Yacht 24 la cui consegna al suo Armatore è prevista per l'Estate del 2023. Lo scafo in alluminio è stato costruito per intero partendo con la coperta in appoggio sul plateau, e recentemente è stato ribaltato per poter procedere con i lavori di allestimento all'interno dei Cantieri Navali Codecasa di Viareggio. Uno Yacht di 24 metri dalle linee classiche dall'eleganza senza tempo, con inserti di Mogano, il progetto esclusivo è stato ideato dall'Architetto Luca Dini di Luca Dini Design e dall'Ingegnere Francesco Rogantin di Names Studio, in collaborazione con Mr Kurt Lehmann di Yacht Moments..

HYLAS

L'Hylas H57 ha vinto il prestigioso Red Dot: Product Design Award 2022. "Alla ricerca del buon design" questo è il motto del Red Dot Design Award; uno dei più grandi concorsi di design al mondo, affermato a livello internazionale come un marchio di qualità ricercato per un buon design.

La giuria Red Dot ha dichiarato: "L'Hylas 57 coniuga in modo convincente forma e funzionalità per una migliore esperienza di navigazione in alto mare.



PARDO GT52

Nuovo VanDutch 32 completamente innovativo, trentadue piedi di comfort impareggiabile.

Nuovi strumenti elettronici per una navigazione ancora più sicura e tutto lo spazio per imbarcare fino a otto ospiti.

La strumentazione di bordo, firmata Garmin Marine con tecnologia EmpirBus, è la garanzia per affrontare il mare in totale sicurezza grazie a un'innovativa piattaforma per la gestione semplificata della navigazione. Il VD 32, come tutti i modelli VanDutch, è personalizzabile con un'ampia gamma di tessuti e colori per dare una nota glam alle cucinerie di bordo.





CADILLAC ESCALADE-GRUPPO CAVAUTO.

SUV di lusso, grazie ad un mix perfetto in termini di design, prestazioni, abitabilità e allestimenti d'eccellenza. La quinta generazione della Escalade si presenta con un design moderno, profondamente rivisitato soprattutto nel frontale.

E' completamente riprogettata per offrire una migliore dinamica di guida e un'ulteriormente lo spazio a disposizione di passeggeri e relative bagagli. L'incremento del passo e della lunghezza, uni-

tamente ad una nuova architettura del telaio e all'adozione della nuova sospensione posteriore, portano ad un aumento del 40% dello spazio per le gambe nella terza fila di sedili e ad un +68% del volume del bagagliaio (722 litri). I prezzi della Cadillac Escalade in Italia, partono da 138.980 Euro, IVA e messa in strada incluse. Su richiesta, in Italia la vettura è disponibile anche con impianto PRINS BiFuel a GPL omologato, da 122L.



LA NUOVA BMW 3 SERIE SEDAN E LA BMW 3 SERIES TOURING.

Aggiornamenti mirati al design della parte anteriore e posteriore mettono in luce i riflettori sull'abilità sportiva per la quale la BMW Serie 3 Berlina e la BMW Serie 3 Touring sono rinomate.

Il sistema operativo BMW 8, incluso il BMW Curved Display, conferisce ulteriore modernità agli interni e tutte le varianti della

nuova BMW Serie 3 sono ora dotate di serie di un cambio Steptronic a otto rapporti con paddle del cambio al volante e una leva selettiva di nuova concezione.

La 3 Series Sedan: Berlina: prezzo base germania a partire da 43.900€. **La Serie 3 Touring: prezzo base germania a partire da 45.000€.**



JAGUAR

Le berline XE, XF e la wagon XF Sportbrake, la sportiva F-TYPE, il performante SUV F-PACE, il compact SUV E-PACE e la I-PACE, il prestazionale SUV interamente elettrico. A partire dal 2025 Jaguar diventerà un moderno brand di lusso totalmente elettrico. La vettura è caratterizzata dall'avanzata Premium Transverse Architecture, da una gamma di efficienti motorizzazioni Ingenium dotate delle tecnologie Plug-In Hybrid (PHEV) e Mild Hybrid Electric Vehicle (MHEV), da una connettività allo stato dell'arte e da interni lussuosi. Le nuove tecnologie come l'Apple CarPlay® wireless forniranno una maggiore fruibilità e una migliore connettività. Contemporaneamente sarà disponibile anche l'Android Auto™ wireless, rendendo la E-PACE più connessa che mai.

ANOMALYA, LA SUPERCAR MADE IN ITALY NASCE A LUCCA.

Anomalya, la prima supercar 100% italiana, nasce da un'idea trentennale di Sly Soldano e maturata quattro anni fa nella sua straordinaria Sly Garage Factory. In questa realtà di Capannori, vicino Lucca, lavora quotidianamente con vetture di alto calibro e nomi molto importanti quali Ferrari, Porsche, Bentley.

In essa sono racchiusi venticinque anni di esperienza, tre anni e mezzo di lavoro e tutto ciò che la tecnologia moderna permette per migliorare stabilità handling e piacere di guida, ma senza alcun tipo di "filtro" o "bugia".

- Il peso della vettura è di 1080 chili.
- La velocità massima è di 270 km/h.
- L'accelerazione 0-100 km/h viene coperta in 4.4 secondi.
- Il piacere di guida è incommensurabile e difficilmente sintetizzabile in qualcosa di scritto.



NUOVA LAND ROVER DEFENDER 130: A 8 POSTI.

Fino ad otto persone potranno condividere le più epiche ed esaltanti avventure all-terrain. L'inarrestabile famiglia 4x4 di Land Rover si espande con l'introduzione della Defender 130, pratica e funzionale, che si unirà agli attuali modelli 90, 110 e Hard Top commerciali. Con la spaziosa configurazione dei sedili 2-3-3, le ultime tecnologie digitali e le avanzate tecnologie integrate del telaio, la Defender è l'espressione più robusta e capace dell'off-road.



BMW

L'edizione BMW M 50 Jahre della BMW M3 berlina. Il consumo di carburante combinato: 10,2 - 9,8 litri/100 km; emissioni di CO2 combinate: 231 - 223 g/km secondo WLTP; dati secondo NEDC: -) e della BMW M4 Coupé (consumo di carburante combinato: 10,1 - 9,8 litri/100 km; emissioni di CO2 combinate: 230 - 223 g/km secondo WLTP; dati secondo NEDC.



IL GRUPPO CAVAUTO CONSEGNA A SIFÀ VENTI CADILLAC XT4.

Cadillac XT4 è il modello che il brand luxury americano numero uno ha ideato appositamente per il mercato europeo.

L'operazione rientra nella strategia comune di continua ricerca di soluzioni di crescita, intrapresa dalle due aziende. Cadillac XT4 è ora disponibile attraverso SIFÀ per il Noleggio aziendale a Lungo Termine, accogliendo la forte richiesta del mercato Fleet, di poter disporre anche in Italia di un'eccellenza assoluta del panorama automobilistico internazionale.



MILITEM PRESENTA IL MAGNUM ADVENTURE.

Con dispositivo MILD-HYBRID Etorque DA 48V e allestimento speciale outdoor, comfort e lusso denotano l'intero abitacolo. I sedili in vera pelle italiana stesa a mano e la possibilità di scegliere inserti in Alcantara®, salire a bordo diventa una piacevole esperienza sensoriale! L'abitacolo spazioso, evidenzia lusso ed estrema cura dei dettagli, le dimensioni in lunghezza ed altezza da

MILITEM MAGNUM è:

- Oltre 30 mq. di pelle naturale, lavorata a mano da artigiani esperti
- 1.000 metri di filo da cucito
- 14 diverse combinazioni di colori di pellami
- Oltre 200 ore di lavoro, esclusivamente artigianale, sia per l'upgrade tecnico che estetico
- Oltre 1500 ore di prototipazione prima della messa in produzione.

Per ulteriori informazioni: militem.com



ITALIA YACHTS

12.98 new - Bellissima e Fuoriserie



La doppia anima dell'eleganza

YACHTING
FESTIVAL
CANNES
Sail Port Canto - SAIL 170


ITALIA YACHTS
SAIL YOUR DREAM

S[in]
62° SALONE
NAUTICO
Banchina B SB11

Headquarter Via Dei Gerani, 25 - 70026 Modugno Z.I (Bari) - Italy - www.italiayachtsinternational.com

Shipyard Via Delle Marche, 2/3 - 61040 Castelvecchio (Pesaro/Urbino) - Italy - ph.: +39 0721 621963

Shipyard Via Giotto di Bondone, 3 - 44020 Ostellato (Ferrara) - Italy - ph.: +39 0533 673907 - email: info@italiayachts.it

Italia Yachts USA 135 Reserch Drive Milford CT 06460

Meet Modern Mexico Face-to-Face



A ONE-OF-A-KIND
ALL-INCLUSIVE HOTEL

20°N 87°W

UNICO

Riviera Maya

UNICOHOTELRIVIERAMAYA.COM

A MEMBER OF

THE LEADING HOTELS
OF THE WORLD®

FINE HOTELS & RESORTS®


Five Diamond
Award